



ISTITUTO COMPENSIVO PESCARA 8

Via Torino n. 19 – 65121 PESCARA - Tel. +39 085 4210592 - Fax. +39 085 4294881

Distretto n. 12 Pescara – C.F. 91117430685 - Codice Meccanografico PEIC835007

Codice univoco ufficio **UFOT6R** peic835007@istruzione.it - peic835007@pec.istruzione.it - www.icpescara8.edu.it

ANNO SCOLASTICO 2014-15

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
"D. TINOZZI" PESCARA

INDICE

Presentazione del Curricolo Verticale di Istituto	Pagina 2
Italiano	Pagina 9
Geografia	Pagina 20
Storia	Pagina 29
Matematica	Pagina 39
Scienze	Pagina 49
Arte e Immagine	Pagina 58
Musica	Pagina 62
Strumento musicale	Pagina 79
Lingue	Pagina 84
Religione	Pagina 96
Ed. Fisica	Pagina 100
Tecnologia	Pagina 105
Alunni diversamente abili	Pagina 119



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 8

Via Torino n. 19 – 65121 PESCARA
Distretto n. 12 Pescara – C.F. 9117430685
Codice Meccanografico PEIC835007

PRESENTAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

Anno scolastico 2014-2015

Il curriculum di istituto è l' espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l' identità dell'istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l' innovazione educativa.

A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.

Fin dalla scuola dell' infanzia, nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, l'attività didattica è orientata alla qualità dell' insegnamento rivolto a ciascun alunno e non ad una sequenza lineare e, necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari.

I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano.

La costruzione del curriculum verticale per competenze non è un adempimento formale, ma è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa, è un cammino di costante miglioramento dell'aspetto centrale della scuola: il processo di insegnamento-apprendimento .

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è contraddistinto dalla VERTICALIZZAZIONE che poggia sui seguenti elementi: **ricorsività, continuità, gradualità, trasversalità.**

Partendo da queste premesse delle Indicazioni Nazionali, i docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto hanno redatto il curriculum verticale, frutto di riflessioni condivise, di confronto costruttivo e di circolarità delle buone pratiche didattiche nell'ambito degli incontri interdipartimentali e dei dipartimenti, nell'ottica della verticalità.

Il nostro Istituto vuole essere una scuola inclusiva, radicata nel territorio, aperta all'Europa e orientata all'innovazione.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti

Quadro di riferimento

Competenze chiave europee	Competenze chiave di cittadinanza	Descrittori	Indicatori
Tutte le competenze con particolare riferimento a : Imparare ad imparare	Tutte le competenze con particolare riferimento a: Imparare ad imparare	Conoscenza di sé (limiti, capacità, orientamento, riflessione)	È consapevole <ul style="list-style-type: none"> delle proprie capacità dei punti di debolezza e di forza che sa gestire individualmente e nel gruppo. È consapevole degli effetti relativi alle scelte personali e alle sue azioni
		Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni; le sa gestire in modo appropriato e produttivo
		Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Organizza un metodo di studio personale, attivo e creativo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione
	Risolvere problemi	Problematizzazione dell'apprendimento	Affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando

			i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Progettare	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto	Utilizza le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto
		Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo funzionale e originale. Applica le conoscenze nella realizzazioni di compiti di realtà.
	Agire in modo autonomo e responsabile	Applicazione attiva e consapevole dei valori della vita sociale	Si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita sociale e fa valere i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità
Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere Competenza digitale Consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare: comprendere e rappresentare	Comprensione dei linguaggi di vario genere	Comprende le tipologie di messaggi di varia complessità ,trasmessi anche con diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
		Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime, oralmente e per iscritto, utilizzando tutti i linguaggi disciplinari,anche attraverso supporti vari (cartacei, informatici e multimediali) e manifestando le proprie idee, esperienze ed emozioni ,come nella biografia cognitiva.
Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo	Interagisce nel gruppo dei pari, offrendo il proprio contributo
		Disponibilità al confronto	Gestisce la conflittualità e

			favorisce il confronto
		Rispetto dei diritti altrui	Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui
		Partecipazione	Collabora , formula richieste d'aiuto, offre il proprio contributo
	Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici	Conosce e rispetta il patto formativo e il regolamento d'istituto
		Rispetto delle regole	Sta bene con tutti rispettando le regole condivise di comportamento, in diversi ambienti, esperienze di crescita sia curricolari sia extra-curricolari
Competenze in matematica Competenze in campo scientifico e tecnologico Consapevolezza ed espressione culturale Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi della discipline	Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, anche in maniera originale, ottimizzando il procedimento Affronta le situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi
Tutte le competenze	Tutte le competenze	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi e li sa rappresentare
			Sa collegare e citare le conoscenze più significative relative ad uno stesso argomento, ma apprese in ambiti disciplinari diversi
Competenza digitale	Acquisire ed interpretare l'informazione	Capacità di analizzare l'informazione	Acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti

			attraverso diversi strumenti comunicativi
	Agire in modo autonomo e responsabile	Capacità di consultare e fruire degli strumenti multimediali	<p>Conosce le opportunità che la rete offre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • regole e responsabilità • limiti e potenzialità • rischi e pericoli



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 8
Via Torino n. 19 – 65121 PESCARA
Distretto n. 12 Pescara – C.F. 9117430685
Codice Meccanografico PEIC83500

ANNO SCOLASTICO 2013-14
ANNO SCOLASTICO 2013-14

Italiano



CURRICOLO VERTICALE DI ITALIANO

SCUOLA SECONDARIA

	Scuola Secondaria		
	Classe I	Classe II	Classe III
Prima unità di Competenza	L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri, con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo diretti e trasmessi dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici.		
Obiettivo di apprendimento disciplinare Ascolto e parlato	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta testi applicando alcune tecniche di supporto alla comprensione durante e dopo l'ascolto - Comprende testi orali, ne riconosce le informazioni, interviene in modo opportuno e pertinente - Riferisce un'esperienza o argomento di studio in modo ordinato, coerente, chiaro e corretto - Si avvia ad operare semplici collegamenti inter/pluridisciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta in modo attivo; - Individua argomento, informazioni implicite ed esplicite e scopo della comunicazione - Interviene in modo appropriato e pertinente in una conversazione o in una discussione, dando il suo personale contributo - Riferisce un'esperienza o argomento di studio in modo ordinato, coerente, chiaro e corretto - Opera collegamenti inter-pluridisciplinari - Organizza le informazioni ascoltate in schemi, tabelle, testi di sintesi 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e comprende testi provenienti da varie fonti; distingue le informazioni oggettive dalle opinioni - Prende appunti in base ad uno scopo, adottando strategie specifiche durante e dopo l'ascolto - Interviene costruttivamente nella discussione, esprime valutazioni personali, confrontando opinioni e punti di vista - Riferisce esperienze personali o argomenti di studio in modo esauriente, chiaro, corretto ed attinente al tema richiesto, integrando i saperi - Pianifica l'esposizione predisponendo il materiale di supporto
Attività	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura/racconto di testi accattivanti, brevi e di facile comprensione - Estrapolazione di messaggi - Individuazione degli elementi costitutivi del messaggio - Applicazione di tecniche di supporto alla comprensione prima, durante e dopo l'ascolto - Circle time - Discussione spontanea o a tema 	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta di dati/informazioni e concetti da strutturare con l'utilizzo di una griglia funzionale allo scopo - Discussioni per cominciare a postulare ipotesi, sostenere tesi, esprimere opinioni, riferire argomenti di studio - Uso del problem solving 	<ul style="list-style-type: none"> - Problematizzazione riferita a situazioni reali (contesti di riferimento – quadri di civiltà) - Annotazione di quanto ascoltato con l'uso di simboli e/o soluzioni personali - Confronto con i compagni per verificare l'esattezza dell'informazione ed integrare le conoscenze - Occasioni di approfondimento di temi di attualità con momenti di dibattito – confronto - discussione - Proposte di tematiche vicine al mondo dei giovani, stimoli per esprimere emozioni ed opinioni (mostre, teatro, filmati, uscite didattiche,) - Invito all'esposizione di opinioni e giudizi critici motivati
Metodi e strategie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire un clima positivo di relazione all'interno della classe - Motivare e coinvolgere gli alunni, controllando e mantenendo desta l'attenzione - Sollecitare ad assumere una corretta postura e ad 	<ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgere gli alunni controllando e mantenendo desta l'attenzione e la motivazione per tempi più lunghi - Variare le proposte per attivare diverse modalità d'ascolto - Valorizzare la comunicazione, l'arricchimento di 	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare l'uso di strategie per ricordare in funzione dell'interrogazione - Sollecitare l'ascolto in funzione della comprensione globale e analitica del testo - Coinvolgere gli alunni con verifiche di comprensione

	osservare il silenzio - Invitare gli alunni ad intervenire secondo regole condivise per chiedere chiarimenti/rispondere - Valorizzare la comunicazione, l'arricchimento di contenuti, il dialogo, la discussione - Promuovere una gamma ampia di situazioni comunicative e non - Rendere l'alunno coprotagonista dell'interazione didattica	contenuti, il dialogo, la discussione - Avviare al confronto ed alla riflessione sulla qualità dell'esposizione propria ed altrui - Allenarsi all'esposizione	parziali - Valorizzare la comunicazione, l'arricchimento di contenuti, il dialogo, la discussione - Valorizzare la comunicazione, il dialogo, la discussione, su tematiche attuali e non (adolescenza, problemi storici, sociali, ambientali) - Suggestire strategie prima e durante l'interrogazione - Valorizzare la preparazione individuale - Allenarsi all'esposizione anche in funzione dell'esame
Contenuti	- Tanti modi di raccontare: la favola, la fiaba, il racconto - Esperienze di vita in famiglia, a scuola, con gli animali - La vita in versi - Gli uomini, gli dei, gli eroi, nell'epica greca e latina - Altri linguaggi: il fumetto, la pubblicità, il giornale, il cinema, la televisione, il computer ed internet - Testi rappresentativi dei vari generi letterari - Proposte di attività per l'orientamento	- Tanti modi di raccontare: la fantasy, l'horror, il giallo, il racconto surreale - Esperienze di vita: amicizia, sport e natura - La vita in versi - Tra storia e letteratura; incontro con gli autori (dal '400 al '700) - Altri linguaggi: il fumetto, la pubblicità, il giornale, il cinema, la televisione, il computer ed internet - Testi rappresentativi dei vari generi letterari - Proposte di attività per l'orientamento	- L'interazione attraverso: la comunicazione, l'uso delle lingue studiate messe a confronto, la riflessione su analogie e differenze linguistiche, il potenziamento lessicale nell'espressione orale e scritta - Le forme della comunicazione (i linguaggi, il gergo, la tecnologia, l'arte, la musica, i mass media) - L'identità (consapevolezza di sé, dei propri limiti, dei propri interessi, della responsabilità nello studio, della scelta futura) - Tanti modi di raccontare, i generi: comico, umoristico, giallo, fantascienza - Esperienze di vita: l'adolescenza (la fatica di crescere) - La vita in versi - Tra storia e letteratura; incontro con gli autori ('800 e '900) - L'arte del romanzo: il romanzo storico, sociale e psicologico - Altri linguaggi: il fumetto, la pubblicità, il giornale, il cinema, la televisione, il computer ed internet - Testi rappresentativi dei vari generi letterari - L'orientamento: attività per una scelta consapevole <ul style="list-style-type: none"> - Per un mondo migliore: l'interculturalità - Il futuro nella scienza e nella tecnologia - La cultura della pace e l'educazione alla legalità
Modalità di verifica	Le verifiche, simultanee, progressive, finali accompagnano l'intero percorso dell'alunno e sono finalizzate a: <ul style="list-style-type: none"> - accertare il conseguimento degli obiettivi e la validità dei metodi - fornire elementi utili alla flessibilità dell'insegnamento, alla differenziazione delle proposte (interventi individualizzati) Tipologia delle verifiche: colloqui individuali; discussioni guidate e non, relazioni, resoconto e condivisione.		
Valutazione	Per la valutazione di ogni unità di competenza, si rimanda all'ultima parte del curriculum dove sono riportati indicatori e descrittori per l'orale e lo scritto		
Seconda unità di	Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali a collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti ; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi di vario tipo e comincia a costruirne		

Competenza	un'interpretazione, collaborando con compagni ad insegnanti.		
Obiettivo di apprendimento disciplinare Lettura	<ul style="list-style-type: none"> - Applica corrette modalità di lettura - Usa in modo funzionale le varie parti di un manuale di studio - Comprende ed analizza testi di vario tipo - Comincia a sviluppare il piacere per la lettura 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza varie tecniche di lettura; - Ricava da testi di diversa tipologia informazioni principali e secondarie, le confronta e le riformula - Usa in modo funzionale le varie parti di un manuale di studio - Comprende ed analizza testi di vario tipo - Sviluppa un gusto personale per la lettura 	<ul style="list-style-type: none"> - Usa in modo funzionale le varie parti di un manuale di studio, fonti di informazioni, strumenti di consultazione linguistica - Comprende un testo complesso (di tipo narrativo, espositivo, informativo, argomentativo, poetico) - Legge con piacere testi di vario genere rivelando il gusto personale
Attività	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura attiva/silenziosa/dialogata/con l'uso del registratore/ad alta voce/da parte dell'insegnante/drammatizzata - Compilazione di questionari strutturati, finalizzati a facilitare la comprensione, l'analisi, e l'interpretazione dei testi proposti - Consultazione guidata del manuale di studio - Lettura di articoli di informazione riferiti al proprio vissuto, alla realtà locale e all'attualità - Lettura di testi narrativi opportunamente scelti in base ad una tematica e letti individualmente o in classe 	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento della lettura - Esercizi di lettura di comprensione e di interpretazione di testi letterari e non, operando inferenze ed anticipazioni di senso (lettura analitica) - Lavoro cooperativo in classe per adottare strategie efficaci in funzione di una lettura silenziosa orientativa 	<ul style="list-style-type: none"> - Attivazione delle diverse modalità di lettura (orientativa, informativa, globale, analitica, riassuntiva) - Esercizi di lettura interpretativa e critica - Attività di potenziamento della lettura di testi d'autore - Integrazione di conoscenze e tematiche riguardanti problematiche giovanili, sociali e ambientali, attraverso il confronto di testi vari - Formulazione, in collaborazione con i compagni, di ipotesi interpretative fondate sul testo
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Tanti modi di raccontare: diverse tipologie testuali - Esperienze di vita in famiglia, a scuola, in contesti diversi - La vita in versi - Gli uomini, gli dei, gli eroi, nell'epica greca e latina - Altri linguaggi: il fumetto, la pubblicità, il giornale, il cinema, la televisione, il computer ed internet - Testi rappresentativi dei vari generi letterari - Proposte di attività per l'orientamento 	<ul style="list-style-type: none"> - Tanti modi di raccontare: diverse tipologie testuali - Esperienze di vita: amicizia, sport e natura - La vita in versi - Tra storia e letteratura; incontro con gli autori (dal '400 al '700) - Altri linguaggi: il fumetto, la pubblicità, il giornale, il cinema, la televisione, il computer ed internet - Testi rappresentativi dei vari generi letterari - Proposte di attività per l'orientamento 	<ul style="list-style-type: none"> - L'interazione attraverso: la comunicazione, l'uso delle lingue studiate messe a confronto, la riflessione su analogie e differenze linguistiche, il potenziamento lessicale nell'espressione orale e scritta - Le forme della comunicazione (i linguaggi, il gergo, la tecnologia, l'arte, la musica, i mass media) - L'identità (consapevolezza di sé, dei propri limiti, dei propri interessi, della responsabilità nello studio, della scelta futura) - Tanti modi di raccontare: diversi generi testuali - Esperienze di vita: l'adolescenza (la fatica di crescere) - La vita in versi - Tra storia e letteratura; incontro con gli autori ('800 e '900) - L'arte del romanzo: il romanzo storico, sociale e psicologico - Altri linguaggi: il fumetto, la pubblicità, il giornale, il cinema, la televisione, il computer ed internet - Testi rappresentativi dei vari generi letterari - L'orientamento: attività per una scelta consapevole <ul style="list-style-type: none"> - Per un mondo migliore: l'interculturalità

			<ul style="list-style-type: none"> - Il futuro nella scienza e nella tecnologia - La cultura della pace e l'educazione alla legalità
Modalità di verifica	Le verifiche, simultanee, progressive, finali accompagnano l'intero percorso dell'alunno e sono finalizzate a: <ul style="list-style-type: none"> - accertare il conseguimento degli obiettivi e la validità dei metodi - fornire elementi utili alla flessibilità dell'insegnamento, alla differenziazione delle proposte (interventi individualizzati) Tipologia delle verifiche: verifiche di comprensione, esposizione di contenuti, colloqui individuali; discussioni guidate e non, relazioni, resoconto e condivisione, recensioni, contestualizzazioni.		
Valutazione	Per la valutazione di ogni unità di competenza, si rimanda all'ultima parte del curriculum dove sono riportati indicatori e descrittori per l'orale e lo scritto		
Terza unità di Competenza	Scriva correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produca testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori		
Obiettivo di apprendimento disciplinare Scrittura	<ul style="list-style-type: none"> - Applica corrette modalità di scrittura (convenzioni grafiche) - Si serve di procedure per pianificare testi - Elabora testi rispondenti a: pertinenza, coerenza, organicità, ricchezza ed originalità del contenuto, correttezza grammaticale (ortomorfosintattica), varietà e proprietà lessicale - Rielabora testi utilizzando anche programmi di video scrittura - Realizza testi collettivi per relazionare esperienze di studio, anche con supporti multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> - Applica corrette modalità di scrittura (convenzioni grafiche) - Applica procedure di pianificazione, stesura e revisione del testo - Produce testi rispondenti a: pertinenza, coerenza, organicità, ricchezza ed originalità del contenuto, correttezza grammaticale (ortomorfosintattica), varietà e proprietà lessicale - Rielabora testi utilizzando anche programmi di videoscrittura - Realizza forme di scrittura creativa 	<ul style="list-style-type: none"> - Applica corrette procedure di pianificazione e revisione del testo, a partire dall'analisi del testo proposto - Scrive testi di tipo diverso e di forma diversa - Produce testi rispondenti a: pertinenza, coerenza, organicità, ricchezza ed originalità del contenuto, correttezza grammaticale (ortomorfosintattica), varietà e proprietà lessicale, spirito critico - Utilizza nei propri testi citazioni più o meno esplicite - Utilizza la videoscrittura - Realizza forme di scrittura creativa
Attività	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di scrittura creativa e di manipolazione del testo - Produzione di testi di varia tipologia con traccia - Libera sperimentazione di diverse forme di scrittura, anche con l'uso del pc - sintesi di brani - parafrasi di un testo poetico - organizzazione di mappe e schemi - registrazione di appunti - analisi del testo strutturate 	<ul style="list-style-type: none"> - Riscrittura, manipolazione e produzione di testi secondo tecniche e modelli, anche con l'uso del pc - Attività di progettazione e realizzazione di elaborati con materiali multimediali - Applicazione di procedure per la pianificazione, la stesura e la revisione del testo - Esercizi di trascrizione utilizzando il metodo giornalistico (le 5 W), individualmente, in piccoli e/o grandi gruppi - produzione di testi di varia tipologia con traccia - registrazione di appunti - analisi del testo strutturate 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerche e approfondimenti su tematiche affrontate - Costruzione di mappe concettuali di raccordo delle conoscenze - Produzione di testi in riferimento alle diverse tipologie testuali, con particolare attenzione alla struttura del testo argomentativo - Esercizi di trascrizione utilizzando il metodo giornalistico (le 5 W) - Esercizi di testi digitali, originali e personalizzati - Registrazione di appunti - Analisi del testo strutturate
Metodi e strategie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - Esplicitare alla classe le motivazioni e gli obiettivi delle attività proposte - Valorizzare il sé ed il proprio vissuto in racconti semplici e spontanei - Predispone momenti di didattica laboratoriale in piccoli e/o grandi gruppi - Avvalersi delle correzioni ragionate dei lavori per 	<ul style="list-style-type: none"> - Intervenire nella correzione e rettificare gli errori stimolando l'alunno a fare meglio - Rassicurare e sostenere l'alunno di fronte a sentimenti di rinuncia per aumentare l'autostima - Valorizzare la ricerca di un metodo espositivo personale attraverso esempi e modelli - Valorizzare le competenze dell'alunno riferite alla 	<ul style="list-style-type: none"> - Indurre a riflettere sul percorso compiuto (difficoltà emerse, errori ricorrenti, strutture concettuali e cognitive costruite, curiosità soddisfatte, punti di forza e di debolezza) per autovalutarsi - Valorizzare le competenze dell'alunno riferite alla scrittura di tipo elettronico e/o all'uso, a fini scolastici, del pc e di internet

	ricavare, ribadire e rafforzare regole, procedure e concetti - Educare al rispetto delle modalità e dei tempi di esecuzione - Laboratori di scrittura creativa	scrittura di tipo elettronico e/o all'uso, a fini scolastici, del pc e di internet - Predisporre momenti di didattica laboratoriale in piccoli e/o grandi gruppi - Laboratori di scrittura creativa	- Potenziare l'esercizio della produzione in riferimento alle varie tipologie testuali - Predisporre momenti di didattica laboratoriale in piccoli e/o grandi gruppi - Laboratori di scrittura creativa
Modalità di verifica	Le verifiche, simultanee, progressive, finali accompagnano l'intero percorso dell'alunno e sono finalizzate a: - accertare il conseguimento degli obiettivi e la validità dei metodi - fornire elementi utili alla flessibilità dell'insegnamento, alla differenziazione delle proposte (interventi individualizzati) Tipologia delle verifiche: verifiche di conoscenze, verifiche sommative a fine percorso, recensioni di libri e articoli informativi, testi ideati e realizzati al pc, esercitazioni di recupero-potenziamento		
Valutazione	Per la valutazione di ogni unità di competenza, si rimanda all'ultima parte del curriculum dove sono riportati indicatori e descrittori per l'orale e lo scritto		
Quarta unità di Competenza	Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche, lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.		
Obiettivo di apprendimento disciplinare Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	- Conosce l'origine della lingua e la sua evoluzione nel tempo e nello spazio - Indaga sull'etimologia delle parole - Utilizza strumenti di consultazione linguistica - Individua i casi di variabilità della lingua - Mette in relazione le varie strutture linguistiche con cui entra in contatto - Arricchisce il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura - Comprende ed utilizza parole e termini specifici legati alle discipline	- Conosce l'origine della lingua e la sua evoluzione nel tempo e nello spazio - Indaga sull'etimologia delle parole, conoscendo le relazioni di significato ed i meccanismi di formazione - Arricchisce il patrimonio lessicale attraverso esperienze extrascolastiche, letture, approfondimenti di studio - Utilizza strumenti di consultazione linguistica - Mette in relazione le varie strutture linguistiche con cui entra in contatto - Comprende ed utilizza le parole in senso figurato - Comprende ed utilizza termini specifici legati alle discipline e ad ambiti di interesse personale	- Conosce l'origine della lingua e la sua evoluzione nel tempo e nello spazio - Indaga sull'etimologia delle parole, conoscendo le relazioni di significato ed i meccanismi di formazione - Arricchisce il patrimonio lessicale attraverso esperienze extrascolastiche, letture, approfondimenti di studio - Utilizza strumenti di consultazione linguistica - Rintraccia all'interno di una voce del dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici - Mette in relazione le varie strutture linguistiche con cui entra in contatto - Comprende ed utilizza le parole in senso figurato - Comprende ed utilizza termini specifici legati alle discipline e ad ambiti di interesse personale - Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa
Attività	- Esercizi di completamento (mittente - messaggio-ricevente) - Esercizi di analisi distinguendo espressioni della lingua scritta e parlata - Esercizi sulle diverse funzioni della comunicazione (informativa – espressiva – persuasiva – fatica – metalinguistica -poetica) - Esercizi per distinguere il significato dal significante - Individuazione in un testo di parole chiave - Lettura di testi per riconoscere la funzione dei linguaggi settoriali	- Esercizi sulle diverse funzioni della comunicazione (informativa – espressiva – persuasiva – fatica – metalinguistica -poetica) - Esercizi per distinguere il significato dal significante - Individuazione in un testo di parole chiave - Lettura di testi per riconoscere la funzione dei linguaggi settoriali - Esempi di comunicazioni “a più voci” per rispettare le opinioni altrui e sostenere le proprie - Discussione di argomenti e proposte di soluzioni - Esposizione di argomenti di studio seguendo una scaletta (pianificazione del parlato)	- Esercizi sulle diverse funzioni della comunicazione (informativa – espressiva – persuasiva – fatica – metalinguistica -poetica) - Esercizi per distinguere il significato dal significante - Individuazione in un testo di parole chiave - Lettura di testi per riconoscere la funzione dei linguaggi settoriali - Esempi di comunicazioni “a più voci” per rispettare le opinioni altrui e sostenere le proprie - Discussione di argomenti e proposte di soluzioni - Esposizione di argomenti di studio seguendo una scaletta

	<ul style="list-style-type: none"> - Esempi di comunicazioni “a più voci” per rispettare le opinioni altrui e sostenere le proprie - Analisi di un testo letterario – poetico - Conoscenza ed uso “dei prestiti linguistici” - Riutilizzo di espressioni appartenenti a culture diverse dalla propria 	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi di un testo letterario – poetico - Conoscenza ed uso “dei prestiti linguistici” - Riconoscimento di forme di neologismi nella lingua parlata - Riutilizzo di espressioni appartenenti a culture diverse dalla propria 	<p>(pianificazione del parlato)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi di un testo letterario – poetico - Conoscenza ed uso “dei prestiti linguistici” - Riconoscimento di forme di neologismi nella lingua parlata - Riutilizzo di espressioni appartenenti a culture diverse dalla propria
Metodi e strategie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - Predisporre lavori individuali e di gruppo - Svolgere attività di rinforzo per recuperare e attività di approfondimento per potenziare - Trovare soluzioni con il problem solving - Predisporre attività laboratoriali in piccoli gruppi - Organizzare momenti di confronto pluridisciplinare - Presentare esempi di testi argomentativi per applicare tecniche e strategie adeguate (solo seconda e terza) - Abituare ad argomentare in modo documentato (solo seconda e terza) - Sensibilizzare all’uso consapevole dei mezzi multimediali ed alla loro simbologia linguistica - Muovere da concrete esperienze linguistiche per guidare gli alunni ad avvalersi consapevolmente delle strutture della lingua italiana 		
Modalità di verifica	<p>Le verifiche, simultanee, progressive, finali accompagnano l’intero percorso dell’alunno e sono finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accertare il conseguimento degli obiettivi e la validità dei metodi - fornire elementi utili alla flessibilità dell’insegnamento, alla differenziazione delle proposte (interventi individualizzati) <p>Tipologia delle verifiche: giochi linguistici, esercizi graduati e mirati sul fenomeno linguistico, esercizi comparativi e contrastivi riguardanti termini di uso comune, appartenenti a culture diverse, per favorire lo scambio interculturale nell’ambito della classe</p>		
Valutazione	Per la valutazione di ogni unità di competenza, si rimanda all’ultima parte del curriculum dove sono riportati indicatori e descrittori per l’orale e lo scritto		
Quinta unità di Competenza Elementi di grammatica esplicita e riflessioni sugli usi della lingua	Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali, utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.		
Obiettivo di apprendimento disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare ed usare elementi morfosintattici - Identificare i registri lessicali - Riutilizzare termini ed espressioni desunti dai testi - Riconoscere in un testo i connettivi e la loro funzione - Riflettere sui propri errori strutturali evidenziati dall’insegnante 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed individuare i rapporti logici all’interno della frase semplice - Riconoscere in un testo i connettivi e la loro funzione - Identificare i registri lessicali - Riutilizzare termini ed espressioni desunti dai testi - Riflette sui propri errori strutturali e trovare soluzioni in autonomia - Riconoscere ed usare le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali - Stabilire relazioni tra: situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed individuare i rapporti logici all’interno della frase semplice - Riconoscere in un testo i connettivi e la loro funzione - Riflettere sui propri errori strutturali e trovare soluzioni in autonomia - Riconoscere ed analizzare la struttura logico – sintattica della frase complessa - Riconoscere ed usare le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali - Stabilire relazioni tra: situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici
Attività	- Analisi della struttura delle parole: radice, tema e desinenza	- Applicazione dei processi di derivazione, alterazione e composizione dei nomi	- Applicazione dei processi di derivazione, alterazione e composizione dei nomi

	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione e costruzione di famiglie di parole - Uso di sinonimi e contrari - Esercitazioni di analisi dalla frase minima alle espansioni - Esercizi per l'uso corretto dei verbi nella produzione orale e scritta 	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di potenziamento per l'uso corretto delle strutture verbali - Analisi della frase semplice - Uso consapevole della punteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di potenziamento per l'uso corretto delle strutture verbali - Analisi della frase semplice e del periodo - Uso consapevole della punteggiatura
Metodi e strategie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - Inserire la riflessione grammaticale nel processo di sviluppo linguistico – espressivo dell'alunno - Muovere da situazioni concrete per arrivare alla scoperta delle regole - Correggere collegialmente gli esercizi assegnati - Utilizzare l'errore come pretesto per recuperare e potenziare conoscenze grammaticali - Individuare variazioni ed arricchimenti linguistici apportati alla lingua dall'uso di strumenti multimediali 		
Modalità di verifica	<p>Le verifiche, simultanee, progressive, finali accompagnano l'intero percorso dell'alunno e sono finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accertare il conseguimento degli obiettivi e la validità dei metodi - fornire elementi utili alla flessibilità dell'insegnamento, alla differenziazione delle proposte (interventi individualizzati) <p>Tipologia delle verifiche: esercitazioni grammaticali strutturate e non, esercitazioni di analisi della frase semplice e complessa, analisi testuale con quesiti grammaticali, autocorrezione degli errori segnalati nella produzione scritta.</p>		
Contenuti	<p>Tematiche inter-pluridisciplinari da considerare come spunto di riflessione, discussione, approfondimento, oppure come riferimento per la scrittura documentata: il pianeta adolescenza- il confronto con i pari per conoscere punti di forza e di debolezza della propria identità – conoscersi per scegliere un percorso di studio che sia significativo per la vita futura – conoscere la propria identità di cittadino italiano, europeo, del mondo – i fenomeni sociali che appartengono alla memoria collettiva: l'emigrazione ieri ed oggi, l'infanzia negata, l'emancipazione femminile, il rispetto di genere – la legalità come stile di vita- la legalità come garanzia della società – la diversità attraverso la molteplicità delle culture e la complessità dell'individuo – il senso di appartenenza al proprio tempo attraverso la vita, le opere e le idee dei grandi che hanno fatto la storia – il piacere della lettura conoscendo da vicino autori classici e contemporanei – la visione di film – dossier che aiutano a crescere – la cittadinanza attiva con la lettura critica di fatti di attualità tratti dai media – l'emergenza ambientale – l'influenza, il fascino e i rischi della tecnologia.</p>		
Valutazione	<p>In allegato le tabelle di riferimento con indicatori e descrittori, utilizzati per valutare il raggiungimento degli obiettivi ed il grado di competenza acquisito.</p>		

GRIGLIA VALUTAZIONE ITALIANO

ANNO SCOLASTICO 2013-14

1

Livello/Voto 4	Livello/Voto 5	Livello/Voto 6	Livello/Voto 7	Livello/Voto 8	Livello/Voto 9	Livello /Voto 10
ASCOLTARE -Ascolta per tempi brevi; parziale comprensione del messaggio.	ASCOLTARE -Ascolta in modo discontinuo; frammentaria la comprensione del messaggio.	ASCOLTARE -Ascolta per il tempo richiesto, comprende le informazioni essenziali.	ASCOLTARE -Ascolta con attenzione, coglie e ordina le informazioni principali e secondarie.	ASCOLTARE -Ascolta con consapevolezza, cogli e seleziona le informazioni con immediatezza.	ASCOLTARE -Ascolta in modo costruttivo in ogni situazione, la comprensione è completa	ASCOLTARE -Ascolta in modo costruttivo e critico anche in ambiti diversificati
PARLARE -Espone in modo scorretto contenuti poveri e disorganici	PARLARE -Espone in modo approssimativo e disorganico contenuti semplici	PARLARE -Espone in forma semplice, chiara e ordinata i contenuti basilari	PARLARE -Espone con coerenza e chiarezza contenuti abbastanza significativi	PARLARE -Espone i contenuti in modo corretto, appropriato ed esaustivo	PARLARE -Espone ed argomenta in forma ampia e personale, con adeguata competenza linguistica	PARLARE -Espone con padronanza linguistica, argomenta in modo completo e personale, operando collegamenti
LEGGERE -Legge stentatamente, comprende solo elementi semplici/espliciti	LEGGERE -Legge meccanicamente, seleziona informazioni poco pertinenti	LEGGERE -Legge scorrevolmente, coglie e seleziona elementi su criteri dati	LEGGERE -Legge in modo corretto e finalizzato; è autonomo e preciso nell'analisi	LEGGERE -legge con espressività e gusto; analizza e rielabora i dati	LEGGERE -Legge con piacere, espressività e metodo, analizza in modo completo e interpreta i vari elementi in esame	LEGGERE -legge con gusto, interesse e secondo gli scopi. Analizza e interpreta il testo in modo preciso, critico e personale
SCRIVERE -Compone testi esili nel contenuto, scorretti nella forma	SCRIVERE -Compone testi brevi e poco significativi, in forma viziata da errori	SCRIVERE -Compone testi semplici, coerenti e chiari, senza errori rilevanti	SCRIVERE -Compone testi organici e coesi, in forma corretta	SCRIVERE -Compone testi articolati e personali, in forma corretta e originale	SCRIVERE -Compone testi ampi, articolati e originali che denotano competenza linguistica	SCRIVERE -Compone testi ampi ,originali e articolati, con sicura competenza linguistica e lessicale

2

<p>Livello/Voto 4</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <p>-Usa in modo ripetitivo solo termini noti. Comunica con espressioni semplici e/o inadeguate.</p>	<p>Livello/Voto 5</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <p>-Dispone di un lessico ristretto che usa indipendentemente dallo scopo comunicativo. Conosce pochi termini dei linguaggi specifici delle discipline.</p>	<p>Livello/Voto 6</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <p>-Usa termini semplici, ma corretti. In rare occasioni riutilizza parole attinte da vari contesti comunicativi. Conosce in parte i linguaggi delle discipline.</p>	<p>Livello/Voto 7</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <p>-Dispone di un discreto patrimonio lessicale che usa in modo corretto. Usa i linguaggi specifici delle discipline. Riutilizza termini nuovi.</p>	<p>Livello/Voto 8</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <p>-Consolida il suo lessico con letture e con l'utilizzo consapevole di nuovi termini. Comunica le conoscenze disciplinari con linguaggi specifici.</p>	<p>Livello/Voto 9</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <p>-Amplia il proprio patrimonio lessicale grazie ad esperienze personali e scolastiche. Usa le parole con accezioni diverse. Opera scelte lessicali in base alla situazione comunicativa. E' competente nell'uso dei linguaggi.</p>	<p>Livello /Voto 10</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <p>-Amplia il proprio patrimonio lessicale grazie ad esperienze personali e scolastiche. Usa le parole con accezioni diverse. Usa le parole in senso figurato. Opera scelte lessicali in base alla situazione comunicativa. E' competente nell'uso dei linguaggi.</p>
<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>-Individua pochi elementi strutturali della lingua che applica in modo inappropriato e viziato da errori.</p>	<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>-Conosce ed usa le strutture più comuni della lingua che utilizza in modo impreciso. Raramente individua i propri errori nella comunicazione scritta.</p>	<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>-In un testo individua le parti del discorso. Usa nella rielaborazione strutture semplici. Se guidato, individua i propri errori espositivi.</p>	<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>-Conosce le parti del discorso e le utilizza. Talvolta usa in modo impreciso i connettivi. Se necessario ricorre al dizionario per fugare dubbi. Individua autonomamente i più evidenti errori nell'esposizione personale.</p>	<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>-Riconosce le parti del discorso e la struttura della frase semplice e complessa. Riferisce le parole ad un campo semantico. Sa usare i connettivi. Usa spesso il dizionario come strumento di consultazione. Si auto-corregge.</p>	<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>-Riconosce la struttura della frase e del periodo. Usa sempre il dizionario come strumento di consultazione. Usa in modo consapevole i connettivi. Sa rielaborare in modo corretto usando funzioni sintattiche e segni interpuntivi.</p>	<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>-Conosce l'evoluzione della lingua nel tempo. Individua ed analizza tutte le parti del discorso. Conosce i rapporti logici all'interno della frase semplice e complessa. Sa riflettere su eventuali errori nell'esposizione. Sa usare termini nuovi basandosi sulle relazioni di significato.</p>

GRIGLIA PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA DI ITALIANO (2013-14)

Tipologia della prova	Prova completa in tutte le richieste	Prova globalmente esaustiva	Prova accettabile	Prova parzialmente rispondente alle richieste	Prova poco/non rispondente alla traccia
1. Rispondenza alla traccia (rispetto alla tipologia)	Elaborato pienamente attinente alla traccia 4	Elaborato nel complesso attinente alla traccia 3	Elaborato sostanzialmente attinente alla traccia 2	Elaborato poco/non del tutto attinente alla traccia 1	Elaborato non pertinente 0
2. Ricchezza di contenuto	Il contenuto è ampio, approfondito, completo, ricco, personale 4	Il contenuto è adeguatamente sviluppato 3	Il contenuto è semplice, sintetico/generico 2	Il contenuto è modesto, dispersivo 1	Il contenuto è modesto, dispersivo 1
3. Coerenza, organicità e coesione	Ben strutturato, articolato, coeso 4	Organico nelle sue parti, coeso 3	Non sempre organico/ In alcuni punti slegato 2	Non sempre logico e sequenziale 1	Non sempre logico e sequenziale 1
4. Esposizione personale (creatività e capacità di riflessione e valutazione)	Denota maturità di pensiero e originalità. Valide riflessioni. Giuste valutazioni 4	Denota buona capacità di rielaborazione e riflessione 3	Denota ovvie considerazioni, semplici riflessioni, conoscenza superficiale del tema 2	Denota incerte considerazioni sul tema trattato 1	Denota incerte considerazioni sul tema trattato 1
5. Forma espositiva	La forma risulta chiara, fluida, corretta e lineare 4	La forma risulta per lo più corretta, scorrevole, lineare 3	Generalmente scorrevole con qualche incertezza e/o imprecisione 2	La forma è viziata da errori e imprecisioni 1	La forma è gravemente viziata 0
6. Uso appropriato della lingua	Il lessico è appropriato, specifico, funzionale al contesto 4	Il lessico è pertinente, abbastanza vario 3	Il lessico è semplice, generico, ripetitivo 2	Il lessico non è sempre appropriato 1	Il lessico non è sempre appropriato 1
Voto 4=4 Voto 5=6 Voto 6= da 7 a 10 Voto 7= da 11 a 14 Voto 8= da 15 a 18 Voto 9= da 19 a 21 Voto 10= da 22 a 24					

VALUTAZIONE IN PERCENTUALE PROVE OGGETTIVE-STRUTTURATE

- 44% = prova non adeguata (4)
 45%-54% = prova parzialmente adeguata (5)
 55%-64% = prova accettabile (6)
 65%-74% = prova soddisfacente (7)
 75%-84% = prova globalmente adeguata (8)
 85%-94% = prova pienamente adeguata. (9)
 95%-100% = prova eccellente (10)

Geografia



CURRICOLO VERTICALE GEOGRAFIA SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

	Classe I	Classe II	Classe III
Prima unità di Competenza	Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.		
Obiettivo di apprendimento disciplinare Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> Si orienta nelle realtà territoriali lontane attraverso gli strumenti della geografia (carte, scale, coordinate) anche attraverso l'utilizzo di programmi multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi. Si orienta nelle realtà territoriali lontane attraverso gli strumenti della geografia (carte, scale, coordinate, ...) anche attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi. Si orienta nelle realtà territoriali lontane attraverso gli strumenti della geografia (carte, scale, coordinate, ...) anche attraverso l'utilizzo di programmi multimediali.
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Percorsi sulla carta geografica. Consultazione di carte stradali, piante, orari di mezzi pubblici Calcolo di distanze e tempi di percorrenza (approfittando di eventuali uscite didattiche). 	<ul style="list-style-type: none"> Lettura di mappe e carte relative al proprio ambiente di vita e trarne informazioni da collegare all'esperienza Confronti di informazioni con esplorazioni, ricognizioni, ricerche sull'ambiente. Attività di gioco-sport (orienteering). Esercizi-gioco a squadre per la localizzazione di punti sulla carta mediante le coordinate geografiche. Attività per il consolidamento della capacità di utilizzare la bussola per l'orientamento della carta geografica a grande scala rispetto allo spazio circostante. Progettazione di itinerari di viaggio. Localizzazione sulla carta dei luoghi di svolgimento di eventi a scala europea/mondiale, rilevati 	<ul style="list-style-type: none"> Attività di gioco-sport (orienteering). Esercizi-gioco a squadre per la localizzazione di punti sulla carta mediante le coordinate geografiche. Attività per il consolidamento della capacità di utilizzare la bussola per l'orientamento della carta geografica a grande scala rispetto allo spazio circostante. Progettazione di itinerari di viaggio. Localizzazione sulla carta dei luoghi di svolgimento di eventi a scala europea/mondiale, rilevati attraverso quotidiani e altri mezzi di informazione (es. Internet). Lettura e consultazione di testi, immagini, carte, dati statistici, grafici.

		attraverso quotidiani e altri mezzi di informazione (es. Internet). <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e consultazione di testi, immagini, carte, dati statistici, grafici. 	
Metodi e strategie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento per scoperta guidato. • Metodo euristico. • Metodo della ricerca mediante pratica laboratoriale. • Apprendimento cooperativo. • Tutoring. 	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento per scoperta guidato. • Metodo euristico. • Metodo della ricerca mediante pratica laboratoriale. • Apprendimento cooperativo. • Tutoring. 	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento per scoperta guidato. • Metodo euristico. • Metodo della ricerca mediante pratica laboratoriale. • Apprendimento cooperativo. • Tutoring.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Punti cardinali e coordinate geografiche. • Orientamento della carta geografica con l'uso della bussola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento sulle carte geografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento sulle carte stradali e calcolo delle distanze. • Cambi di orientamento e visioni prospettiche della realtà.
Modalità di verifica	Prove di varia tipologia, orali-scritte-grafiche, osservazioni sull'attenzione, sulla capacità di interagire, di rispettare consegne ed indicazioni e sulla gestione del materiale. La valutazione del raggiungimento degli obiettivi avverrà sulla base delle seguenti modalità di verifica: <ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni sistematiche (partecipazione, impegno, rispetto dei tempi e delle consegne ecc.). • Prove strutturate e semistrustrate. • Colloqui orali. • Produzione di testi. 		
Valutazione	La valutazione, periodica e sistematica, si baserà sulla verifica degli interventi programmati e terrà conto della situazione di partenza dell'alunno, del suo contesto di riferimento (componente familiare, socio-culturale), nonché dell'interesse e della partecipazione alle attività proposte, dei risultati globalmente raggiunti. In merito ai criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia allegata.		
Seconda unità di Competenza	Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.		
Obiettivo di apprendimento disciplinare Linguaggio della	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, ...) e innovativi (computer) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge, interpreta, utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, ecc) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

Geograficità	fenomeni territoriali.		
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e consultazione di testi, immagini, carte, dati statistici, grafici. • Raccolta di dati e informazioni. • Rappresentazione di fenomeni con metodi cartografici, grafici (istogrammi, areogrammi) e mediante schematizzazioni. • Utilizzo della terminologia specifica e della simbologia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e consultazione di testi, immagini, carte, dati statistici, grafici. • Raccolta e rielaborazione di dati e informazioni. • Rappresentazione di fenomeni con metodi cartografici, grafici (istogrammi, areogrammi) e mediante schematizzazioni. • Utilizzo della terminologia specifica e della simbologia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e consultazione di testi, immagini, carte, dati statistici, grafici. • Raccolta e rielaborazione di dati e informazioni. • Rappresentazione di fenomeni con metodi cartografici, grafici (istogrammi, areogrammi) e mediante schematizzazioni. • Utilizzo della terminologia specifica e della simbologia.
Metodi e strategie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento per scoperta guidato. • Metodo euristico. • Metodo della ricerca mediante pratica laboratoriale. • Apprendimento cooperativo. • Tutoring. 	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento per scoperta guidato. • Metodo euristico. • Metodo della ricerca mediante pratica laboratoriale. • Apprendimento cooperativo. • Tutoring. 	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento per scoperta guidato. • Metodo euristico. • Metodo della ricerca mediante pratica laboratoriale. • Apprendimento cooperativo. • Tutoring.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Gli strumenti della geografia. • L'Italia: geografia fisica, insediamenti, popolazione, risorse ed attività economiche. • L'Europa: Geografia fisica, insediamenti e popolazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento e applicazione su scala europea dei concetti e degli strumenti della geografia. • L'Europa politica ed economica: il continente Europa, l'Unione Europea, l'economia europea. • Le regioni geografiche e gli Stati europei. 	<ul style="list-style-type: none"> • La struttura della Terra. • Climi e ambienti della Terra. • L'economia mondiale: economie autonome, economie interdipendenti, il mercato globale. • La popolazione mondiale: territorio e risorse. • I continenti: il nuovo assetto mondiale. • I paesi: sviluppo e sottosviluppo. • Informazioni ed approfondimenti sull'ambiente e sulla realtà sociale contemporanea.
Modalità di verifica	Prove di varia tipologia, orali-scritte-grafiche, osservazioni sull'attenzione, sulla capacità di interagire, di rispettare consegne ed indicazioni e sulla gestione del materiale. La valutazione del raggiungimento degli obiettivi avverrà sulla base delle seguenti modalità di verifica: <ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni sistematiche (partecipazione, impegno, rispetto dei tempi e delle consegne ecc.). • Prove strutturate e semistrutturate. • Colloqui orali. • Produzione di testi. 		
Valutazione	La valutazione, periodica e sistematica, si baserà sulla verifica degli interventi programmati e terrà conto della situazione di partenza dell'alunno, del		

	<p>suo contesto di riferimento (componente familiare, socio-culturale), nonché dell'interesse e della partecipazione alle attività proposte, dei risultati globalmente raggiunti.</p> <p>In merito ai criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia allegata.</p>		
Terza unità di Competenza	<p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>		
Obiettivo di apprendimento disciplinare Paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> • Confronta alcuni caratteri del paesaggio anche in relazione alla sua evoluzione nel tempo • Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio culturale e progetta azioni di valorizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpreta e confronta alcuni caratteri del paesaggio anche in relazione alla sua evoluzione nel tempo. • Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpreta e confronta alcuni caratteri del paesaggio anche in relazione alla sua evoluzione nel tempo. • Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio culturale e progetta azioni di valorizzazione.
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Confronta alcuni caratteri del paesaggio anche in relazione alla sua evoluzione nel tempo • Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio culturale e progetta azioni di valorizzazione • Osservazione, lettura, analisi di sistemi territoriali • Riconoscimento degli elementi di un paesaggio • Confronti, ordinamenti, classificazioni • Raccolta e rielaborazione di dati • Creazione di mappe mentali date o ex novo • Descrizioni di ambienti noti • Rappresentazioni di fenomeni con metodi cartografici, grafici e mediante schematizzazioni • Localizzazione degli elementi esaminati • Comprensione e spiegazione del ruolo dei fattori antropici e naturali che compongono un paesaggio/territorio e relativa descrizione 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione, lettura, analisi, di sistemi territoriali • Riconoscimento degli elementi di un paesaggio • Confronti, ordinamenti, classificazioni • Raccolta e rielaborazione di dati • Creazione di mappe mentali date o ex novo • Descrizioni di ambienti noti • Rappresentazioni di fenomeni con metodi cartografici, grafici e mediante schematizzazioni • Localizzazione degli elementi esaminati • Comprensione e spiegazione del ruolo dei fattori antropici e naturali che compongono un paesaggio/territorio e relativa descrizione 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione, lettura, analisi, di sistemi territoriali • Riconoscimento degli elementi di un paesaggio • Confronti, ordinamenti, classificazioni • Raccolta e rielaborazione di dati • Creazione di mappe mentali date o ex novo • Descrizioni di ambienti noti • Rappresentazioni di fenomeni con metodi cartografici, grafici e mediante schematizzazioni • Localizzazione degli elementi esaminati • Comprensione e spiegazione del ruolo dei fattori antropici e naturali che compongono un paesaggio/territorio e relativa descrizione

Metodi e strategie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento per scoperta guidato • Apprendimento cooperativo • Metodo euristico • Metodo della ricerca mediante pratica • Discussioni guidate con domande stimolo • Libri, atlanti, lavagne, giornali, documenti, biblioteca scolastica, sala video, computer, LIM, fotografie, immagini satellitari, Google maps 	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento per scoperta guidato • Apprendimento cooperativo • Metodo euristico • Metodo della ricerca mediante pratica • Discussioni guidate con domande stimolo • Libri, atlanti, lavagne, giornali, documenti, biblioteca scolastica, sala video, computer, LIM, fotografie, immagini satellitari, Google maps 	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento per scoperta guidato • Apprendimento cooperativo • Metodo euristico • Metodo della ricerca mediante pratica • Discussioni guidate con domande stimolo • Libri, atlanti, lavagne, giornali, documenti, biblioteca scolastica, sala video, computer, LIM, fotografie, immagini satellitari, Google maps
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Territorio – paesaggio (definizione – differenza) • Elementi del paesaggio (geografici-naturali-manufatti) • Montagne –pianure-colline (origine-clima-flora, fauna-insediamento-formazione) • Mari coste (venti/brezze-pesca) • Fiumi-laghi (corso del fiume e nomenclatura) • Azione dell'uomo (equilibrio-degrado-inquinamento) 	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione dei rilievi europei • Morfogenesi (forze esogene: erosione-trasporto-deposito;forze endogene: vulcani) • Pianure-colline • Mari –coste • Fiumi-laghi • Isole-arcipelaghi • Ghiacciai • Paesaggio naturale/paesaggio umano • Clima-flora-fauna-insediamento umano • Regioni:Iberica-Adriatica-Mediterranea/Orientale-Francese-Germanica-Scandinava-Centro/Orientale-Baltica-Russa-Britannica • 	<ul style="list-style-type: none"> • Regioni umide e forestali (foreste pluviali-taiga-regioni monsoniche) • Regioni secche ed aride (deserti/savane) • Regioni temperate (clima caldo-fresco-atlantico-continentale; praterie-pampas-steppe) • Regioni gelide (tra 55°di latitudine-Polo Nord-Polo Sud) • Tettonica • Oceani • Clima-flora-fauna-insediamento umano-risorse) • Africa – Asia – America - Oceania
Modalità di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche in itinere effettuate nel corso dello svolgimento di ogni fase del percorso didattico • Verifica sommativa effettuata al termine del percorso didattico • Le modalità di verifica sono effettuate attraverso prove di varia tipologia (oggettive, soggettive, orali) 		
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione formativa conseguente alle verifiche simultanee, in itinere e finali, sarà espressa numericamente • Osservazioni sulle modalità di esecuzione del lavoro svolto 		

	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione alle attività proposte 		
Quarta unità di Competenza	Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.		
Obiettivo di apprendimento disciplinare Regione e sistema territoriale	<ul style="list-style-type: none"> Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia ed all'Europa. Conosce sistemi territoriali delle regioni italiane e dell'Europa, osservando le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici anche in relazione alla loro evoluzione politico-economica. 	<ul style="list-style-type: none"> Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia ed all'Europa. Analizza sistemi territoriali dei principali Paesi europei osservando le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici, anche in relazione alla loro evoluzione politico-economica. 	<ul style="list-style-type: none"> Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo ai continenti. Analizza sistemi territoriali dei continenti osservando le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici anche in relazione alla loro evoluzione politico-economica.
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Analisi e confronti, ordinamenti e classificazioni. Comprensione e spiegazione del ruolo dei fattori antropici e naturali nella formazione dei paesaggi. Riformulazione e definizione di termini specifici. Definizione del significato dei simboli. Utilizzo della terminologia specifica e della simbologia. 	<ul style="list-style-type: none"> Presentazioni in chiave descrittiva o in termini storico-politici, sociologici e antropologici con lo scopo di enucleare le connessioni tra fenomeni, fatti e realtà. Comprensione e spiegazione del ruolo dei fattori antropici e naturali nella formazione dei paesaggi. Riformulazione e definizione di termini specifici. Definizione del significato dei simboli. Utilizzo della terminologia specifica e della simbologia. 	<ul style="list-style-type: none"> Presentazioni in chiave descrittiva o in termini storico-politici, sociologici e antropologici con lo scopo di enucleare le connessioni tra fenomeni, fatti e realtà. Comprensione e spiegazione del ruolo dei fattori antropici e naturali nella formazione dei paesaggi. Riformulazione e definizione di termini specifici. Definizione del significato dei simboli. Utilizzo della terminologia specifica e della simbologia.
Strategie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> Apprendimento per scoperta guidato. Metodo euristico. Metodo della ricerca mediante pratica laboratoriale. 	<ul style="list-style-type: none"> Apprendimento per scoperta guidato. Metodo euristico. Metodo della ricerca mediante pratica 	<ul style="list-style-type: none"> Apprendimento per scoperta guidato. Metodo euristico. Metodo della ricerca mediante pratica laboratoriale. Apprendimento cooperativo.

	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento cooperativo. • Lezione frontale, lezione interattiva e dialogo partecipato. • Discussioni guidate con domande stimolo. • <i>Tutoring</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento cooperativo. • Lezione frontale, lezione interattiva e dialogo partecipato. • Discussioni guidate con domande stimolo. • <i>Tutoring</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, lezione interattiva e dialogo partecipato. • Discussioni guidate con domande stimolo. • <i>Tutoring</i>.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • L'Europa: Geografia fisica, insediamenti e popolazione. • La storia e la formazione dell'identità europea. • Informazioni ed approfondimenti sull'ambiente e sulla realtà sociale contemporanea. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le regioni geografiche e gli Stati europei. • Informazioni ed approfondimenti sull'ambiente e sulla realtà sociale contemporanea. 	<ul style="list-style-type: none"> • La popolazione mondiale: territorio e risorse. • I continenti: il nuovo assetto mondiale. • I paesi: sviluppo e sottosviluppo. • Informazioni ed approfondimenti sull'ambiente e sulla realtà sociale contemporanea •
Modalità di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche in itinere effettuate nel corso dello svolgimento di ogni fase del percorso didattico • Verifica sommativa effettuata al termine del percorso didattico • Le modalità di verifica sono effettuate attraverso prove di varia tipologia (oggettive, soggettive, orali) 		
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione formativa conseguente alle verifiche simultanee, in itinere e finali, sarà espressa numericamente • Osservazioni sulle modalità di esecuzione del lavoro svolto • Partecipazione alle attività proposte 		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GEOGRAFIA

Obiettivo di Apprendimento	Livello/Voto 4	Livello/Voto 5	Livello/Voto 6	Livello/Voto 7	Livello/Voto 8	Livello/Voto 9	Livello /Voto 10
ORIENTAMENTO	Si orienta raramente sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali in modo inadeguato	Si orienta sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali in modo parziale e frammentario	Si orienta sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali in modo essenziale	Si orienta sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali in modo corretto	Si orienta sulle carte geografiche utilizzando i punti di riferimento in modo sicuro	Si orienta sulle carte geografiche utilizzando i punti di riferimento in modo approfondito	Si orienta sulle carte geografiche in modo pronto e sicuro, si orienta nelle realtà territoriali lontane attraverso programmi multimediali
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	Legge le carte geografiche in modo	Legge le carte geografiche in modo	Legge le carte geografiche in modo	Legge le carte geografiche e usa il	Legge e interpreta vari tipi di carte	Legge e interpreta vari tipi di carte	Legge e interpreta vari tipi di carte

	inadeguato	parziale; usa il linguaggio specifico in modo impreciso	essenziale; comprende e usa il linguaggio specifico in modo accettabile	linguaggio specifico in modo corretto	geografiche e usa il linguaggio specifico in modo sicuro.	geografiche e usa il linguaggio specifico in modo approfondito; utilizza strumenti tradizionali e innovativi per comprendere fatti e fenomeni	geografiche e usa il linguaggio specifico in modo sicuro; utilizza strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni
PAESAGGIO	Conosce alcuni elementi del paesaggio in modo inadeguato.	Conosce i principali elementi del paesaggio	Conosce i caratteri dei paesaggi italiani, europei in modo accettabile.	Conosce e interpreta i caratteri dei paesaggi italiani ed europei in modo corretto	Conosce e interpreta i caratteri dei paesaggi italiani ed europei in modo sicuro	Conosce e interpreta i caratteri dei paesaggi italiani ed europei in modo approfondito	Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi anche in relazione alla loro evoluzione
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Se guidato individua poche relazioni tra fenomeni geografici	Riconosce le relazioni tra fenomeni geografici in modo sommario	Riconosce le principali relazioni tra fenomeni geografici in modo accettabile	Riconosce le relazioni tra fenomeni geografici in modo corretto	Riconosce le relazioni tra i fenomeni geografici e le loro cause	Consolida il concetto di regione geografica; analizza le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali	Consolida il concetto di regione geografica; analizza le interrelazioni tra fatti e fenomeni di portata nazionale, europea, mondiale, utilizza modelli interpretativi

Storia



CURRICOLO VERTICALE STORIA SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

	Classe I	Classe II	Classe III
Prima unità di Competenza	-L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. -Produce informazioni storiche con fonti di vario genere - anche digitali – e le sa organizzare in testi.		
Obiettivo di apprendimento disciplinare	-Ricava informazioni da fonti di diverso tipo. -Usa fonti di diverso tipo per produrre informazioni utili alla ricostruzione di fatti storici	-Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, digitali, ...) -Conosce alcune procedure e tecniche di lavoro nelle biblioteche e negli archivi.	-Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali,...). -Conosce alcune procedure e tecniche di lavoro nelle biblioteche e negli archivi.
Uso delle fonti			
Attività	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura selettiva ed interpretativa. - Classificazione di diversi tipi di fonti (differenze tra fonti documentarie e fonti iconografiche) - Individuazione dell'argomento a cui si riferisce la fonte storica - Uso del libro di testo per leggere documenti fotografici (fonti materiali, iconografiche, documentarie) e sintesi storiche di eventi e trasformazioni. - Visite a musei, centri storici, monumenti, resti architettonici presenti sul territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura selettiva ed interpretativa. - Individuazione dell'argomento e delle informazioni principali a cui si riferisce la fonte storica - Selezione, elaborazione e collegamento delle informazioni raccolte per approfondire un determinato tema - Uso del libro di testo per leggere documenti fotografici (fonti materiali, iconografiche, documentarie) e sintesi storiche di eventi e trasformazioni. - Visite a musei, centri storici, monumenti, resti architettonici presenti sul territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura selettiva ed interpretativa. - Analisi del documento storico (individuazione tipologia, autore, indicatori spazio-temporali) - Ricerca e individuazione delle informazioni richieste - Selezione, elaborazione e collegamento delle informazioni raccolte per approfondire un determinato tema - Uso del libro di testo per leggere documenti fotografici (fonti materiali, iconografiche, documentarie) e sintesi storiche di eventi e trasformazioni. - Visite a musei, centri storici, monumenti, resti architettonici presenti sul territorio.
Metodi e strategie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento per scoperta (guidato). - Metodo euristico. - <i>Problem solving</i>. - Metodo della ricerca. - Pratica laboratoriale. - Visione di supporti audiovisivi e multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento per scoperta - Metodo euristico. - <i>Problem solving</i>. - Metodo della ricerca. - Pratica laboratoriale. - Visione di supporti audiovisivi e multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento per scoperta - Metodo euristico. - <i>Problem solving</i>. - Metodo della ricerca. - Pratica laboratoriale. - Analisi di documenti audiovisivi e multimediali.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - La strutturazione del metodo storico. - L'eredità del mondo antico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le monarchie nazionali. - Umanesimo e Rinascimento; le scoperte 	<ul style="list-style-type: none"> - Il Risorgimento. - L'unità d'Italia e i problemi post-unitari.

	<ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche fondamentali dell'impero romano e la trasformazione dell'Occidente. - La fondazione del mondo medievale in Europa. - La società medievale dal X al XII secolo. - I poteri e le istituzioni fra XII e XIII secolo. - Il cittadino e le istituzioni (la Costituzione italiana - i diritti e i doveri). - Il cittadino e la società. 	<ul style="list-style-type: none"> - geografiche. - Riforma protestante e riforma cattolica. - Il Seicento tra assolutismo e guerre di religione. - L'Illuminismo. - La rivoluzione industriale. - La rivoluzione americana. - La rivoluzione francese. - L'impero napoleonico. - Il cittadino e le istituzioni (la Costituzione italiana – i diritti ed i doveri – le istituzioni europee). - Il cittadino e la società 	<ul style="list-style-type: none"> - L'età dell'imperialismo. - La grande guerra. - L'età dei totalitarismi: stalinismo, fascismo, nazismo. - La seconda guerra mondiale. - La Repubblica italiana - USA E URSS: dalla guerra fredda alla distensione - Il cittadino e le istituzioni - Il cittadino e la società.
Modalità di verifica	<p>Le verifiche, con la conseguente valutazione, accompagneranno l'intero percorso dell'alunno e saranno finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accertare il conseguimento degli obiettivi e la validità dei metodi - Fornire elementi utili alla flessibilità dell'insegnamento, alla differenziazione delle proposte (interventi individualizzati) - Analisi di documenti geo-storici - Esercizi proposti dal testo - Completamento di testi e mappe concettuali - Colloqui orali 		
Valutazione	<p>La valutazione, periodica e sistematica, si baserà sulla verifica degli interventi programmati e terrà conto della situazione di partenza dell'alunno, del suo contesto di riferimento (componente familiare, socio-culturale), nonché dell'interesse e della partecipazione alle attività proposte, dei risultati globalmente raggiunti.</p> <p>Il processo di valutazione si articolerà attraverso il seguente iter:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione diagnostica, volta all'accertamento dei prerequisiti di base ed effettuata attraverso il Progetto Accoglienza e le osservazioni sistematiche. - Valutazione formativa, conseguente alle verifiche simultanee, in itinere e finali, utile a controllare la validità della programmazione disciplinare per procedere ad eventuali modifiche. Essa riguarderà il processo di insegnamento-apprendimento e sarà espressa in decimi.. - Valutazione sommativa, a fine quadrimestre, costituirà la sintesi del conseguimento degli obiettivi comportamentali e cognitivi da parte dell'alunno, definirà il percorso di apprendimento e controllerà il processo di insegnamento. 		
Seconda unità di Competenza	Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.		
Obiettivo di apprendimento disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> - Seleziona, organizza le informazioni e costruisce grafici, mappe, schemi e tabelle e risorse digitali per organizzare le conoscenze studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Seleziona, organizza le informazioni e costruisce grafici, mappe, schemi e tabelle e risorse digitali per organizzare le conoscenze studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Seleziona, organizza le informazioni e costruisce grafici, mappe, schemi e tabelle e risorse digitali per organizzare le conoscenze studiate.

Organizzazione delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana ed europea. 	<ul style="list-style-type: none"> - Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana ed europea. - Formula ipotesi sulla base delle informazioni prodotte. 	<ul style="list-style-type: none"> - Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale. - Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.
Attività	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura selettiva ed interpretativa. - Organizzazione dei contenuti in quadri generali. - Problematizzazione di tematiche significative. - Organizzazione delle conoscenze mediante la pratica laboratoriale. - Personalizzazione dei percorsi con semplificazione dei temi trattati o con approfondimenti tratti dal manuale e/o da altre fonti. - Uso del libro di testo per leggere documenti fotografici (fonti materiali, iconografiche, documentarie) e sintesi storiche di eventi e trasformazioni. - Costruzione di linee del tempo, mappe concettuali spazio-temporali, grafici. - Lettura di testi epici, di letteratura, di documenti e note biografiche per ricostruire tratti caratteristici del passato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura selettiva ed interpretativa. - Organizzazione dei contenuti in quadri generali. - Problematizzazione di tematiche significative. - Organizzazione delle conoscenze mediante la pratica laboratoriale. - Personalizzazione dei percorsi con semplificazione dei temi trattati o con approfondimenti tratti dal manuale e/o da altre fonti. - Uso del libro di testo per leggere documenti fotografici (fonti materiali, iconografiche, documentarie) e sintesi storiche di eventi e trasformazioni. - Costruzione di linee del tempo, mappe concettuali spazio-temporali, grafici. - Lettura di testi epici, di letteratura, di documenti e note biografiche per ricostruire tratti caratteristici del passato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura selettiva ed interpretativa. - Organizzazione dei contenuti in quadri generali. - Problematizzazione di tematiche significative. - Organizzazione delle conoscenze mediante la pratica laboratoriale. - Personalizzazione dei percorsi con semplificazione dei temi trattati o con approfondimenti tratti dal manuale e/o da altre fonti. - Uso del libro di testo per leggere documenti fotografici (fonti materiali, iconografiche, documentarie) e sintesi storiche di eventi e trasformazioni. - Costruzione di linee del tempo, mappe concettuali spazio-temporali, grafici. - Lettura di testi epici, di letteratura, di documenti e note biografiche per ricostruire tratti caratteristici del passato.
Metodi e strategie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento per scoperta (guidato). - Metodo euristico. - <i>Problem solving</i>. - Metodo della ricerca. - Apprendimento cooperativo??? - Lezione frontale, lezione interattiva e dialogo partecipato. - Discussioni guidate con domande stimolo. - <i>Tutoring</i>. - <i>Brainstorming</i>. - Pratica laboratoriale. - Utilizzo di strumenti tradizionali e multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento per scoperta (guidato). - Metodo euristico. - <i>Problem solving</i>. - Metodo della ricerca. - Apprendimento cooperativo. - Lezione frontale, lezione interattiva e dialogo partecipato. - Discussioni guidate con domande stimolo. - <i>Tutoring</i>. - <i>Brainstorming</i>. - Pratica laboratoriale. - Utilizzo di strumenti tradizionali e 	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento per scoperta (guidato). - Metodo euristico. - <i>Problem solving</i>. - Metodo della ricerca. - Apprendimento cooperativo. - Lezione frontale, lezione interattiva e dialogo partecipato. - Discussioni guidate con domande stimolo. - <i>Tutoring</i>. - <i>Brainstorming</i>. - Pratica laboratoriale. - Utilizzo di strumenti tradizionali e

		multimediali.	multimediali.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - La strutturazione del metodo storico. - L'eredità del mondo antico. - Le caratteristiche fondamentali dell'impero romano e la trasformazione dell'Occidente. - La fondazione del mondo medievale in Europa. - La società medievale dal X al XII secolo. - I poteri e le istituzioni fra XII e XIII secolo. - Il cittadino e le istituzioni (la Costituzione italiana - i diritti e i doveri). - Il cittadino e la società. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le monarchie nazionali. - Umanesimo e Rinascimento; le scoperte geografiche. - Riforma protestante e riforma cattolica. - Il Seicento tra assolutismo e guerre di religione. - L'Illuminismo. - La rivoluzione industriale. - La rivoluzione americana. - La rivoluzione francese. - L'impero napoleonico. - Il cittadino e le istituzioni (la Costituzione italiana – i diritti ed i doveri – le istituzioni europee). - Il cittadino e la società 	<ul style="list-style-type: none"> - Il Risorgimento. - L'unità d'Italia e i problemi post-unitari. - L'età dell'imperialismo. - La grande guerra. - L'età dei totalitarismi: stalinismo, fascismo, nazismo. - La seconda guerra mondiale. - La Repubblica italiana - USA E URSS: dalla guerra fredda alla distensione - Il cittadino e le istituzioni - Il cittadino e la società.
Modalità di verifica	Prove di varia tipologia, orali-scritte-grafiche, osservazioni sull'attenzione, sulla capacità di interagire, di rispettare consegne ed indicazioni e sulla gestione del materiale. La valutazione del raggiungimento degli obiettivi avverrà sulla base delle seguenti modalità di verifica: <ul style="list-style-type: none"> - Osservazioni sistematiche (partecipazione, impegno, rispetto dei tempi e delle consegne ecc.) - Prove strutturate e semistrutturate. - Colloqui orali. - Produzione di testi. 		
Valutazione	La valutazione, periodica e sistematica, si baserà sulla verifica degli interventi programmati e terrà conto della situazione di partenza dell'alunno, del suo contesto di riferimento (componente familiare, socio-culturale), nonché dell'interesse e della partecipazione alle attività proposte, dei risultati globalmente raggiunti. In merito ai criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia allegata.		
Terza unità di Competenza	<ul style="list-style-type: none"> - Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. - Comprende e conosce aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica. - Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale alla globalizzazione. - Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. - Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. 		

Obiettivo di apprendimento disciplinare Strumenti concettuali	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende alcuni aspetti dei processi storici italiani ed europei. - Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi di convivenza civile. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende alcuni aspetti dei processi storici italiani ed europei - Conosce alcuni elementi del patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. - Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali e di convivenza civile. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende aspetti dei processi storici italiani, europei e mondiali. - Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. - Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
Attività	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura selettiva ed interpretativa. - Organizzazione dei contenuti in quadri generali. - Problematizzazione di tematiche significative. - Apprendimento cooperativo mediante lavoro a gruppi di varia tipologia. - Organizzazione delle conoscenze mediante la pratica laboratoriale. - Personalizzazione dei percorsi con semplificazione dei temi trattati o con approfondimenti tratti dal manuale e/o da altre fonti. - Attività relative all'educazione alla cittadinanza - Costruzione di linee del tempo, mappe concettuali spazio-temporali. - Visione di film, documentari, rappresentazioni teatrali e ascolto di espressioni musicali per riconoscervi elementi caratterizzanti il passato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura selettiva ed interpretativa. - Organizzazione dei contenuti in quadri generali. - Problematizzazione di tematiche significative. - Apprendimento cooperativo mediante lavoro a gruppi di varia tipologia. - Organizzazione delle conoscenze mediante la pratica laboratoriale. - Personalizzazione dei percorsi con semplificazione dei temi trattati o con approfondimenti tratti dal manuale e/o da altre fonti. - Attività relative all'educazione alla cittadinanza - Costruzione di linee del tempo, mappe concettuali spazio-temporali. - Visione di film, documentari, rappresentazioni teatrali e ascolto di espressioni musicali per riconoscervi elementi caratterizzanti il passato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura selettiva ed interpretativa. - Organizzazione dei contenuti in quadri generali. - Problematizzazione di tematiche significative. - Apprendimento cooperativo mediante lavoro a gruppi di varia tipologia. - Organizzazione delle conoscenze mediante la pratica laboratoriale. - Personalizzazione dei percorsi con semplificazione dei temi trattati o con approfondimenti tratti dal manuale e/o da altre fonti. - Attività relative all'educazione alla cittadinanza - Costruzione di linee del tempo, mappe concettuali spazio-temporali. - Visione di film, documentari, rappresentazioni teatrali e ascolto di espressioni musicali per riconoscervi elementi caratterizzanti il passato.
Metodi e strategie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento per scoperta (guidato). - Metodo euristico. - <i>Problem solving</i>. - Metodo della ricerca. - Apprendimento cooperativo. - Lezione frontale, lezione interattiva e dialogo partecipato. - Discussioni guidate con domande stimolo. - <i>Tutoring</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento per scoperta (guidato). - Metodo euristico. - <i>Problem solving</i>. - Metodo della ricerca. - Apprendimento cooperativo. - Lezione frontale, lezione interattiva e dialogo partecipato. - Discussioni guidate con domande stimolo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento per scoperta (guidato). - Metodo euristico. - <i>Problem solving</i>. - Metodo della ricerca. - Apprendimento cooperativo. - Lezione frontale, lezione interattiva e dialogo partecipato. - Discussioni guidate con domande stimolo.

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Brainstorming.</i> - Pratica laboratoriale. - Utilizzo di strumenti tradizionali e multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Tutoring.</i> - <i>Brainstorming.</i> - Pratica laboratoriale. - Utilizzo di strumenti tradizionali e multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Tutoring.</i> - <i>Brainstorming.</i> - Pratica laboratoriale. - Utilizzo di strumenti tradizionali e multimediali.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - L'eredità del mondo antico. - La fondazione del mondo medievale in Europa. - La società medievale dal X al XII secolo. - I poteri e le istituzioni fra XII e XIII secolo. - Il cittadino e le istituzioni (la Costituzione italiana - i diritti e i doveri). - Il cittadino e la società. 	<ul style="list-style-type: none"> - Umanesimo e Rinascimento; le scoperte geografiche. - Riforma protestante e riforma cattolica. - Il Seicento tra assolutismo e guerre di religione. - L'Illuminismo. - La rivoluzione industriale. - La rivoluzione americana. - La rivoluzione francese. - Il cittadino e le istituzioni (la Costituzione italiana – i diritti ed i doveri – le istituzioni europee). - Il cittadino e la società 	<ul style="list-style-type: none"> - Il Risorgimento. - L'unità d'Italia e i problemi post-unitari. - L'età dell'imperialismo. - La grande guerra. - L'età dei totalitarismi: stalinismo, fascismo, nazismo. - La seconda guerra mondiale. - La Repubblica italiana - -USA E URSS: dalla guerra fredda alla distensione - Il cittadino e le istituzioni - Il cittadino e la società.
Modalità di verifica	Prove di varia tipologia, orali-scritte-grafiche, osservazioni sull'attenzione, sulla capacità di interagire, di rispettare consegne ed indicazioni e sulla gestione del materiale. La valutazione del raggiungimento degli obiettivi avverrà sulla base delle seguenti modalità di verifica: <ul style="list-style-type: none"> - Osservazioni sistematiche (partecipazione, impegno, rispetto dei tempi e delle consegne ecc.) - Prove strutturate e semistrutturate. - Colloqui orali. - Produzione di testi. 		
Valutazione	La valutazione, periodica e sistematica, si baserà sulla verifica degli interventi programmati e terrà conto della situazione di partenza dell'alunno, del suo contesto di riferimento (componente familiare, socio-culturale), nonché dell'interesse e della partecipazione alle attività proposte, dei risultati globalmente raggiunti. In merito ai criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia allegata.		
Quarta unità di Competenza	Espone oralmente e con scritture anche digitali le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.		
Obiettivo di apprendimento disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> - Produce testi (di verifica) - Riferisce su conoscenze apprese 	<ul style="list-style-type: none"> - Produce testi (di verifica, basandosi sulle proprie conoscenze) - Riferisce su conoscenze apprese 	<ul style="list-style-type: none"> - Riesce ad esprimersi anche per iscritto utilizzando le conoscenze acquisite, non solo dal libro di testo, ma anche da altre fonti

Produzione scritta e orale			<ul style="list-style-type: none"> - Argomenta su conoscenze e concetti appresi, usando un linguaggio appropriato
Attività	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura selettiva ed interpretativa. - Organizzazione dei contenuti in quadri generali. - Apprendimento cooperativo mediante lavoro a gruppi di varia tipologia. - Organizzazione delle conoscenze mediante la pratica laboratoriale. - Personalizzazione dei percorsi con semplificazione dei temi trattati o con approfondimenti tratti dal manuale e/o da altre fonti. - Attività relativa all'educazione alla cittadinanza - - Costruzione di linee del tempo, mappe concettuali spazio-temporali - Visione di film, documentari, rappresentazioni teatrali e ascolto di espressioni musicali per riconoscervi elementi caratterizzanti il passato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura selettiva ed interpretativa. - Organizzazione dei contenuti in quadri generali. - Problematizzazione di tematiche significative. - Apprendimento cooperativo mediante lavoro a gruppi di varia tipologia. - Organizzazione delle conoscenze mediante la pratica laboratoriale. - Personalizzazione dei percorsi con semplificazione dei temi trattati o con approfondimenti tratti dal manuale e/o da altre fonti. - Attività relativa all'educazione alla cittadinanza - Costruzione di linee del tempo, mappe concettuali spazio-temporali. - Visione di film, documentari, rappresentazioni teatrali e ascolto di espressioni musicali per riconoscervi elementi caratterizzanti il passato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura selettiva ed interpretativa. - Organizzazione dei contenuti in quadri generali. - Problematizzazione di tematiche significative. - Apprendimento cooperativo mediante lavoro a gruppi di varia tipologia. - Organizzazione delle conoscenze mediante la pratica laboratoriale. - Personalizzazione dei percorsi con semplificazione dei temi trattati o con approfondimenti tratti dal manuale e/o da altre fonti. - Attività relativa all'educazione alla cittadinanza. - Costruzione di linee del tempo, mappe concettuali spazio-temporali. - Visione di film, documentari, rappresentazioni teatrali e ascolto di espressioni musicali per riconoscervi elementi caratterizzanti il passato.
Metodi e strategie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento per scoperta (guidato). - Metodo euristico. - <i>Problem solving</i>. - Metodo della ricerca. - Apprendimento cooperativo. - Lezione frontale, lezione interattiva e dialogo partecipato. - Discussioni guidate con domande stimolo. - <i>Tutoring</i>. - <i>Brainstorming</i>. - Pratica laboratoriale. - Utilizzo di strumenti tradizionali e multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento per scoperta (guidato). - Metodo euristico. - <i>Problem solving</i>. - Metodo della ricerca. - Apprendimento cooperativo. - Lezione frontale, lezione interattiva e dialogo partecipato. - Discussioni guidate con domande stimolo. - <i>Tutoring</i>. - <i>Brainstorming</i>. - Pratica laboratoriale. - Utilizzo di strumenti tradizionali e multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento per scoperta (guidato). - Metodo euristico. - <i>Problem solving</i>. - Metodo della ricerca. - Apprendimento cooperativo. - Lezione frontale, lezione interattiva e dialogo partecipato. - Discussioni guidate con domande stimolo. - <i>Tutoring</i>. - <i>Brainstorming</i>. - Pratica laboratoriale. - Utilizzo di strumenti tradizionali e multimediali.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - L'eredità del mondo antico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Umanesimo e Rinascimento; le scoperte 	<ul style="list-style-type: none"> - Il Risorgimento.

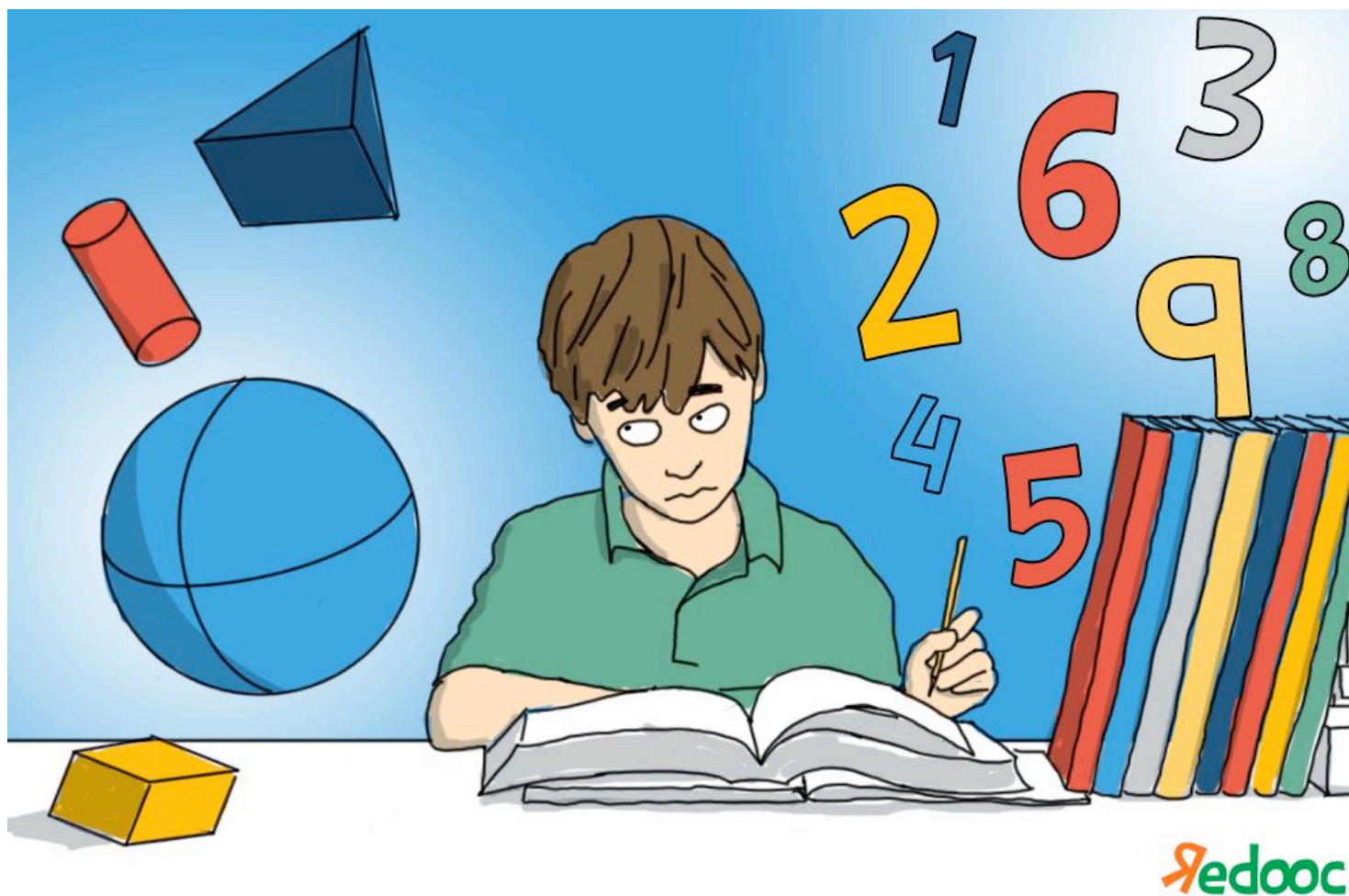
	<ul style="list-style-type: none"> - La fondazione del mondo medievale in Europa. - La società medievale dal X al XII secolo. - I poteri e le istituzioni fra XII e XIII secolo. - Il cittadino e le istituzioni (la Costituzione italiana - i diritti e i doveri). - Il cittadino e la società. 	<ul style="list-style-type: none"> - geografiche. - Riforma protestante e riforma cattolica. - Il Seicento tra assolutismo e guerre di religione. - L'Illuminismo. - La rivoluzione industriale. - La rivoluzione americana. - La rivoluzione francese. - Il cittadino e le istituzioni (la Costituzione italiana – i diritti ed i doveri – le istituzioni europee). - Il cittadino e la società 	<ul style="list-style-type: none"> - L'unità d'Italia e i problemi post-unitari. - L'età dell'imperialismo. - La grande guerra. - L'età dei totalitarismi: stalinismo, fascismo, nazismo. - La seconda guerra mondiale. - La Repubblica italiana - -USA E URSS: dalla guerra fredda alla distensione - Il cittadino e le istituzioni - Il cittadino e la società.
Modalità di verifica	Prove di varia tipologia, orali-scritte-grafiche, osservazioni sull'attenzione, sulla capacità di interagire, di rispettare consegne ed indicazioni e sulla gestione del materiale. La valutazione del raggiungimento degli obiettivi avverrà sulla base delle seguenti modalità di verifica: <ul style="list-style-type: none"> - Osservazioni sistematiche (partecipazione, impegno, rispetto dei tempi e delle consegne ecc.) - Prove strutturate e semistrutturate. - Colloqui orali. Produzione di testi.		
Valutazione	La valutazione, periodica e sistematica, si baserà sulla verifica degli interventi programmati e terrà conto della situazione di partenza dell'alunno, del suo contesto di riferimento (componente familiare, socio-culturale), nonché dell'interesse e della partecipazione alle attività proposte, dei risultati globalmente raggiunti. In merito ai criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia allegata.		

GRIGLIA VALUTAZIONE STORIA 2013-2014

Obiettivo di Apprendimento	Livello/Voto 4	Livello/Voto 5	Livello/Voto 6	Livello/Voto 7	Livello/Voto 8	Livello/Voto 9	Livello /Voto 10
USO DELLE FONTI	Ricava informazioni non pertinenti da fonti documentarie	Si limita ad abbinare un documento alla sua didascalia	Riconosce l'argomento centrale di un documento	Sa rispondere a quesiti chiusi relativi ad un documento	Sa ricavare informazioni da fonti documentarie	Sa ricavare informazioni da fonti documentarie di tipo diverso	Sa ricavare informazioni dettagliate da fonti documentarie di tipo diverso
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Costruisce mappe spazio-temporali non funzionali all'esposizione delle conoscenze	Guidato costruisce mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze; sa esporre in modo parziale le conoscenze acquisite	Sa completare mappe spazio-temporali predefinite. Espone in modo mnemonico le conoscenze acquisite	Stabilisce le principali relazioni di causa-effetto con correttezza. Sa ricostruire gli elementi di una mappa spazio-temporale predefinita; espone in modo soddisfacente le	Sa selezionare gli elementi utili per costruire una mappa spazio-temporale. Sa esporre le conoscenze in modo completo	Sa formulare ipotesi sulla base delle conoscenze elaborate; sa costruire mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze; sa	Sa formulare ipotesi sulla base delle conoscenze prodotte; sa costruire mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze; sa esporre le conoscenze

				conoscenze acquisite		esporre le conoscenze in modo approfondito	in modo approfondito e analitico
STRUMENTI CONCETTUALI	Conosce gli eventi storici in modo frammentario e/o confuso	Conosce gli eventi storici in modo parziale; colloca i fatti in modo non sempre corretto	Conosce gli eventi storici nelle linee essenziali; conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica	Conosce aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali in modo abbastanza completo	Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali in modo completo	Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali in modo completo e approfondito; collega il patrimonio culturale conosciuto con i temi affrontati	Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali in modo approfondito; collega il patrimonio culturale conosciuto con i temi affrontati e usa le conoscenze per comprendere problemi ecologici e di convivenza civile
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Produce sintesi scritte o orali inadeguate	Produce sintesi scritte/orali approssimative e/o frammentarie	Produce sintesi scritte/orali essenziali	Produce semplici testi utilizzando conoscenze ricavate da fonti diverse	Produce testi utilizzando conoscenze ricavate da fonti diverse	Produce testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti diverse; argomenta su conoscenze e concetti appresi	Produce testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti diverse; argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico

Matematica



SEZIONE 1 (A1) AMBITO DI RIFERIMENTO: NUMERI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola secondaria di primo grado:

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

CLASS E	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	ATTIVITA'
I	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, calcolatrici e fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. • Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. • Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. • Comprendere il significato di percentuale. • Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. • Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. • In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. • Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. • Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. • Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che 	<p>Il linguaggio degli insiemi</p> <p>Sistemi di numerazione</p> <p>I numeri naturali, decimali e loro rappresentazione sulla retta orientata</p> <p>Le quattro operazioni fondamentali e le rispettive proprietà. Calcolo approssimato</p> <p>La potenza e le relative proprietà. Scrittura polinomiale, notazione scientifica e ordine di grandezza</p> <p>Le espressioni aritmetiche</p> <p>La divisibilità: numeri primi, multipli e divisori. M.C.D. ed m.c.m.</p> <p>La frazione come operatore.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività espressive e ludiche volte alla conoscenza, comprensione e memorizzazione di regole, proprietà e strutture in ambito numerico • Laboratori pratici volti all'acquisizione di algoritmi e procedure del calcolo aritmetico; esercizi di riconoscimento, classificazione, ordinamento, confronto, rappresentazione di numeri interi e decimali sulla retta, misura...) • Attività di ricerca storica connessi alla nascita ed evoluzione del pensiero matematico (concetto di numero, antichi sistemi di numerazione e misura, matematica degli insiemi...) • Laboratorio per la

	<p>fornisce la soluzione di un problema.</p> <ul style="list-style-type: none"> Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali e decimali finiti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. 	Frazioni equivalenti e operazioni con le frazioni	costruzione di modelli (es. abaco...)
II	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri razionali assoluti) Rappresentare i numeri razionali sulla retta. Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri razionali assoluti 	<p>Insieme dei numeri razionali assoluti e relative operazioni (frazioni, numeri decimali e relative trasformazioni)</p> <p>L'operazione di radice con particolare riferimento alla radice quadrata; proprietà delle radici. Approccio all'insieme dei numeri irrazionali</p> <p>Rapporti e proporzioni: rapporti fra numeri e grandezze proporzionali e loro proprietà, risoluzione di una proporzione, percentuali</p> <p>Proporzionalità La proporzionalità diretta e inversa e le loro applicazioni (problemi del tre semplice, cenni di matematica finanziaria)</p>	<ul style="list-style-type: none"> Attività espressive e ludiche volte alla conoscenza, comprensione e memorizzazione di regole, proprietà e strutture in ambito numerico e algebrico Laboratori pratici volti all'acquisizione di algoritmi e procedure del calcolo aritmetico e letterale; esercizi di riconoscimento, classificazione, ordinamento, confronto, rappresentazione di numeri razionali sulla retta, misura, uso delle tavole numeriche e della calcolatrice per il calcolo di radici quadrate e cubiche... Attività di ricerca storica connesse alla nascita ed evoluzione del pensiero matematico
III	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri relativi) Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. Rappresentare i numeri reali sulla retta. Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. 	<p>I numeri relativi e le operazioni con essi Il calcolo letterale: monomi, polinomi e operazioni con essi. Risoluzione e verifica di equazioni di 1°</p> <p>Applicazioni della proporzionalità ad esempi concreti e ad alcune leggi fisiche)</p>	<ul style="list-style-type: none"> Laboratorio per la costruzione di modelli

	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. • Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri relativi • Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. 	Notazione esponenziale e scientifica	
--	--	--------------------------------------	--

SEZIONE 2 (A2) AMBITO DI RIFERIMENTO: SPAZIO E FIGURE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola secondaria di primo grado:

- *Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi*
- *Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.*
- *Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.*
- *Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.*
- *Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).*
- *Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.*
- *Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.*
-

CLASSE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	ATTIVITA'
I	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). • Rappresentare punti sul piano cartesiano. • Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri) • Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi fondamentali della geometria: punti, rette, piani, segmenti angoli... • Le grandezze e la loro misura: sistema internazionale di misura e s. metrico decimale; misure non decimali (angoli, tempo) • Il piano cartesiano • Perpendicolarità e parallelismo 	<p>Attività di osservazione per riconoscere le forme nella realtà (<i>riconoscere forme in diverse rappresentazioni, individuare relazioni tra forme, immagini o rappresentazioni visive, visualizzare oggetti tridimensionali a partire da una rappresentazione bidimensionale e, viceversa, rappresentare sul piano una</i></p>

	<p>descrizione e codificazione fatta da altri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti (isometrie) • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. 	<ul style="list-style-type: none"> • Poligoni: caratteristiche e proprietà, classificazioni (con particolare riferimento a triangoli e quadrilateri). Il perimetro dei poligoni. • Movimenti e congruenze: Isometrie e simmetrie 	<p><i>figura solida, saper cogliere le proprietà degli oggetti e le loro relative posizioni, ...).</i></p> <p>Laboratorio per la costruzione di modelli (costruzioni con carta e forbici, figure rigide e articolabili, disegni in scala, riproduzione di figure secondo una determinata procedura, uso di software di geometria....)</p>
II	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). • Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. • Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). • Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. • Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. • Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. • Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. • Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. • Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve • Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. 	<ul style="list-style-type: none"> • Equivalenza ed equiscomponibilità di figure piane: calcolo delle aree • Circonferenza, cerchio e loro parti • Poligoni inscritti e circoscritti ad una circonferenza. Poligoni regolari • Figure nel piano cartesiano • Il teorema di Pitagora e le sue applicazioni • Rapporto fra grandezze, rapporto di scala • Omotetia, similitudine e sue applicazioni. Criteri di similitudine dei triangoli 	<p>Laboratori per riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni utilizzando strumenti di misura opportuni, riga, squadra, compasso, goniometro..(individuazione dell'<i>unità o dello strumento di misura più adatto in un dato contesto, stima di una misura,...</i>);</p> <p>Attività espressive e ludiche volte alla conoscenza, comprensione e memorizzazione di regole, proprietà e strutture</p>
III	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). • Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. • Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di 	<ul style="list-style-type: none"> • La similitudine e i teoremi di Euclide. • Circonferenza, cerchio e loro misura • La geometria dei solidi. Classificazione dei solidi. Equivalenza di solidi. Regole di calcolo di superfici e volumi di: poliedri (prismi, piramide), solidi di rotazione (cilindro, cono, solidi composti) 	<p>Laboratori pratici volti all'acquisizione di algoritmi e procedure in ambito geometrico</p> <p>Attività di ricerca storica connessi alla nascita ed evoluzione del pensiero matematico</p>

	<p>simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. • Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. • Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. • Conoscere il numero π e alcuni modi per approssimarlo. • Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. • Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. • Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. • Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. • Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana. • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione sul piano cartesiano di punti, segmenti, figure. Calcolo di perimetro e area 	
--	---	---	--

SEZIONE 3 (A3) AMBITO DI RIFERIMENTO: RELAZIONI E FUNZIONI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola secondaria di primo grado:

- *Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.*
- *Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.*
- *Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.*
- *Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).*
- *Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.*
- *Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.*

CLASS E	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	ATTIVITA'
I	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di simboli e formule per generalizzare relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività volte a conoscere e padroneggiare diverse forme di rappresentazione, <i>verbale</i>,

II	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. • Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. • Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$, $y = 2n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di simboli e formule per generalizzare relazioni; formule dirette e inverse • Variazione di aree e perimetri e loro rappresentazione • Funzioni matematiche ed empiriche • La proporzionalità diretta e inversa: leggi e loro rappresentazione grafica 	<p><i>scritta, simbolica, grafica, ... passando da una forma all'altra</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di analisi e sintesi per <i>individuare e collegare le informazioni utili di un testo o di una situazione problematica (ricerca di dati e richieste, individuazione di relazioni e loro formalizzazione...)</i> • <i>Laboratori volti alla rappresentazione e interpretazione di funzioni empiriche e matematiche con esempi presi dalla realtà circostante o legati ad attività sperimentali in ambito scientifico-tecnologico (interpretazione di un fenomeno in termini quantitativi e utilizzo di modelli matematici ...).</i>
III	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. • Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. • Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$, $y = 2n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. • Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. 	<ul style="list-style-type: none"> • Equazioni e principi di equivalenza • Risoluzione algebrica di problemi • Rappresentazione grafica di funzioni empiriche e matematiche (in particolare grandezze direttamente e inversamente proporzionali) • Equazioni della retta 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Laboratori pratici per conoscere, riconoscere, confrontare e utilizzare diverse strategie per risolvere problemi (diagrammi logici, espressioni, schemi grafici, equazioni.....)</i> • Attività espressive (es. <i>esposizione verbale e scritta di un procedimento risolutivo, dimostrazione di proprietà e teoremi attraverso una concatenazione logica di argomentazioni,...</i>) volte ad acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico-scientifico (<i>congetturare, verificare, giustificare, definire, generalizzare, ...</i>);

SEZIONE 4 (A4) AMBITO DI RIFERIMENTO: DATI E PREVISIONI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola secondaria di primo grado:

- *Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.*
- *Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.*
- *Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.*
- *Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.*
- *Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.*
- *Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).*
- *Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.*

<ul style="list-style-type: none"> Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. 			
CLASS E	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	ATTIVITA'
I	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità. 	Raccolta di dati e loro tabulazione Rappresentazioni grafiche	<ul style="list-style-type: none"> Attività sperimentali volte a identificare situazioni problematiche affrontabili con un'indagine statistica in ambito scientifico-tecnologico, economico e sociale; raccolta dati e loro organizzazione, elaborazione e descrizione in termini quantitativi con la costruzione di tabelle e grafici di tipo statistico (istogrammi, aerogrammi, diagrammi cartesiani...). Analisi dei risultati con l'utilizzo degli indici adatti alla situazione esaminata (moda, media, mediana)
II	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. 	Raccolta di dati e loro rappresentazione grafica (vari tipi di grafici statistici) Calcolo di frequenze, moda, media, mediana	<ul style="list-style-type: none"> Laboratori pratici per l'elaborazione di dati anche con l'uso di software (excel)
III	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. 	Raccolta di dati e loro rappresentazione grafica (vari tipi di grafici statistici) Calcolo di frequenze, moda, media, mediana Elementi di calcolo delle probabilità: eventi certi, impossibili, aleatori. Calcolo della probabilità semplice. Probabilità composta di eventi incompatibili	<ul style="list-style-type: none"> Attività ludiche e laboratoriali volte all'individuazione di situazioni aleatorie; studio e interpretazione delle situazioni individuate con l'utilizzo di strumenti matematici legati al calcolo delle probabilità

METODI E STRATEGIE DIDATTICHE

L'educazione scientifico-matematica deve contribuire, insieme con tutte le discipline, alla formazione culturale del cittadino in modo da consentirgli di partecipare alla vita sociale con consapevolezza e capacità critica. Le competenze del cittadino, al cui raggiungimento concorre l'educazione scientifico-matematica, sono per esempio: esprimere adeguatamente informazioni, intuire e immaginare, risolvere e porsi problemi,

progettare e costruire modelli di situazioni reali, operare scelte in condizioni di incertezza. La conoscenza dei linguaggi specifici e tra essi in primo luogo di quello scientifico-matematico, si rivela sempre più essenziale per l'acquisizione di una corretta capacità di giudizio. In particolare, l'insegnamento della matematica deve avviare gradualmente a partire da situazioni aderenti alla realtà e significative per l'allievo, all'uso del linguaggio e del ragionamento scientifico-matematico, come strumenti di lettura del reale e non deve costituire unicamente un bagaglio astratto di nozioni.

Nell'organizzazione del lavoro quotidiano si utilizzeranno le seguenti linee metodologiche:

- didattica laboratoriale che favorisca l'attività dell'allievo e lo renda protagonista;
- metodo scientifico;
- metodo della ricerca;
- approccio ai nuovi contenuti attraverso proposte di situazioni problematiche e significative;
- discussione scientifica;
- didattica di tipo elicoidale che riprende gli argomenti approfondendoli e arricchendoli di volta in volta;
- approccio storico-costruttivo che permette di affrontare problemi concreti che conferiscono interesse alla teoria e permettono all'alunno di ripercorrere le tappe seguite dagli studiosi nella costruzione matematico-scientifica.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il processo di apprendimento degli alunni sarà costantemente monitorato e riferito ai seguenti ambiti:

- **Conoscenza degli elementi propri della disciplina** (*regole, procedimenti, concetti, proprietà, strutture*)
- Osservazione, individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti (**calcolo, misura, applicazione di regole e proprietà, ordinamento, analogie e differenze...**)
- **Individuazione e risoluzione di situazioni problematiche** (individuazione di un problema, analisi di dati e incognite, formulazione di ipotesi di soluzione.....)
- **Comprensione e uso del linguaggio specifico** (termini, simboli, schemi, grafici...)

e avverrà mediante:

- rapide verifiche giornaliere, che saranno documentate sul registro personale, sulla partecipazione l'elaborazione collettiva dei concetti, sull'attenzione con cui questo processo viene seguito, sulla qualità del lavoro fatto a casa;
- verifiche periodiche con cadenza mensile o al termine di ogni percorso che potranno essere: colloqui orali tesi ad accertare la congruenza del ragionamento, l'acquisizione dei concetti e la loro esposizione con il lessico specifico della disciplina, svolgimento di attività pratiche individuali o di gruppo, in classe o in laboratorio, verifiche scritte riguardanti la comprensione e rielaborazione dei contenuti, le conoscenze e il linguaggio.

La valutazione di tali prove, riferita agli ambiti indicati, sarà espressa in decimi e descritta come da tabella allegata; alle prove oggettive sarà attribuito un punteggio percentuale, come da schema, che indicherà il livello di prestazione raggiunto.

Punteggio	< 45%	45% ≤ ... ≤ 54%	55% ≤ ... ≤ 64%	65% ≤ ... ≤ 74%	75% ≤ ... ≤ 84%	85% ≤ ... ≤ 94%	95% ≤ ... ≤ 100%
Voto	4	5	6	7	8	9	10

Corrispondenza tra gli ambiti di valutazione e i voti MATEMATICA	Voto 4 (<45%)	Voto 5 (45%-54%)	Voto 6 (55%-64%)	Voto 7 (65%-74%)	Voto 8 (75%-84%)	Voto 9 (85%-94%)	Voto 10 (95%-100%)
Conosce gli elementi propri della disciplina (regole grafiche e matematiche, proprietà, tecniche di calcolo, unità di misura, insiemi numerici, elementi geometrici, ecc..)	In modo frammentario	In modo superficiale e incompleto	In modo essenziale	In modo abbastanza completo	In modo completo	In modo completo e approfondito	In modo completo, approfondito e personale
Individua e applica relazioni, proprietà e procedimenti (calcola e misura, applica regole e proprietà, ordina gli elementi in base a un criterio, confronta grandezze omogenee, coglie analogie e differenze, individua relazioni in un insieme, ecc..)	In modo scorretto	Con incertezza	Con qualche incertezza	Correttamente	Con correttezza e sicurezza	Con correttezza e in modo appropriato e sicuro	Con padronanza anche in situazioni inedite
Di una situazione problematica (individua dati e incognite, rileva costanti e variabili, analizza dati e formula ipotesi, appronta verifiche, avanza conclusioni, generalizza, ecc..)	Individua parzialmente dati e incognite in situazioni problematiche semplici	Individua dati e incognite in situazioni problematiche semplici	Individua dati e incognite e formula ipotesi di risoluzione motivandole in situazioni problematiche semplici	In una situazione problematica semplice formula ipotesi e trova soluzioni	Analizza e interpreta i dati, formula ipotesi e trova soluzioni anche in situazioni nuove	Interpreta i dati, formula ipotesi, trova soluzioni efficaci anche in situazioni nuove	Interpreta i dati, formula ipotesi, trova soluzioni ed effettua generalizzazioni
Comprende e utilizza il linguaggio specifico (data una istruzione comprende il messaggio, traduce nel linguaggio verbale simboli, schemi, grafici, codifica in simboli, schemi, grafici una comunicazione, utilizza un linguaggio specifico, comprende un testo scientifico...)	Comprende in modo inadeguato (confuso) i messaggi utilizza il linguaggio specifico in modo scorretto	Comprende in modo parziale i messaggi utilizza il linguaggio specifico con imprecisione	Comprende globalmente i messaggi utilizza il linguaggio specifico con qualche incertezza	Comprende i messaggi utilizza il linguaggio specifico in modo abbastanza corretto	Comprende i vari messaggi utilizza il linguaggio specifico in modo corretto	Comprende i vari messaggi utilizza il linguaggio specifico in modo consapevole	Comprende i vari messaggi utilizza il linguaggio specifico in modo preciso e rigoroso per comunicare le proprie interpretazioni e ragionamenti

Scienze



ISTITUTO COMPRENSIVO 8 PESCARA

Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.... e la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta.
(Definizione ufficiale delle competenze-chiave: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del consiglio del 18 dicembre 2006)

Scuola Secondaria primo grado

AMBITO DI RIFERIMENTO: FISICA E CHIMICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola secondaria di primo grado:

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

CLASSE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	ATTIVITA' (tutte le classi)
		*I docenti condividono la metodologia sperimentale, ma, data la vastità del sapere scientifico, opereranno una scelta dei contenuti di scienze in base alla peculiarità delle proprie classi e alle specifiche esigenze	

I	<ul style="list-style-type: none"> Misurare le grandezze caratteristiche di un corpo Effettuare semplici misure ed esperimenti per scoprire le proprietà della materia e le sue trasformazioni Raccogliere e correlare dati 	<ul style="list-style-type: none"> Il metodo scientifico La materia e le sue proprietà il calore e la temperatura 	<ul style="list-style-type: none"> Attività espressive volte alla conoscenza, comprensione e acquisizione di termini, concetti, strutture e contenuti specifici delle scienze relativi ai contenuti studiati
II	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire il concetto di trasformazione chimica, sperimentare reazioni e interpretarle sulla base di semplici modelli di struttura della materia Affrontare alcuni concetti fisici realizzando esperienze: raccogliere dati su variabili rilevanti di diversi fenomeni 	<ul style="list-style-type: none"> Elementi di chimica. La chimica degli alimenti Statica: le forze. L'equilibrio. Le macchine semplici. Moto dei corpi. Principi della dinamica. 	<ul style="list-style-type: none"> Attività di osservazione per riconoscere fenomeni nella realtà circostante, Individuare relazioni fra essi, coglierne le proprietà e caratteristiche con laboratori pratici volti a: <ul style="list-style-type: none"> ➤ distinguere i dati qualitativi da quelli quantitativi ➤ riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni ➤ utilizzare strumenti di misura, per misurare grandezze quali volume, peso, massa, peso specifico, forza, temperatura...
III	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare alcuni concetti fisici fondamentali in varie situazioni di esperienza, raccogliere dati, trovarne relazioni quantitative Costruire reti e modelli concettuali e rappresentazioni formali di tipo diverso Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia 	<ul style="list-style-type: none"> Pressione. Principio di Archimede. Elettricità e magnetismo (concetti principali) Lavoro, potenza, energia. Il suono e la luce L'energia, le sue forme e le sue trasformazioni. Fonti di energia e loro disponibilità. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>individuare l'unità o lo strumento di misura più adatto in un dato contesto, stimare una misura;</i> ➤ rappresentare i dati misurati con appositi strumenti matematici (tabelle, grafici, funzioni) Laboratori per la costruzione di modelli e strumenti di misura (dinamometro, barometro..) Esperienze volte allo studio di fenomeni fisici e chimici (es. proprietà della materia, calore e temperatura, miscugli e soluzioni, trasformazioni della materia con semplici reazioni chimiche, riconoscimento di acidi e basi, baricentro dei corpi, equilibrio, velocità, elettricità e magnetismo, propagazione delle onde..) secondo le fasi del metodo scientifico: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservazione qualitativa e quantitativa ➤ Raccolta, rappresentazione, e analisi dei dati anche con strumenti matematici (strumenti statistici, funzioni...)

			<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formulazione ipotesi e verifica ➤ Verbalizzazione individuale e/o collettiva delle esperienze <ul style="list-style-type: none"> • Attività di ricerca storica connessi alla nascita ed evoluzione del pensiero scientifico
--	--	--	---

AMBITO DI RIFERIMENTO: ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola secondaria di primo grado:

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

CLASSE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI <small>*I docenti condividono la metodologia sperimentale, ma, data la vastità del sapere scientifico, opereranno una scelta dei contenuti di scienze in base alla peculiarità delle proprie classi e alle specifiche esigenze</small>	ATTIVITA' (tutte le classi)
I	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e descrivere il sistema terra: aria, acqua e suolo • Osservare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti con l'uso di modelli o simulazioni (Alternarsi del dì e della notte, alternarsi delle stagioni, eclissi) 	<ul style="list-style-type: none"> • Il pianeta Terra: Idrosfera, Atmosfera, Litosfera • I movimenti della Terra e le relative conseguenze • Orientamento: coordinate geografiche • Fenomeni celesti: fasi lunari, eclissi... 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività espressive volte alla conoscenza, comprensione e acquisizione di termini, concetti, strutture e contenuti specifici delle scienze relativi ai contenuti studiati • Esperienze volte allo studio di fenomeni naturali, secondo la metodologia scientifica (pressione idrostatica e atmosferica, vasi comunicanti, capillarità, caratterizzazione del terreno..) • Osservazione diretta di fenomeni quali quelli
II	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali del sistema Terra ed il ruolo dell'intervento umano 	<ul style="list-style-type: none"> • Problematiche ambientali 	

			celesti
III	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare alcuni fenomeni celesti. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia. • Riconoscere i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine • Conoscere la struttura della Terra, i suoi movimenti interni e le relative conseguenze; individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare attività di prevenzione. • Conoscere i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali del sistema Terra ed il ruolo dell'intervento umano 	<ul style="list-style-type: none"> • Il pianeta Terra : struttura, classificazione delle rocce, evoluzione nel tempo (forme erosive e costruttive, vulcani, terremoti, teoria della tettonica a zolle). Rischio vulcanico e sismico. • Problematiche ambientali • Il sistema solare e l'universo 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di modelli per capire e interpretare i più comuni fenomeni astronomici (planetari, simulazioni al computer, meridiani, misura delle ombre, geometria e pianeti, costruzione dell'ellissi...) • Esperienze concrete per riconoscere anche sul campo la struttura della terra e i processi che in essa avvengono (Es. raccolta, riconoscimento e classificazione delle rocce, fenomeni erosivi e costruttivi, simulazioni su vari materiali sottoposti a forze e loro deformazione....) • Attività volte alla conoscenza ed analisi dei principali rischi ambientali, il ruolo dell'intervento umano e le azioni di prevenzione che si possono mettere in atto; analisi di documenti specifici elaborati da organismi nazionali e internazionali; ipotesi di sviluppo sostenibile (risparmio idrico, energetico, raccolta differenziata dei rifiuti....), indagini statistiche • Ricerche multimediali e visione di filmati per l'approfondimento delle tematiche affrontate • Attività di ricerca storica connessi alla nascita ed evoluzione del pensiero scientifico

AMBITO DI RIFERIMENTO: BIOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della scuola secondaria di primo grado:

- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

CLASS E	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	ATTIVITA' (tutte le classi)
I	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare • Riconoscere le caratteristiche essenziali degli esseri viventi, le loro somiglianze e differenze e individuare criteri per classificarli • Individuare la rete di relazioni tra i viventi e tra viventi e l'ambiente • Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali 	<ul style="list-style-type: none"> • La cellula e l'organizzazione dei viventi • Regni della natura e criteri di classificazione • I viventi più semplici • Animali e piante • L'ambiente e gli ecosistemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività espressive volte alla conoscenza, comprensione e acquisizione di termini, concetti, strutture e contenuti specifici delle scienze relativi ai contenuti studiati • Attività laboratoriali : <ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservazioni al microscopio per il riconoscimento della struttura dei viventi (cellule vegetali e animali, tessuti, felci, muscoli..) ➤ Osservazione diretta della germinazione di semi, coltivazione di piante, lievitazione del pane, coltivazione di muffe e microrganismi... ➤ Osservazione, anche sul campo, volte al riconoscimento e classificazione degli esseri viventi • Esperienze volte allo studio di fenomeni secondo la metodologia scientifica (osmosi, fotosintesi clorofilliana...)
II	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche essenziali degli esseri viventi e classificarli • Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare • Comprendere e descrivere l'anatomia e fisiologia del corpo umano (con particolare riferimento all'alimentazione) • Sviluppare la cura e il controllo della propria salute • 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di anatomia e fisiologia del corpo umano: apparati, sistemi e relative funzioni • Alimentazione e salute • Diffusione e prevenzione da malattie infettive 	
III	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di anatomia e fisiologia del corpo umano: apparati, sistemi e 	

	<p>cellulare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'anatomia e fisiologia del corpo umano con particolare riferimento alla crescita puberale e sessualità • Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari • Sviluppare la cura e il controllo della propria salute (con particolare riferimento ai danni prodotti dal fumo e le droghe) • Riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie, la variabilità delle specie viventi • Riconoscere gli adattamenti e la dimensione storica della vita correlata con la storia della Terra e dell'uomo • Condurre ad un primo livello l'analisi di rischi ambientali per operare scelte personali ecologicamente sostenibili 	<p>relative funzioni (sistema nervoso, endocrino e riproduttore).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riproduzione, concepimento, nascita, crescita e pubertà. • Genetica: ereditarietà. DNA. La genetica e la trasmissione dei caratteri ereditari. • Origine ed evoluzione dei viventi 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di modelli per capire e interpretare funzioni e strutture dei viventi (modello di polmone, le leve nel corpo umano, struttura DNA...) • Attività volte alla conoscenza ed analisi dei principali rischi per la salute (trasmissione delle malattie infettive, problematiche legate all'alimentazione, tossicodipendenze, sessualità...) • Attività laboratoriali , anche di tipo statistico, per stimolare la cura e il controllo della propria salute (analisi etichette, fabbisogno calorico e consumo energetico, diete, misurazione battito cardiaco, piccoli interventi di pronto soccorso...) • Ricerche multimediali e visione di filmati per l'approfondimento delle tematiche affrontate • Attività di ricerca storica connessi alla nascita ed evoluzione del pensiero scientifico
--	---	--	--

METODOLOGIA

Nell'organizzazione del lavoro quotidiano si utilizzeranno le seguenti linee metodologiche:

- didattica laboratoriale che favorisca l'attività dell'allievo e lo renda protagonista;
- metodo scientifico;
- metodo della ricerca;
- approccio ai nuovi contenuti attraverso proposte di situazioni problematiche e significative;
- discussione scientifica;
- didattica di tipo elicoidale che riprende gli argomenti approfondendoli e arricchendoli di volta in volta;
- approccio storico-costruttivo che permette di affrontare problemi concreti che conferiscono interesse alla teoria e permettono all'alunno di ripercorrere le tappe seguite dagli studiosi nella costruzione scientifica.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il processo di apprendimento degli alunni sarà costantemente monitorato e riferito a:

- Conoscenza degli elementi propri della disciplina
- (concetti e contenuti studiati: fisica e chimica, biologia, astronomia e scienze della terra)
- Osservazione di fatti e fenomeni, formulazione di ipotesi di interpretazione
- (riconoscere, ordinare, registrare e leggere i dati di un fenomeno, problematizzare fatti e fenomeni, formulare ipotesi di interpretazione)
- Comprensione e uso del linguaggio specifico
- (termini specifici, testi, schemi, grafici)

e avverrà mediante:

- rapide verifiche giornaliere, che saranno documentate sul registro personale, sulla partecipazione l'elaborazione collettiva dei concetti, sull'attenzione con cui questo processo viene seguito, sulla qualità del lavoro fatto a casa;
- verifiche periodiche con cadenza mensile o al termine di ogni percorso che potranno essere: colloqui orali tesi ad accertare la congruenza del ragionamento, l'acquisizione dei concetti e la loro esposizione con il lessico specifico della disciplina, svolgimento di attività pratiche individuali o di gruppo, in classe o in laboratorio, verifiche scritte riguardanti la comprensione e rielaborazione dei contenuti, le conoscenze e il linguaggio.

La valutazione di tali prove, sarà espressa in decimi e descritta come da tabella allegata; alle prove oggettive sarà attribuito un punteggio percentuale, come da schema, che indicherà il livello di prestazione raggiunto.

Punteggio	< 45%	45% ≤ ... ≤ 54%	55% ≤ ... ≤ 64%	65% ≤ ... ≤ 74%	75% ≤ ... ≤ 84%	85% ≤ ... ≤ 94%	95% ≤ ... ≤ 100%
Voto	4	5	6	7	8	9	10

Corrispondenza tra gli ambiti di valutazione e i voti SCIENZE	Voto 4 (<45%)	Voto 5 (45%-54%)	Voto 6 (55%-64%)	Voto 7 (65%-74%)	Voto 8 (75%-84%)	Voto 9 (85%-94%)	Voto 10 (95%-100%)
Conosce gli elementi propri della disciplina	In modo frammentario	In modo superficiale e incompleto	In modo essenziale	In modo abbastanza completo	In modo completo	In modo completo e approfondito	In modo completo, approfondito e personale
Osserva fatti e fenomeni anche con l'uso degli strumenti e formula ipotesi di soluzione	Osserva fatti e fenomeni anche con l'uso degli strumenti senza cogliere gli aspetti fondamentali	Osserva fatti e fenomeni anche con l'uso degli strumenti cogliendo solo alcuni aspetti essenziali	Osserva fatti e fenomeni anche con l'uso degli strumenti cogliendo gli aspetti e le variabili essenziali	Osserva fatti e fenomeni anche con l'uso degli strumenti cogliendo gli aspetti e le variabili, formula ipotesi di soluzione in situazioni semplici	Osserva fatti e fenomeni anche con l'uso degli strumenti cogliendo tutti gli aspetti e confrontandoli formula ipotesi di soluzione in situazioni nuove	Osserva fatti e fenomeni anche con l'uso degli strumenti cogliendo tutti gli aspetti, confrontandoli e analizzandoli, formula ipotesi di soluzione e di verifica	Osserva fatti e fenomeni anche con l'uso degli strumenti cogliendo fatti e fenomeni complessi, analizza e interpreta criticamente le problematiche, formula ipotesi di soluzione e le verifica
Comprende e utilizza il linguaggio specifico	Comprende in modo inadeguato (confuso) i messaggi e utilizza il linguaggio specifico in modo scorretto	Comprende in modo parziale i messaggi e utilizza il linguaggio specifico con imprecisione	Comprende globalmente i messaggi e utilizza il linguaggio specifico con qualche incertezza	Comprende i messaggi e utilizza il linguaggio specifico in modo abbastanza corretto	Comprende i vari messaggi e utilizza il linguaggio specifico in modo corretto	Comprende i vari messaggi e utilizza il linguaggio specifico in modo consapevole	Comprende i vari messaggi e utilizza il linguaggio specifico in modo preciso e rigoroso per comunicare le proprie interpretazioni e ragionamenti

Arte e immagine



SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO CLASSI PRIME

Nucleo tematico	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Percettivo visivo	Osservare e riconoscere con consapevolezza le forme e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi caratterizzanti e utilizzando le regole primarie della percezione visiva e l'orientamento spaziale	<ul style="list-style-type: none"> -Imparare ad osservare -Riconoscere alcuni tipi di comunicazione visiva -Distinguere la varie parti del linguaggio visivo/comunicativo -Utilizzare la terminologia appropriata 	<ul style="list-style-type: none"> - Messaggio visivo e percezione - Espressione personale con superamento di stereotipi - Composizione spaziale
Leggere e comprendere	<p>Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo: gli elementi dell'alfabeto visivo (dal punto alla composizione)</p> <p>Riconoscere gli elementi di base della lettura di un'opera d'arte e del linguaggio dei mass-media</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare gli elementi del linguaggio visivo . -Riconoscere in un'opera d'arte i diversi elementi visivi 	<ul style="list-style-type: none"> -Linea-forma-superficie -texture- colore -L'arte nei secoli dalla Preistoria al Medioevo -Lettura dell'opera d'arte (avviamento)
Produrre e rielaborare	<p>Utilizzare strumenti e dati per produrre immagini grafiche e pittoriche</p> <p>Conoscere strumenti e tecniche diverse</p> <p>Esprimere sensazioni e pensieri mediante l'uso dei vari materiali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Inventare e realizzare semplici messaggi visivi -Produrre operando con ordine -Rielaborare immagini relative ai periodi artistici affrontati -Creare decorazioni e rielaborazioni tematiche -Usare strumenti e tecniche diverse -Distinguere le tecniche più idonee 	<ul style="list-style-type: none"> -L'arte dalla Preistoria al Romanico -Tecniche espressive: matita, pennarello, pastello chiaroscurato, penna a biro, tratto- pen, pastelli a cera

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

CLASSI SECONDE

Nucleo tematico	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Percettivo visivo	Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento spaziale	-Distinguere la varie parti del linguaggio visivo -Utilizzare la terminologia specifica -Esprimersi in modo personalizzato	-Messaggio visivo e percezione -Rielaborazione personale delle strutture visive -Spazio grafico- espressivo come composizione
Leggere e comprendere	Riconoscere e comprendere le funzioni dei messaggi visivi. Riconoscere e confrontare in alcune opere gli elementi stilistici di epoche diverse.	-Analizzare un messaggio pubblicitario -Riconoscere e comprendere gli elementi del linguaggio non-verbale -Fare confronti tra opere di epoche diverse.	-Messaggi pubblicitari -Ritmo, modulo, simmetria/asimmetria composizione, volume, luce/ombra -Lo spazio prospettico dell'habitat -L'arte nei secoli dal Medioevo al Barocco: approfondimento lettura dell'opera d'arte
Produrre e rielaborare	Utilizzare strumenti e dati per produrre immagini grafiche e pittoriche. Conoscere e utilizzare tecniche diverse. Esprimere sensazioni e pensieri mediante l'uso di vari materiali.	-Inventare, produrre e classificare messaggi visivi -Produrre operando con ordine progettuale -Usare strumenti e tecniche diverse -Rielaborare immagini relative ai periodi artistici affrontati, ai generi pittorici, ai rapporti spaziali -Riconoscere i rapporti tra luce/ombra, volume e spazio, figura/fondo -Creare composizioni guidate a soggetto	-Rielaborazioni grafico-pittoriche. -Creazioni guidate a soggetto -Approfondimento e/o acquisizione di alcune tecniche grafico-spresse: pastello, pastello a cera, pittura a tempera, collage, altro

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

CLASSI TERZE

Nucleo tematico	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Percettivo visivo	Osservare e descrivere, con linguaggio verbale appropriato e utilizzando più metodi, tutti gli elementi significativi formali presenti in opere d'arte, in immagini statiche e dinamiche	<ul style="list-style-type: none"> -Distinguere e analizzare le varie parti del linguaggio visivo - Analizzare e rielaborare alcuni tipi di immagine. -Utilizzare con consapevolezza la terminologia specifica della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> -Messaggio visivo e percezione -Espressività della linea e del colore nei mass media e nell'opera d'arte in genere. -Spazio grafico pittorico-plastico
Leggere e comprendere	<p>Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte, nelle immagini statiche e dinamiche e individuarne i significati</p> <p>Leggere e interpretare criticamente un'opera d'arte collocandola nel contesto storico-culturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere e utilizzare gli elementi del linguaggio visivo nei diversi argomenti proposti -Riconoscere in un'opera d'arte i diversi elementi visivi. -Essere consapevole della tutela dei beni culturali 	<ul style="list-style-type: none"> -Linea-forma-colore-spazio-peso-equilibrio-movimento-inquadrature-piani -L'arte nei secoli dal '700 all'arte contemporanea -Lettura critica dell'opera d'arte, dei beni culturali e del linguaggio cinematografico
Produrre e rielaborare	<p>Utilizzare strumenti e dati per produrre immagini grafiche e pittoriche</p> <p>Approfondire la conoscenza di strumenti e tecniche diverse</p> <p>Esprimere sensazioni e pensieri mediante l'uso dei vari materiali</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Inventare e realizzare messaggi visivi -Rielaborare creativamente immagini e contenuti -Usare e valutare gli strumenti e le tecniche a lui più idonee -Rielaborare immagini relative ai periodi artistici affrontati -Operare con ordine, chiarezza, autonomia e con rispetto dei procedimenti operativi 	<ul style="list-style-type: none"> -Tecniche espressive personalizzate -Comunicazione visiva e espressività: il graphic design, la pubblicità, il cinema, l'illustrazione

Musica



CURRICOLO VERTICALE DI MUSICA

A cura del DIPARTIMENTO MUSICA

PREMESSA

➤ Definizione di “musica” (Epistemologia della materia)

Dal momento che non esiste una disciplina unitaria extra scolastica definibile come “Musica”, ma varie discipline che operano in questo campo con metodi e obiettivi diversi, sembra corretto premettere a qualunque discorso la definizione di “Musica” che è alla base del presente percorso didattico. Per “**Musica**” si intende “**la realtà acustica nei suoi aspetti**”, laddove per “realtà acustica” si intende ogni prodotto acustico dell’uomo, ossia non solo quei messaggi che hanno chiare finalità estetico-culturali, ma anche quelli che hanno scopi comunicativi, relazionali, cognitivi, emotivo-affettiviAlla base quindi di una tale definizione c’è un concetto di “suono-rumore” che è mezzo importante per la conoscenza delle esperienze e secondo cui la distinzione dei due aspetti è dovuta a specifiche scelte/formazioni culturali e non tanto a motivazioni fisiche.

➤ I settori della musica

All’interno di una tale definizione di Musica, pertanto, antropologicamente parlando non troviamo solo le attività dell’*Homo Audiens, Cantans e Sonas*, ma anche quelle dell’*Homo Loques, Moves e Sapiens* (1): da qui i “settori” o “percorsi” da proporre agli alunni: ASCOLTO, MOVIMENTO, CANTO, PRATICA STRUMENTALE, GRAFIA, CONOSCENZA. È auspicabile l’attivazione di tutti i settori per mantenere le diverse operatività.

➤ I “nuclei fondanti” della “musica”

Nelle indicazioni ministeriali questi “settori” vengono riproposti a vari livelli, ma riunendoli in due nuclei fondanti: il FAREMUSICA o PRODUZIONE (nel duplice aspetto di produzione-esecuzione) e L’ASCOLTARE MUSICA o FRUIZIONE (intendendo per “ascoltare” un processo complesso di osservazione, analisi, interpretazione, contestualizzazione storica del brano). Consapevoli comunque che il Fare è già di per sé Ascolto; organizzeremo le varie attività in questi ambiti, a vari livelli (con metodi e attività simili, ma gradualmente più complesse).

➤ **Ascolto/fruizione**

(Homo audiens, Loquens, Sapiens) come sviluppo della osservazione, memorizzazione, individuazione, selezione, analisi, esposizione, confronto, contestualizzazione di eventi sonori e musicali. Prevede una serie di percorsi utili a sviluppare nel bambino sempre migliori livelli di attenzione e concentrazione per poter ampliare e ordinare la sua percezione e la sua conoscenza nei confronti del suono.

➤ **Produzione**

(Homo movens, sonans, cantans) sviluppo delle capacità ritmico-sonore ottenute suonando il proprio corpo, gestendo la propria respirazione, la propria voce, semplici oggetti/strumenti ritmici e melodici per sviluppare le capacità manipolatorie e tecnico-strumentali e vocali nel bambino, attraverso la lettura di grafie musicali sempre più complesse e precise.

➤ **Finalità**

- 1) **Far partecipare** gli studenti in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali (lettura / esecuzione di brani strumentali e vocali d'insieme, appartenenti ai generi musicali differenti);
- 2) **Sviluppare le capacità** manipolatorie, di coordinazione e tecnico-strumentali degli allievi ottenute suonando il proprio corpo, gestendo la propria respirazione, la propria voce e oggetti/strumenti ritmici e melodici sempre più complessi.
- 3) **Avviare la comprensione e la capacità di valutare** la realtà musicale circostante riconoscendone i significati, integrando gli altri saperi e confrontandola con la propria esperienza musicale, attraverso codici appropriati.
- 4) **Orientare** gli studenti alla conoscenza del sé, delle proprie potenzialità, delle proprie competenze (musicali) e dei propri bisogni, partendo dalla osservazione delle attitudini e capacità di ciascuno e cercando successivamente di stimolare attraverso le opportunità musicali offerte dalla scuola.

➤ **Competenze “chiave” di Cittadinanza** in uscita, alla fine del curriculum

- 1) **Imparare ad imparare** (= organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione, in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.)
- 2) **Progettare** (= elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici, valutando le possibilità esistenti, definendo strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti);
- 3) **Comunicare** (= comprendere messaggi di genere e complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi, mediante diversi supporti);
- 4) **Collaborare e partecipare** (= interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive);
- 5) **Agire in modo autonomo e responsabile** (= sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo quelli altrui, le regole, le responsabilità);
- 6) **Risolvere problemi** (= affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline);

- 7) **Individuare collegamenti e relazioni** (= individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni diversi, eventi, concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti);
- 8) **Acquisire ed interpretare l'informazione** (= acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti disciplinari e attraverso i diversi strumenti comunicativi, valutando l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni).

CURRICOLO di MUSICA Scuola Secondaria di Primo Grado

AREE DISCIPLINARI : Area Artistico – Espressiva (=L1, L2, L3, Musica, Arte, Motoria)

Primo Biennio



PRODUZIONE



TRAGUARDI per lo SVILUPPO delle COMPETENZE	INDICATORI di COMPETENZA	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONTENUTI Primo Biennio	ATTIVITA' Primo Biennio	MEZZI, METODI e STRUMENTI	VERIFICHE
1- PRODUZIONE L'alunno / a <i>-Fa uso della notazione tradizionale per la lettura, l'apprendimento e la riproduzione di brani musicali.</i> <i>-Esegue brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture differenti.</i> <i>-E' in grado di ideare e/o rielaborare semplici messaggi musicali.</i>	1- PRODUZIONE -LEGGERE e SCRIVERE <i>(Verbalizzare)</i> -PRODURRE MUSICA <i>(Rappresentare)</i> -ABBINARE SCEGLIERE SPOSTARE INVENTARE <i>(Agire / Fare)</i>	1-PRODUZIONE L'alunno / a -Decodifica e codifica note, valori Segni dinamici, agogici ed espressivi -Usa la voce e gli strumenti musicali in adozione per produrre brani musicali di difficoltà graduale, di generi e culture diverse, in gruppo e individualmente -Elabora e/o rielabora semplici sequenze musicali, partendo da un tema / da uno schema dato.	1- PRODUZIONE -i simboli musicali della durata -la chiave di violino , il pentagramma e le note -le posizioni sullo strumento musicale In adozione -le note alterate -il ritornello, la corona Il punto di valore, la legatura di valore -la polifonia -la voce e la respirazione -alternarsi nella melodia -inseguimenti e melodie parallele -i generi e le	-Lettura di sequenze ritmiche e melodiche; -Dettati ritmici e melodici; -Trascrizioni di brani musicali; -Riproduzione per lettura di semplici brani strumentali; -Riproduzione per lettura o imitazione di brani vocali all'unisono o a due voci; -Ideazione e scrittura di semplici sequenze ritmiche (accompagnamento) al brano suonato. -Rielaborazione e scrittura di un tema dato, secondo modelli/schemi proposti.	METODI 1- PRODUZIONE -Laboratoriale -Scoperta guidata -gradualità -metodo espositivo -lavoro di gruppo -Tutoring -role playing MEZZI 1- PRODUZIONE -Basi studio -Basi orchestrali -Lettore CD,MP3 -LIM -Strumenti musicali in adozione e pianoforte -libro di testo -spartiti	1- PRODUZIONE PRATICA= -Esecuzioni individuali di brani e/o sequenze ritmico- melodiche di difficoltà graduale, con gli strumenti musicali in adozione e con la voce. -Lettura individuale di spartiti di difficoltà graduale. SCRITTA = -Compilazione di dettati ritmici, melodici, esercizi per l'apprendimento

			forme musicali (caratteri) -il tema con variazioni -il canone -La canzone		-fotocopie -dispense dei docenti -giornali -concerti -concorsi	della notazione; -trascrizioni; -Composizione di sequenze ritmiche e melodiche.
--	--	--	--	--	--	--

COMPETENZE in CHIAVE di CITTADINANZA : 1) *IMPARARE ad IMPARARE* ; 2) *PROGETTARE*; 3) *COMUNICARE*; 4) *COLLABORARE e PARTECIPARE*

CURRICOLO di MUSICA Scuola Secondaria di Primo Grado

PRIMO BIENNIO



F R U I Z I O N E



TRAGUARDI per Lo SVILUPPO delle COMPETENZE	INDICATORI di COMPEENZE	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONTENUTI	ATTIVITA'	METODI, MEZZI e STRUMENTI	VERIFICHE
2-FRUIZIONE <i>L'alunno/a</i> <i>-Riconosce e analizza le fondamentali strutture del linguaggio musicale nel brano ascoltato, facendo uso di un lessico appropriato.</i> <i>-Comprende eventi, opere musicali, funzioni, significati in relazione al contesto storico – culturale.</i> <i>-Integra con gli altri saperi le proprie conoscenze / esperienze musicali.</i>	2-FRUIZIONE -ASCOLTO -ANALISI - VERBALIZZAZIONE - CONTESTUALIZZAZIONE - -INTEGRAZIONE	2-FRUIZIONE L'alunno /a - svolge l'analisi agogica, dinamica, timbrica, tematica di un brano ascoltato usando schemi dati. - Distingue i caratteri che ne consentono l'attribuzione storica e di genere. -Individua le funzioni sociali della musica. -Espone le conoscenze apprese adoperando il linguaggio specifico. -Sa argomentare le proprie osservazioni -Individua i rapporti tra la musica e gli altri linguaggi	2-FRUIZIONE -Principi di acustica e caratteri del suono/rumore -I mezzi per fare musica: la voce e gli strumenti musicali. -le formazioni strumentali. -Le funzioni sociali della musica. -I luoghi della musica e le forme nella storia antica, medioevale, rinascimentale; -il barocco musicale; -il classicismo musicale. -la storia della notazione musicale. -monografie di grandi autori/interpreti.	2-FRUIZIONE -Esercizi di Ascolto - Discriminazione -Ascolto - Analisi -Ricerca su internet, giornali, libri ... -visione di documentari ... -Lettura di articoli ... -Stesura di mappe di ascolto, mappe concettuali, schemi riassuntivi ... -esposizione orale individuale di concetti, contenuti, eventi, in relazione al musicale. -dialogo guidato - esposizione di	M E T O D I 2-FRUIZIONE - Analitico - Dialogo guidato - Espositivo - Five- W - Ricerca - Tutoring M E Z Z I 2-FRUIZIONE - CD tematici - CD del testo in adozione - video (youtube) - articoli di giornale - Wikipedia - Libro di testo - Schemi, mappe concettuali - Mappe d'ascolto - questionari - Relazioni orali e/o scritte	ORALE : Interventi durante il dialogo guidato, esposizioni di argomenti studiati, commenti, osservazioni SCRITTA : Compilazione di schede, mappe di ascolto, mappe concettuali, questionari a scelta multipla, vero /falso, Temi.

				osservazioni, argomentazioni -esposizione scritta del proprio sapere in schemi riassuntivi Relazioni, pensieri		
--	--	--	--	--	--	--

COMPETENZE in CHIAVE di CITTADINANZA : 1) *IMPARARE ad IMPARARE*; 2) *COMUNICARE*; 3) *COLLABORARE e PARTECIPARE*; 4) *INDIVIDUARE COLLEGAMENTI e RELAZIONI*.

CURRICOLO di MUSICA Scuola Secondaria di Primo Grado

AREE DISCIPLINARI : Area Artistico – Espressiva (=L1, L2, L3, Musica, Arte, Motoria)

CLASSE TERZA



Produzione



TRAGUARDI per lo SVILUPPO delle COMPETENZE	INDICATORI di COMPETENZA	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONTENUTI Primo Biennio	ATTIVITA' Primo Biennio	MEZZI, METODI e STRUMENTI	VERIFICHE
1- PRODUZIONE L'alunno / a <i>-Fa uso della notazione tradizionale per la lettura,l'analisi l'apprendimento e la riproduzione di brani musicali.</i> <i>-Partecipa in modo attivo ad esperienze musicali con l'esecuzione di brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture differenti.</i> <i>-E' in grado di ideare e realizzare messaggi musicali e multimediali</i>	1-PRODUZIONE -COMUNICARE -PRODURRE MUSICA <i>(Rappresentare)</i> - COLLABORARE e PARTECIPARE -ABBINARE SCEGLIERE PROGETTARE COMPORRE INVENTARE <i>(Agire / Fare)</i>	1-PRODUZIONE L'alunno / a -Decodifica e utilizza la notazione tradizionale. -Esegue collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali di generi, stili e culture diverse. -Rielabora, compone sequenze musicali, utilizzando sia strutture aperte che schemi ritmico - melodici. -Progetta eventi sonori che integrino altre forme artistiche.	1- PRODUZIONE -i simboli musicali della durata -i tempi composti -la terzina - i gradi della scala -la tonalità -il modo maggiore e minore. -le posizioni sullo strumento musicale In adozione -le note alterate -i segni agogici -i segni dinamici -i generi e gli stili musicali : il pop, il blues, lo swing, il rock'n roll, il rock ... -Le forme musicali del 900:	-Lettura di brani melodici e ritmici; -Trascrizioni di brani musicali; -Riproduzione per lettura di brani strumentali ; -Riproduzione per lettura o imitazione di brani vocali all'unisono o a due voci; -Ideazione e scrittura di semplici sequenze ritmiche (accompagnamento) al brano suonato o cantato. -Rielaborazione o composizione di brani musicali utilizzando modelli/schemi ritmico - melodici	METODI 1- PRODUZIONE -Laboratoriale -Scoperta guidata -gradualità -metodo espositivo -lavoro di gruppo -Tutoring -Lavoro di gruppo MEZZI 1- PRODUZIONE -Basi studio -Basi orchestrali -Lettore CD,MP3 -LIM -video -Strumenti musicali in adozione e presenti a scuola -libro di testo -spartiti	1- PRODUZIONE PRATICA= -Esecuzioni individuali di brani di difficoltà media , con gli strumenti musicali in adozione e con la voce. -Lettura individuale di spartiti di difficoltà media. SCRITTA = -Compilazione di schemi e modelli ritmico - melodici per la composizione di brani musicali; -trascrizioni; -Progettazione di eventi sonori complessi (canzoni, slogan, sonorizzazioni

			La canzone -il musical -musica e cinema		-fotocopie -dispense dei docenti, schemi -giornali -concerti -concorsi	per video ...).
--	--	--	--	--	--	-----------------

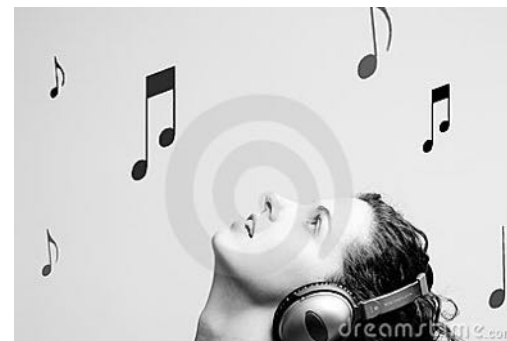
CURRICOLO di MUSICA Scuola Secondaria di Primo Grado

AREE DISCIPLINARI : Area Artistico – Espressiva (=L1, L2, L3, Musica, Arte, Motoria)

CLASSE TERZA



Fruizione



TRAGUARDI per lo SVILUPPO delle COMPETENZE	INDICATORI di COMPETENZA	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONTENUTI Classe Terza	ATTIVITA' Classe Terza	MEZZI, METODI e STRUMENTI	VERIFICHE
2-FRUIZIONE L'alunno / a - <i>Riconosce e analizza le fondamentali strutture del linguaggio musicale nel brano ascoltato, facendo uso di un lessico appropriato</i> - <i>comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali</i> <i>Riconoscendone i significati in relazione ai diversi contesti storico-culturali e alla propria esperienza musicale.</i> - <i>Integra con altri saperi e altre pratiche</i>	2-FRUIZIONE - ASCOLTO - ANALISI - VERBALIZZAZIONE - CONTESTUALIZZAZIONE - INTEGRAZIONE - VALUTAZIONE	2-FRUIZIONE L'alunno / a - svolge l'analisi agogica, dinamica, timbrica, tematica, formale, stilistica di un brano ascoltato usando schemi dati. - Riconosce e classifica stilisticamente i più importanti elementi del linguaggio musicale. - Espone le conoscenze apprese adoperando il linguaggio specifico. - Sa argomentare le proprie osservazioni dando una valutazione motivata del brano musicale ascoltato. - Individua i rapporti tra la musica, la storia	2-FRUIZIONE - I luoghi della musica, gli strumenti musicali, i caratteri, i protagonisti e le forme nella storia moderna e contemporanea: il Romanticismo; il melodramma. Il Verismo; L'Impressionismo; Il Primitivismo; L'interesse per il folclore; la simultaneità; l'astrazione; la provocazione; la casualità.. - Il Jazz; - la musica etnica africana, asiatica, delle americane, europea. - la canzone dalla musica leggera al Rock, reggae, rap.	2-FRUIZIONE - Esercizi di Ascolto - Discriminazione - Ascolto - Analisi - Ricerca su internet, giornali, libri ... - visione di documentari ... - Lettura di articoli ... - Stesura di mappe di ascolto, mappe concettuali, schemi riassuntivi ... - esposizione orale individuale di concetti, contenuti, eventi, in relazione al musicale.	METODI 2-FRUIZIONE - Analitico - Dialogo guidato - Espositivo - Five- W - Ricerca - Tutoring MEZZI 2-FRUIZIONE - CD tematici - CD del testo in adozione - video (youtube) - articoli di giornale - Wikipedia - Libro di testo - Schemi, mappe concettuali - Mappe d'ascolto - questionari - Relazioni orali e /o	ORALE : Interventi durante il dialogo guidato, esposizioni di argomenti studiati, commenti, osservazioni, argomentazioni, valutazioni. SCRITTA : Compilazione di schede, mappe di ascolto, mappe concettuali, questionari a scelta multipla, vero /falso, Temi.

<i>artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi di codici appropriati.</i>		e le altri arti.		-dialogo guidato - esposizione di osservazioni, argomentazioni -esposizione scritta del proprio sapere in schemi riassuntivi Relazioni, pensieri	scritte	
---	--	------------------	--	---	---------	--

COMPETENZE in CHIAVE di CITTADINANZA : 1) *IMPARARE ad IMPARARE*; 2) *COMUNICARE*; 3) *COLLABORARE e PARTECIPARE*; 4) *INDIVIDUARE Collegamenti*

CURRICOLO di MUSICA Scuola Secondaria di Primo Grado

VALUTAZIONE

La valutazione espressa in decimi al termine del I e del II quadrimestre sarà sempre formativa; terrà conto del raggiungimento (completo, intermedio, parziale ...) dei **Traguardi di apprendimento** (per il primo biennio e al termine della Scuola secondaria di primo grado), della situazione di partenza di ciascun alunno, oltre a tutti gli elementi evidenziati dalle osservazioni sistematiche, in itinere. La valutazione delle competenze raggiunte avverrà attraverso l'uso di vari livelli corrispondenti alle seguenti descrizioni :

- **Valutazione in 10 decimi (Eccellenza) = (Obiettivi Raggiunti Pienamente e in modo solido) ;**
(Lettura/Composizione)L'alunno / a usa con estrema facilità e competenza la notazione tradizionale per l'apprendimento, l'esecuzione e l'ideazione di brani musicali; **(Esecuzione)** Legge ed esegue autonomamente lo spartito con correttezza estrema e partecipazione emotiva (interpretazione).**(Analisi)** Analizza i brani musicali eseguiti e ascoltati (a livello stilistico, formale, tematico, timbrico, dinamico, agogico) usando il lessico appropriato; **(Contestualizzazione/Valutazione/Integrazione)** li contestualizza, li confronta e li valuta in modo personale ed autonomo, ampliando le sue conoscenze e integrando le proprie esperienze musicali con gli altri saperi.
- **Valutazione in 9 decimi (Obiettivi raggiunti Pienamente);** **(Lettura/Composizione)** L'alunno / a usa con facilità e correttezza la notazione tradizionale per l'apprendimento, l'esecuzione e l'ideazione di brani musicali; **(Esecuzione)** Legge ed esegue autonomamente lo spartito e con notevole correttezza . **(Analisi)** Analizza i brani musicali eseguiti e ascoltati (a livello stilistico, formale, tematico, timbrico, dinamico, agogico) usando il lessico appropriato; **(Contestualizzazione/Valutazione/Integrazione)** li contestualizza, li confronta e li valuta autonomamente integrando le proprie esperienze musicali con gli altri saperi.
- **Valutazione in 8 decimi (Obiettivi raggiunti per la maggior parte);** **(Lettura/Composizione)****(Lettura/Composizione)** L'alunno / a usa correttamente la notazione tradizionale per l'apprendimento, l'esecuzione e l'ideazione di brani musicali; **(Esecuzione)**Legge ed esegue autonomamente lo spartito con buona precisione ritmico -melodica. **(Analisi)** Analizza i brani musicali eseguiti e ascoltati (a livello formale, tematico, agogico, timbrico, dinamico) usando il lessico appropriato e li contestualizza; **(Contestualizzazione/Valutazione/Integrazione)** guidato li confronta e integra le proprie esperienze musicali con gli altri saperi.
- **Valutazione in 7 decimi (Obiettivi raggiunti in modo essenziale) ;** **(Lettura/Composizione)** L'alunno / a usa con correttezza pienamente sufficiente la notazione tradizionale per l'apprendimento, l'esecuzione e l'ideazione di brani musicali;

(Esecuzione) Legge ed esegue con una certa precisione ritmico -melodica. **(Analisi)** Analizza i brani musicali eseguiti e ascoltati (a livello tematico, timbrico, dinamico, agogico) usando almeno in parte, il lessico appropriato; **(Contestualizzazione /Valutazione/Integrazione)** li contestualizza e guidato li confronta, riuscendo a integrare le proprie esperienze musicali con gli altri saperi.

- **Valutazione in 6 decimi (Obiettivi raggiunti globalmente); (Lettura/Composizione)** L'alunno / a usa con qualche incertezza la notazione tradizionale per l'apprendimento, l'esecuzione e l'ideazione di brani musicali; **(Esecuzione)** Legge ed esegue, guidato, lo spartito con poche imprecisioni. **(Analisi)** Analizza guidato i brani musicali eseguiti e ascoltati (a livello dinamico, agogico, timbrico) usando qualche termine appropriato; **(Contestualizzazione/ Valutazione/ Integrazione)** li contestualizza guidato, riuscendo a integrare le proprie esperienze musicali con gli altri saperi.
- **Valutazione in 5 decimi (Obiettivi raggiunti in parte); (Lettura/ Composizione)** L'alunno / a usa con molta incertezza la notazione tradizionale per l'apprendimento e l'esecuzione di brani musicali; **(Esecuzione)** Legge ed esegue in modo incompleto lo spartito e con varie imprecisioni, anche se guidato. **(Analisi)** Riesce ad analizzare i brani musicali eseguiti e ascoltati (a livello dinamico, agogico, timbrico) solo se guidato.
- **Valutazione in 4 decimi (Obiettivi non raggiunti); (Lettura/Composizione)** L'alunno / a usa con difficoltà la notazione tradizionale per l'apprendimento e l'ideazione di brani musicali. **(Esecuzione)** Stenta a leggere ed eseguire anche in parte lo spartito che esegue solo in modo frammentario e impreciso, anche se guidato. **(Analisi)** Ha difficoltà ad analizzare i brani musicali ascoltati, anche se guidato.



CURRICOLO di STRUMENTO MUSICALE
Scuola Secondaria di Primo Grado

AREA DISCIPLINARE ARTISTICO - ESPRESSIVA (L1, L2, L3, Musica, Arte, Motoria, Strumento Musicale)



CURRICOLO STRUMENTO MUSICALE

Primo biennio

TIPO DI SCUOLA	TIPO DI CURRICOLO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	INDICATORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E ATTIVITA'	RISORSE, MEZZI, STRUMENTI	VERIFICHE	VALUTAZIONE
Scuola secondaria di primo grado 11-13 anni.	Area disciplinare Area Strumentale, artistico/espressiva L1,L2,L3 Musica arte e movimento.	- L'alunno/a esegue e/o interpreta semplici brani strumentali appartenenti a generi e culture differenti; - Fa uso della notazione tradizionale per la lettura, l'apprendimento e la riproduzione di brani musicali; - Riesce a capire con facilità quando un brano modula da una tonalità all'altra; - L'alunno interpreta in maniera discreta i segni di dinamica presenti nel brano musicale.	-LEGGERE e SCRIVERE (Verbalizzare) PRODURRE MUSICA (rappresentare) -COMUNICARE - COLLABORARE e PARTE CIPARE	- L'alunno è capace di utilizzare specifiche tecniche esecutive; - Sa comprendere ed usare la terminologia e la simbologia del linguaggio musicale ; - Usa sequenze ritmiche, monodie e composizioni varie; - L'alunno collabora alle esecuzioni di gruppo controllando l'intonazione e il ritmo; - Ha acquisito la tecnica di emissione sonora nel primo registro dello strumento e progressivo sviluppo di una buona sonorità, della capacità di controllo del suono.	- Riproduzione per imitazione di frammenti di tecnica base eseguiti prima dal docente; - Lettura di brani strumentali ad una o più voci di forme musicali e generi appartenenti a epoche e culture diverse; - Pratica della musica d'insieme suonando delle parti la cui difficoltà è in relazione al grado di competenza dell'alunno stesso.	- Utilizzo di trattati e metodi facili e specifici per ciascun strumento; - Utilizzo dell'attrezzatura tecnica come accordatori, metronomi, legghi, quaderni pentagrammati di cui dispongono gli alunni stessi; - Spartiti e schede musicali in formato cartaceo; - Ausilio di supporti, strumenti e aree per le lezioni individuali e/o di gruppo di cui dispone la scuola; - Utilizzo degli strumenti musicali acquistati dagli alunni stessi;	Le modalità di verifica saranno: TEORICHE: - attraverso interrogazioni periodiche su tutto ciò che concerne la teoria musico/strumentale e sul programma svolto; PRATICHE: - valutando le esecuzioni individuali dei brani assegnati di volta in volta;- verificando periodicamente la capacità di lettura a prima vista con lo strumento di semplici brani; - stabilire settimanalmente la progressione tecnica e le capacità di esecuzione in ambito della pratica della musica d'insieme.	La valutazione formativa avverrà per livelli : -BASE (6 decimi) = lo studente applica conoscenze, regole, procedure e abilità essenziali. E' un livello puramente esecutivo in cui manca interpretazione e creatività. -INTERMEDIO (7 –8 decimi) = Lo studente applica in modo proficuo conoscenze e abilità acquisite; sceglie autonomamente strategie e sa applicarle in contesti noti. -AVANZATO (9-10 decimi) = lo studente mostra padronanza nell'applicare conoscenze e abilità; fa scelte autonome e responsabili e sa affrontare e interpretare testi anche non noti con sicurezza e creatività.

CURRICOLO STRUMENTO MUSICALE

TERZO ANNO

TIPO DI SCUOLA	TIPO DI CURRICOLO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	INDICATORI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E ATTIVITA'	RISORSE, MEZZI, STRUMENTI	VERIFICHE	VALUTAZIONE
Scuola secondaria di primo grado 11-13 anni	Area disciplinare Area Strumentale , artistico/espressiva L1,L2,L3 Musica arte e movimento	- L'alunno/a esegue e/o interpreta brani strumentali di difficoltà media, appartenenti a generi e culture differenti; - fa uso della notazione tradizionale per la lettura, l'apprendimento e la riproduzione di brani musicali; - riesce a capire quando un brano modula da una tonalità all'altra; - l'alunno interpreta i segni di dinamica presenti nel brano musicale;	-LEGGERE e SCRIVERE (Verbalizzare) PRODURRE MUSICA (rappresentare) -COMUNICARE - COLLABORARE e PARTECIPARE -IMPARARE ad IMPARARE	- capacità di utilizzare specifiche tecniche esecutive abbastanza complesse; - capacità di comprendere, interpretare ed usare la terminologia e la simbologia del linguaggio musicale ; - capacità di eseguire sequenze ritmiche, monodie e composizioni a più parti; - capacità di collaborare alle	- Riproduzione per imitazione di frammenti di tecnica eseguiti prima dal docente; - Lettura ed esecuzione dei trattati di tecnica fondamentale dello strumento; - Lettura di brani strumentali di media difficoltà ad una o più voci di forme musicali e generi appartenenti a epoche e culture diverse; - Pratica della	- Utilizzo di trattati e metodi specifici per ciascun strumento;- Utilizzo dell'attrezzatura tecnica come accordatori, metronomi, legghi, quaderni pentagrammati di cui dispongono gli alunni stessi;- Spartiti e schede musicali in formato cartaceo e/o elettronico; - Ausilio di supporti, strumenti e aree per le lezioni individuali e/o di gruppo di cui dispone la	Le modalità di verifica saranno: TEORICHE: - attraverso interrogazioni periodiche su tutto ciò che concerne la teoria musico/strumentale e sul programma svolto; PRATICHE: - valutando le esecuzioni individuali dei brani assegnati di volta in volta; - verificando periodicamente la capacità di lettura a prima vista con lo strumento di semplici brani; - stabilire	avverrà per livelli : -BASE (6 decimi) = lo studente applica conoscenze, regole, procedure e abilità essenziali. E' un livello puramente esecutivo in cui manca interpretazione e creatività. -INTERMEDIO (7 –8 decimi) = Lo studente applica in modo proficuo conoscenze e abilità acquisite; sceglie autonomamente strategie e sa applicarle in contesti noti. -AVANZATO (9-10 decimi) = lo studente mostra padronanza nell'applicare

		<ul style="list-style-type: none"> - sa collocare in un determinato periodo storico il brano che esegue; - Conosce lo strumento e supera passaggi di tecnica di una certa difficoltà . 		esecuzioni di gruppo controllando l'intonazione e il ritmo; - capacità di acquisire la tecnica di emissione nei vari registri dello strumento e progressivo sviluppo di una buona sonorità, della capacità di controllo del suono; -acquisizione di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione;	musica d'insieme suonando delle parti la cui difficoltà è in relazione al grado di competenza dell'alunno stesso;	scuola;- Utilizzo degli strumenti musicali acquistati dagli alunni stessi;- Utilizzo dell'aula d'informatica per la pratica della videoscrittura musicale;	settimanalmente la progressione tecnica e le capacità di esecuzione in ambito della pratica della musica d'insieme.	conoscenze e abilità; fa scelte autonome e responsabili e sa affrontare e interpretare testi anche non noti con sicurezza e creatività.
--	--	--	--	--	---	--	---	---

Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco



ASCOLTO/PARLATO

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA 1 LINGUA – INGLESE

L'alunno comprende oralmente i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA 2 LINGUA – FRANCESE/SPAGNOLO

L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

SCUOLA SECONDARIA			
OBIETTIVI DI APPREDIMENTO 1° LINGUA INGLESE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
	ASCOLTO -Comprendere parole, istruzioni e semplici espressioni di uso quotidiano e relative alla sfera personale se pronunciate lentamente. -Individuare il tema generale e comprendere semplici informazioni specifiche in messaggi di varia tipologia che riguardano la sfera personale, familiare e il mondo esterno.	ASCOLTO -Comprendere termini, informazioni generali e specifiche di messaggi di varia tipologia in cui si parla di argomenti noti. - Comprendere il senso generale e le principali informazioni in messaggi relativi ad argomenti conosciuti.	ASCOLTO -Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. -Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.
	PARLATO -Descrivere luoghi, azioni, abitudini quotidiane, esperienze personali al presente. -Interagire con i compagni e con il docente in brevi scambi dialogici relativi a diverse situazioni comunicative utilizzando lessico strutture linguistiche note.	PARLATO -Descrivere esperienze, raccontare avvenimenti e parlare di personaggi famosi del passato effettuando semplici comparazioni. -Interagire in semplici e brevi scambi dialogici su argomenti di carattere personale utilizzando lessico e strutture linguistiche adatte alla situazione	PARLATO -Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo -Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti -Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
	ASCOLTO/PARLATO (Intercultura) -Conoscere gli aspetti culturali significativi dei Paesi oggetto di studio effettuando confronti con le altre culture -Usare la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi	ASCOLTO/PARLATO (Intercultura) -Conoscere gli aspetti culturali significativi dei Paesi oggetto di studio effettuando confronti con le altre culture -Usare la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi	ASCOLTO/PARLATO (Intercultura) -Conoscere gli aspetti culturali significativi dei Paesi oggetto di studio effettuando confronti con le altre culture -Usare la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi
OBIETTIVI DI APPREDIMENTO 2° LINGUA FRANCESE SPAGNOLO	ASCOLTO -Identificare parole e semplici espressioni note. -Comprendere il tema generale e semplici informazioni. specifiche in messaggi che riguardano la sfera personale.	ASCOLTO -Comprendere semplici e chiari messaggi relativi all'ambito familiare, all'ambiente circostante a ad avvenimenti passati e futuri PARLATO	ASCOLTO -Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. -Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

	PARLATO -Interagire su semplici scambi dialogici che simulano situazioni reali. -Sostenere ciò che si dice con mimica e gesti e chiedere eventualmente all'interlocutore di ripetere. -Rispondere a semplici domande su aspetti culturali significativi del mondo francofono e ispano-americano, operando confronti con le altre culture.	-Descrivere se stessi, ciò che piace e non piace, l'ambiente circostante, parlare di avvenimenti passati e programmi futuri -Interagire in semplici e brevi scambi dialogici su dati personali, sui propri interessi, su semplici esperienze passate e progetti futuri. -Rispondere a domande su aspetti culturali significativi del mondo francofono e ispano-americano, operando confronti con le altre culture.	PARLATO -Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. -Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. -Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. -Usare la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi
ATTIVITÀ	ASCOLTO Ascolto di istruzioni, comandi messaggi autentici -visione di dvd didattici in lingua originale-esercizi di collegamento,di completamento -questionari del tipo vero/falso-scelta multipla. PARLATO Ripetizione corale e individuale di fonemi, parole, frasi; ripetizione a catena di funzioni comunicative, role play, interazioni guidate su sollecitazioni grafiche o verbali, produzione di risposte a una conversazione, parlare sulla base di appunti utilizzando un testo scritto, o dei supporti visivi, descrizioni di immagini.	ASCOLTO Ascolto di messaggi autentici -visione di dvd didattici in lingua originale-esercizi di collegamento,di completamento -questionari del tipo vero/falso-scelta multipla e risposte aperte. PARLATO Ripetizione corale e individuale di espressioni e frasi, pair-work, role play; conversazioni guidate, interviste, descrizioni di immagini.	ASCOLTO Ascolto di messaggi autentici, di -breve testi multimediale in lingua originale-esercizi di collegamento,di completamento -questionari del tipo vero/falso-scelta multipla -domande a risposte aperte. PARLATO Ripetizione a catena di funzioni comunicative; role-play; interviste; conversazioni guidate; simulazioni e drammatizzazioni; descrizioni di immagini; sintesi di testi orali e scritti a partire da mappe date o proprie.
TEMI DELLA COMUNICAZIONE	Io, gli altri e il mondo che mi circonda Uno sguardo sull'Europa e sul mondo	Esperienze di ieri e di oggi Uno sguardo sull'Europa e sul mondo	Programmi futuri e aspirazioni. Uno sguardo sull'Europa e sul mondo.

METODI E STRATEGIE DIDATTICHE	<p>ASCOLTO Presentazione del contesto comunicativo attraverso la lettura delle immagini per fare previsioni sull'argomento della conversazione, facendo riferimento a ciò che già conoscono, al lessico noto, a indizi extralinguistici e parole chiave; presentazione del lessico essenziale per la comprensione, riattivazione delle strutture note attraverso domande stimolo /yes/no questions e wh- questions; ascolto per la comprensione globale, presentazione di questionari a risposte chiuse e/o a completamento, riascolto per la comprensione dettagliata.</p> <p>PARLATO Conversazione guidata che coinvolge le altre abilità in modo integrato..Presentazione del lessico ed espressioni idiomatiche in contesti comunicativi con un approccio graduale , ciclico e di ampliamento: utilizzo di singole parole, di frasi di uso comune e , in seguito, di espressione più complesse. Attenzione alla pronuncia ed intonazione.</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>TIPOLOGIA DI VERIFICA: abbinamento di parole a immagini, riordino di immagini in sequenza, esecuzione di tracciati, questionari chiusi (con risposte a scelta multipla, vero/falso con correzione), questionari aperti con risposte brevi, completamento di griglie/tabelle, abbinamento di titoli ad immagini, riordino di immagini in sequenza. Le verifiche sul parlato valuteranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la conoscenza dei contenuti • la pronuncia • l'interazione e la fluenza • la comparazione socio culturale • l'accuratezza morfosintattica e il lessico <p>VALUTAZIONE ASCOLTO Comprende tutte le informazioni specifiche in diverse tipologie di messaggi orali. (dieci) Comprende quasi tutte le informazioni specifiche in diverse tipologie di messaggi orali. (nove) Comprende gran parte delle informazioni specifiche in diverse tipologie di messaggi orali. (otto) Comprende parte delle informazioni specifiche e tutte quelle globali in diverse tipologie di messaggi orali. (sette) Comprende le informazioni globali in quasi tutte le tipologie di messaggio orale .(sei) Comprende parzialmente l'idea principale in alcune tipologie testuali.(cinque) Comprende solo alcuni frammenti del messaggio orale.(quattro)</p> <p>PARLATO Interagisce con disinvoltura e correttezza in situazioni strutturate e brevi conversazioni scambiando informazioni su argomenti di carattere quotidiano, di interesse personale e relativi ad esperienze personali. Possiede un ricco repertorio lessicale. La pronuncia è chiara e comprensibile.(dieci) Interagisce quasi sempre con disinvoltura e correttezza in situazioni strutturate e brevi conversazioni scambiando informazioni su argomenti di carattere quotidiano, di interesse personale e relativi ad esperienze personali. Possiede un ampio e articolato repertorio lessicale. La pronuncia è chiara e comprensibile.(nove) Interagisce in situazioni strutturate e brevi conversazioni scambiando informazioni con qualche esitazione,ma con correttezza su argomenti di carattere quotidiano, di interesse personale e relativi ad esperienze personali. Il lessico risulta appropriato. La pronuncia è comprensibile.(otto) Interagisce scambiando informazioni quasi sempre con correttezza su argomenti di carattere quotidiano, di interesse personale e relativi ad esperienze personali,ma con qualche esitazione e ripetizione; a volte commette errori di base che però non condizionano la comunicazione. Il lessico risulta adeguato. La pronuncia è chiara. (sette) Interagisce in situazioni strutturate e brevi conversazioni scambiando informazioni su argomenti basilari di carattere quotidiano, di interesse personale e relativi</p>

	<p>ad esperienze personali con qualche esitazione. Il lessico è semplice ed essenziale. La pronuncia è abbastanza chiara.(sei)</p> <p>Interagisce parzialmente su argomenti basilari di carattere quotidiano, di interesse personale e relative ad esperienze personali con diverse esitazioni e ripetizioni. Il lessico è limitato La pronuncia non risulta sempre chiara.(cinque)</p> <p>L'interazione è poverissima a causa delle lacune mostrate nell'utilizzo delle più semplici funzioni e strutture linguistiche. Il lessico è povero. La pronuncia non è chiara. (quattro)</p>
--	--

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA 1 LINGUA- INGLESE

Comprende i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline

Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA 2 LINGUA- FRANCESE/SPAGNOLO

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo

Comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive, per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

SCUOLA SECONDARIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO I LINGUA INGLESE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
	LETTURA -Leggere e comprendere testi molto brevi e semplici e individuare informazioni esplicite specifiche e prevedibili espresse con parole familiari e sintassi elementare, riferite a se stesso, alla famiglia e al suo ambiente	LETTURA -Leggere e comprendere testi relativamente brevi e semplici di contenuto familiare. -Individuare le informazioni specifiche e prevedibili in semplice materiale di uso corrente quali inserzioni, menù, orari.	LETTURA -Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. -Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. -Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. -Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.
	SCRITTURA -Completare brevi e semplici testi di varia tipologia: e-mail, dialoghi, descrizioni. -Scrivere brevi e semplici frasi su se stessi, la famiglia e l'ambiente che li circonda secondo un modello dato. -Produrre risposte a questionari brevi e semplici relativi ai propri interessi.	SCRITTURA -Completare brevi testi di varia tipologia: e-mail, lettere, dialoghi, descrizioni. -Raccontare per iscritto le proprie esperienze, seguendo un modello dato. -Produrre risposte a questionari brevi e semplici relativi ai propri interessi.	SCRITTURA -Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. -Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. -Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.
	LETTURA/SCRITTURA (Intercultura) Conoscere gli aspetti culturali significativi dei Paesi oggetto di studio effettuando confronti con le altre culture Usare la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi	LETTURA/SCRITTURA (Intercultura) Conoscere gli aspetti culturali significativi dei Paesi oggetto di studio effettuando confronti con le altre culture Usare la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi	LETTURA/SCRITTURA (Intercultura) Conoscere gli aspetti culturali significativi dei Paesi oggetto di studio effettuando confronti con le altre culture Usare la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi

<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO II LINGUA FRANCESE/ SPAGNOLO</p>	<p>LETTURA -Leggere testi noti molto semplici in modo corretto, parole familiari e brevi indicazioni scritte. -Comprendere nomi e parole che gli sono familiari o frasi molto semplici di annunci, cartelloni, cartoline accompagnate da supporti grafici o da oggetti concreti. -Leggere e comprendere brevi e semplici testi attinenti aspetti culturali significativi del mondo francofono e ispano-americano, operando confronti con le altre culture.</p> <p>SCRITTURA -Completare / scrivere sotto dettatura brevi e semplici testi relativi alla sfera personale, familiare, scolastica. -Produrre brevi e semplici testi descrittivi relativi al proprio vissuto. -Rispondere a semplici domande su argomenti noti.</p> <p>INTERCULTURA -Conoscere gli aspetti culturali significativi dei Paesi oggetto di studio effettuando confronti con le altre culture -Usare la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi</p>	<p>LETTURA -Leggere brevi testi di diversa tipologia con pronuncia ed intonazione corretta. -Comprendere testi semplici e trovare le informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano (pubblicità, menu, programmi, orari). -Leggere e comprendere testi attinenti aspetti culturali significativi del mondo francofono e ispano-americano, operando confronti con le altre culture.</p> <p>SCRITTURA -Completare/ scrivere sotto dettatura brevi e semplici testi narrativi e descrittivi relativi all'ambito personale e all'esperienze del presente e del passato. -Rispondere a semplici domande su argomenti noti.</p> <p>INTERCULTURA -Conoscere gli aspetti culturali significativi dei Paesi oggetto di studio effettuando confronti con le altre culture -Usare la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi</p>	<p>LETTURA -Comprendere semplici testi di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. -Leggere e comprendere testi attinenti argomenti di cultura e contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>SCRITTURA -Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p> <p>INTERCULTURA -Conoscere gli aspetti culturali significativi dei Paesi oggetto di studio effettuando confronti con le altre culture -Usare la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi</p>
<p>ATTIVITA'</p>	<p>LETTURA Lettura ad alta voce Lettura silenziosa Completamento di tabelle/brevi testi con parole mancanti Questionari vero/falso, scelta multipla, correzione frasi false, domande a risposte aperte, riordino di sequenze</p>		<p>LETTURA Lettura ad alta voce Lettura silenziosa Completamento di tabelle/brevi testi con parole mancanti Testi da riordinare e titolare Questionari vero/falso, correzione frasi false, risposte aperte</p>

	SCRITTURA Copiato Scrivere messaggi sotto dettatura Completamento/ produzione di dialoghi con utilizzo di lessico noto Completamento/produzione di semplici testi descrittivi, narrativi E-mail e brevi lettere con utilizzo di un modello Risposte a questionari Preparare cartelloni da esporre		SCRITTURA E-mail, lettere di carattere personale Completamento/Produzione di brevi riassunti Produzione di dialoghi Risposte a questionari con domande personali
TEMI DELLA COMUNICAZIONE	Io, gli altri e il mondo che mi circonda	Esperienze di ieri e di oggi	Progetti futuri e aspirazioni
	Uno sguardo sull'Europa e sul mondo	Uno sguardo sull'Europa e sul mondo	Uno sguardo sull'Europa e sul mondo
METODI E STRATEGIE DIDATTICHE	LETTURA Introduzione dell'argomento con domande personali e/o con l'osservazione e discussione di materiale illustrativo;sollecitazione alla formulazione di ipotesi sul testo che si sta per leggere;lettura del questionario per orientare gli alunni nella comprensione;lettura silenziosa del testo;individuazione delle parole sconosciute; deduzione del significato delle parole nuove dal contesto o spiegazione dell'insegnante attraverso immagini o riformulazioni; formulazione di risposte corrette e coerenti, controllo del compito. SCRITTURA Presentazione e riconoscimento di vari modelli di testi descrittivi, narrativi, interattivi attraverso l'individuazione di : layout; destinatario, scopo, lessico e strutture linguistiche; presentazione di testi da completare con espressioni date in ordine sparso; presentazione di domande guida per la scrittura di un testo da semplice a sempre più complesso facendo attenzione all'ordine delle parole e all'uso della concordanza e dei connettivi.		

VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>TIPOLOGIA DI VERIFICHE</p> <p>LETTURA:questionari V/F, a scelta multipla, risposte aperte; completamento di testi di varia tipologia.</p> <p>SCRITTURA:completamento di frasi, brevi testi, lettere; produzione di frasi, didascalie, testi di varia tipologia (narrativi, descrittivi, interattivi.</p> <p>VALUTAZIONE</p> <p>Comprende tutte le informazioni specifiche in diverse tipologie di messaggi scritti. Legge con ottima pronuncia in modo espressivo e fluente (10)</p> <p>Comprende quasi tutte le informazioni specifiche e non in diverse tipologie di messaggio scritto. Legge con pronuncia e intonazione corrette e in maniera fluente in modo quasi sempre espressivo e fluente.(nove)</p> <p>Comprende gran parte delle informazioni specifiche in diverse tipologie di messaggi scritti. Legge con sicurezza e in modo quasi sempre fluente.(otto)</p> <p>Comprende parte delle informazioni specifiche e tutte quelle globali in diverse tipologie di messaggi scritti. Legge con espressione ma talvolta ha qualche esitazione. (sette)</p> <p>Comprende le informazioni globali in quasi tutte le tipologie di messaggi scritti. Legge con diverse pause e qualche esitazione. (sei)</p> <p>Comprende parzialmente l'idea principale in alcune tipologie testuali. Legge con diverse esitazioni.(cinque)</p> <p>Comprende in modo frammentario. Legge con molte pause ed esitazioni.(quattro).</p> <p>Scriva testi chiari, corretti, articolati e ben strutturati; rielabora informazioni esprimendo giudizi pertinenti. (dieci)</p> <p>Scriva testi chiari,corretti e ben strutturati; rielabora informazioni e esprime giudizi pertinenti. (nove)</p> <p>Scriva testi chiari e quasi sempre corretti;rispetta la struttura delle diverse tipologie testuali; la rielaborazione è lineare. (otto)</p> <p>Scriva testi abbastanza corretti e coesi rispettando la struttura delle diverse tipologie testuali;la rielaborazione è chiara. (sette)</p> <p>Scriva testi semplici usando le strutture e le funzioni linguistiche di base e rispettando le più note tipologie testuali. (sei)</p> <p>Scriva testi brevi e semplici usando correttamente qualche struttura e funzione linguistica;rispetta la struttura di poche tipologie testuali. (cinque)</p> <p>Si esprime con pause ed esitazioni; si limita alla scrittura di frasi isolate e semplici espressioni.(quattro)</p>
--------------------------------	--

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO LINGUISTICO

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA 1 LINGUA – INGLESE

Affronta situazioni nuove attingendo dal suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA 2 LINGUA – FRANCESE/SPAGNOLO

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

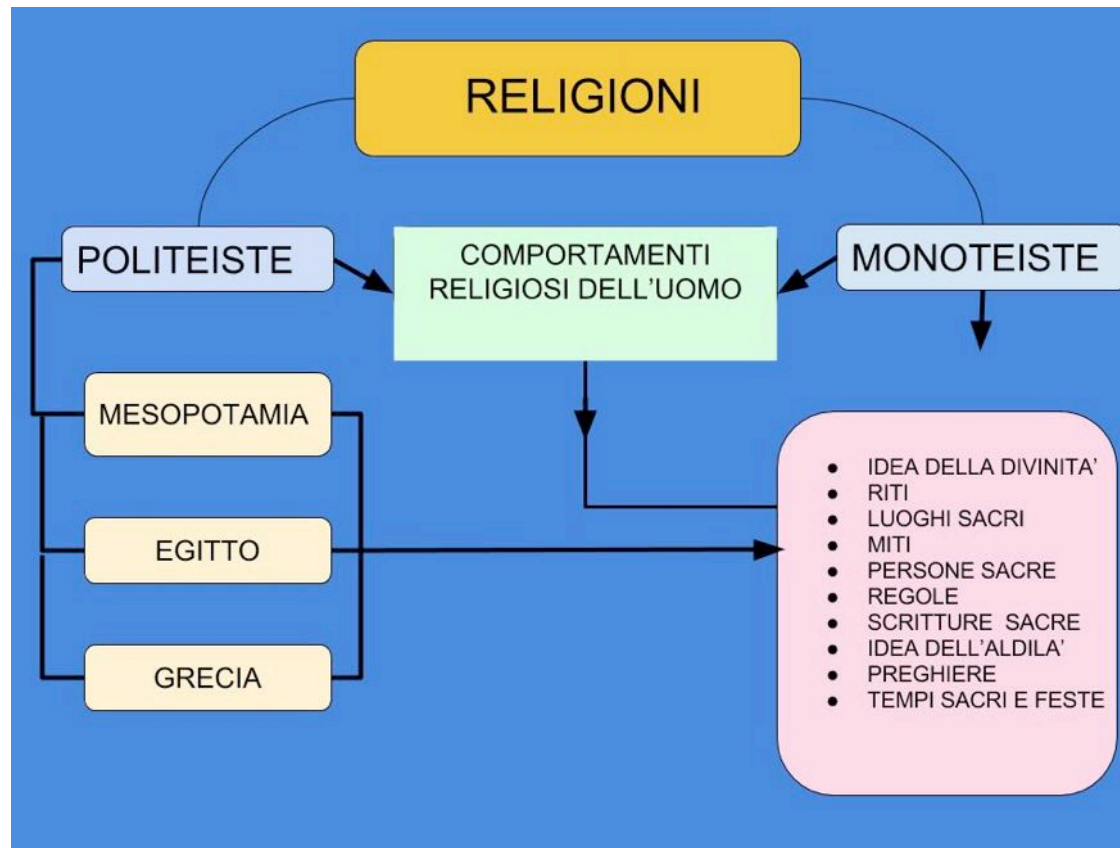
Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

SCUOLA SECONDARIA

	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
OBIETTIVI DI APPREDIMENTO LINGUA INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> -Osservare le parole e rilevare le differenze tra la propria lingua e quella oggetto di studio. -Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. -Individuare i propri errori attraverso i suggerimenti dell'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> -Osservare le parole e le strutture relative a contesti situazionali diversi rilevando le differenze tra la propria lingua e quella di studio. -Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. -Riconoscere i propri errori utilizzando le strategie indicate dall'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> -Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. -Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. -Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. -Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.
OBIETTIVI DI APPREDIMENTO LINGUA FRANCESE/SPAGNOLO	<ul style="list-style-type: none"> . Osservare le parole e rilevare le differenze tra la propria lingua e quella oggetto di studio. -Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. -Individuare i propri errori attraverso i suggerimenti dell'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> Osservare le parole e le strutture relative a contesti situazionali diversi rilevando le differenze tra la propria lingua e quella di studio. -Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. -Riconoscere i propri errori utilizzando le strategie indicate dall'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> -Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. -Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. -Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. -Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.
ATTIVITA'	Esercizi di vario tipo: individuazione di collegamenti e relazioni, completamento di frasi, corrispondenza di frasi, esercizi di sostituzione e trasformazione, riordino di frasi.		

METODI E STRATEGIE DIDATTICHE	<p>Lettura di un testo per collocare la struttura linguistica in un contesto situazionale, formulazione di domande riguardanti il significato della lingua target.</p> <p>Individuazione della struttura nel testo. Presentazione dei modelli linguistici alla lavagna per focalizzare l'attenzione sulla forma; sollecitazione degli alunni alla scoperta della costruzione della struttura presa in esame; uso di schemi e tabelle di sintesi; analisi descrittiva e comparata tra la lingua madre e lingue straniere.</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONI	<p>Applica autonomamente e correttamente le strutture e le funzioni linguistiche .</p> <p>Stabilisce relazioni e confronta elementi linguistici e comunicativi nelle lingua materna e straniera per cogliere somiglianze e differenze sia sul piano formale che a livello di significato. Riflette sui propri errori e individua soluzioni per risolverli in modo autonomo. Riconosce cosa ha imparato individuandone il livello in griglie di autovalutazione. È in grado di individuare anche che cosa deve ancora imparare. Usa la lingua per apprendere argomenti anche di altri ambiti disciplinari: conosce in modo approfondito i contenuti; riesce a individuare e confrontare diversi elementi culturali nelle lingue oggetto di studio. (dieci)</p> <p>Applica quasi sempre autonomamente e correttamente le strutture e funzioni linguistiche .Stabilisce e confronta elementi linguistici e comunicativi nelle lingua materna e straniera per cogliere somiglianze e differenze sia sul piano formale che a livello di significato. Riflette sui propri errori e individua soluzioni per risolverli in modo quasi sempre autonomo. Riconosce cosa ha imparato individuandone il livello in griglie di autovalutazione. È in grado di individuare anche che cosa deve ancora imparare. Usa la lingua per apprendere argomenti anche di altri ambiti disciplinari: conosce quasi tutti i contenuti; riesce a individuare e confrontare elementi culturali nelle lingue oggetto di studio. (nove)</p> <p>Applica quasi sempre correttamente le strutture e funzioni linguistiche. Stabilisce e confronta alcuni elementi linguistici e comunicativi nelle lingua materna e straniera per cogliere somiglianze e differenze sia sul piano formale che a livello di significato .Riflette sui propri errori e individua qualche soluzione per risolverli in modo semiautonomo. Riconosce quasi sempre cosa ha imparato individuandone il livello in griglie di autovalutazione. È in grado di individuare anche che cosa deve ancora imparare. Usa la lingua per apprendere argomenti anche di altri ambiti disciplinari :conosce quasi tutti i contenuti;sa effettuare diversi confronti culturali nelle lingue oggetto di studio. (otto)</p> <p>Applica generalmente in maniera corretta le strutture e funzioni linguistiche .Stabilisce e confronta qualche elemento linguistico e comunicativo nelle lingua materna e straniera per cogliere somiglianze e differenze sia sul piano formale che a livello di significato. Riflette sui propri errori e individua solo semplici soluzioni per risolverli in modo semiautonomo. Riconosce cosa ha imparato individuandone il livello in griglie di autovalutazione, se guidato/a. Usa la lingua per apprendere argomenti anche di altri ambiti disciplinari :conosce alcuni contenuti ed opera semplici confronti culturali nelle lingue oggetto di studio. (sette)</p> <p>Usa correttamente alcune strutture e funzioni linguistiche di base. Stabilisce e confronta semplici elementi linguistici e comunicativi nelle lingua materna e straniera per cogliere somiglianze e differenze sia sul piano formale che a livello di significato. Riflette sui propri errori e individua soluzioni solo se guidato/a. Riconosce cosa ha imparato individuandone il livello in griglie di autovalutazione, se guidato/a. Usa la lingua per apprendere argomenti anche di altri ambiti disciplinari: conosce gli elementi essenziali dei contenuti e, opera qualche semplice collegamento nelle lingue oggetto di studio. (sei)</p> <p>Ha una parziale conoscenza di alcune strutture e funzioni linguistiche e le applica quasi sempre mnemonica. La riflessione sui propri errori è limitata, anche se guidata. Mostra poca autonomia nell'autovalutazione. Usa la lingua per apprendere argomenti anche di altri ambiti disciplinari :conosce alcuni contenuti in modo superficiale. (cinque)</p> <p>Mostra numerose difficoltà nell'utilizzo delle funzioni e delle strutture linguistiche che applica soltanto in maniera mnemonica e meccanica.</p> <p>La riflessione sui propri errori è frammentaria. Usa la lingua per apprendere argomenti anche di altri ambiti disciplinari :conosce i contenuti in modo lacunoso e, pertanto,sa esprimersi con difficoltà ,pur se guidato da semplici domande. (quattro)</p>

RELIGIONE



CURRICOLO VERTICALE RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE PRIMA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE SECONDA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE TERZA
L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità, sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo	DIO E L'UOMO Riconoscere l'evoluzione e le caratteristiche della ricerca religiosa dell'uomo lungo la storia e saper cogliere nell'ebraismo e nel cristianesimo la vera manifestazione di Dio. Conoscere l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che riconosce in Lui il Figlio di Dio	DIO E L'UOMO Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo	DIO E L' UOMO Cogliere nelle domande dell'uomo ed in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa e sapere confrontare le risposte date dalle grandi religioni e dalla cultura odierna con la risposta del cristianesimo
Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviare una interpretazione consapevole.	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Conoscere la Bibbia nelle sue parti fondamentali e sapere individuare il messaggio centrale di alcuni racconti biblici.	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Sapere adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e riconoscere la sua importanza all'interno della Chiesa	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Conoscere il progetto di vita di Gesù attraverso l'analisi di alcuni testi biblici del Nuovo Testamento. Cogliere nei documenti della Chiesa le indicazioni che favoriscono l'incontro e la convivenza tra persone di diversa cultura e religione

CURRICOLO VERTICALE RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Riconosce i linguaggi espressivi della fede(simboli, preghiere, riti, ecc) ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Comprendere il significato dei simboli religiosi Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Comprendere il significato dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei Sacramenti della Chiesa. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Conoscere gli elementi delle grandi religioni. Apprezzare il valore positivo di norme e leggi che tutelano il bene comune e confrontarle con il messaggio cristiano.
Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda	I VALORI ETICI E RELIGIOSI Cogliere nella persona di Gesù un modello di riferimento per la costruzione della propria identità	I VALORI ETICI E RELIGIOSI Confrontarsi con la proposta cristiana di vita per la costruzione della propria identità attraverso personaggi significativi della Chiesa	I VALORI ETICI E RELIGIOSI Individuare le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici in un contesto di pluralismo culturale e religioso. Prendere coscienza del valore del dialogo interreligioso per promuovere i diritti umani universali(pace, giustizia, solidarietà)
	CONTENUTI Religione e religiosità: la dimensione religiosa dell'uomo; le religioni naturali del passato; da molti déi al Dio unico degli ebrei; gli ebrei di oggi. Il Gesù della storia ed il Gesù della fede: le fonti storiche; Gesù,	CONTENUTI La Chiesa delle origini: la Pentecoste e la missione degli Apostoli; la vita delle prime comunità; le persecuzioni ed i martiri; l' editto di Costantino; il Monachesimo e gli ordini religiosi. Dalla Chiesa unita agli scismi:	CONTENUTI Le religioni rivelate e naturali. Vita e morte nella visione di fede cristiana e nelle altre religioni. La creazione del mondo e le risposte della fede e della scienza. Le Beatitudini e il Decalogo. I valori cristiani nella cultura

	<p>personaggio nella sua terra e nel suo tempo; Gesù ed il suo messaggio. La Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani: il contenuto e la divisione della Bibbia, il rapporto tra Antico e Nuovo Testamento; i Vangeli. Il volto di Gesù nell'arte. Segni e simboli del cristianesimo. L' insegnamento di Gesù ed il suo messaggio.</p>	<p>differenze dottrinali ed elementi in comune tra cattolici, ortodossi, protestanti; l' Ecumenismo. La Chiesa ieri ed oggi : ministeri, carismi, liturgia, istituzioni ecclesiali. I sacramenti dell'iniziazione; l' anno liturgico. La Chiesa nel tempo: elementi architettonici e liturgici delle chiese. Il Vangelo vissuto: la testimonianza di alcuni Santi(san Pietro, san Paolo, san Benedetto, san Francesco, Don Bosco)</p>	<p>moderna: la Costituzione, i Diritti dell'uomo. La Chiesa in dialogo: il Concilio Vaticano II. Uomini che nelle varie religioni ed in particolare nel cristianesimo sono stati esempio di pace, rispetto e solidarietà: Gandhi, Martin Luther King, Mandela, Madre Teresa di Calcutta, Don Pino Puglisi.</p>
--	---	---	--

<p>ATTIVITA' : Lettura ed analisi di passi scelti della Bibbia e/o di Documenti. Somministrazione di domande/guida. Conversazioni guidate. Visione ed avvio alla lettura critica di film. Contestualizzazione del tema. Attività di ricerca. Schema di sintesi. Uso di mappe. Estrapolazione di messaggi. Problematicizzazione degli argomenti proposti.</p>		
<p>METODI E STRATEGIE DIDATTICHE : lezione frontale; lezione interattiva e dialogo partecipato; brainstorming; discussioni guidate con domande-stimolo; lavori di ricerca a breve termine; stimolazione dell' interesse e sostegno alla motivazione, valorizzazione degli interventi; avvio al metodo di studio. STRUMENTI: la Bibbia, il libro di testo, quaderno personale, sussidi audiovisivi, strumenti multimediali, riviste</p>		;avvio allo spirito critico.
<p>MODALITA' DI VERIFICA: osservazione continua e sistematica dell'interesse, della partecipazione e della assimilazione dei contenuti anche attraverso test oggettivi, elaborati scritti, relazioni.</p>		
<p>VALUTAZIONI: la valutazione, periodica e sistematica, terrà conto degli obiettivi fissati ed accerterà i progressi compiuti da ciascun alunno rispetto alla situazione di partenza. Sarà espresso un giudizio riferito agli aspetti significativi della preparazione ed alle competenze raggiunte</p>		

Educazione fisica



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – classe I

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Attività	Metodi e strategie didattiche
Il corpo e le funzioni senso-percettive	L'alunno/a costruisce la propria identità personale attraverso la consapevolezza delle competenze motorie e dei propri limiti.	Conoscere le parti del proprio corpo Iniziare a conoscere le proprie possibilità di movimento attraverso la misurazione delle capacità condizionali con test motori. Imparare a comprendere il significato di impegno per raggiungere un obiettivo o un traguardo	Staffette e percorsi. Prove di andature con ritmi, suoni e rumori diversi. Percorsi a circuito o a stazioni Esercizi sui fondamentali dei vari giochi sportivi con difficoltà crescente. Drammatizzazioni, coreografie e improvvisazioni su base musicale. Progressioni fisse e libere su base musicale -ritmica. Consolidamento dei fondamentali tecnici di alcuni giochi sportivi. Partite di minivolley e minibasket, etc. Elementi teorici di pronto soccorso e medicina sportiva Prove pratiche sulle funzioni fisiologiche	L'attivazione dei contenuti sarà effettuata tenendo presente la situazione di partenza, valutata dall'osservazione globale delle prime lezioni. Si rispetteranno i criteri fondamentali della gradualità del carico di lavoro, del passaggio da fasi preparatorie e propedeutiche a fasi più specifiche, il criterio di sviluppo della programmazione in termini di gradualità per il continuo consolidamento delle abilità di base ed il raggiungimento di schemi motori e tecniche più complesse. Le varie fasi metodologiche prevedono:La presentazione dell'attività con l'indicazione degli obiettivi, dell'itinerario didattico e l'inquadramento nel settore tecnico di appartenenza;La spiegazione dell'attività con la puntualizzazione delle fasi più importanti;La dimostrazione dell'attività, poiché soprattutto nelle classi prime, la visualizzazione è di grande aiuto nell'apprendimento motorio; l'esecuzione dell'attività prediligendo nell'attuazione dei contenuti, a seconda della loro specificità, lezioni frontali, esercitazioni di gruppo, etc...La correzione in modo generale o personale, cercando di intervenire il più possibile individualmente;Il consolidamento, cioè il riproporre la situazione appresa in termini nuovi e più complessi, per stimolare un certo grado d'interpretazione personale del gesto motorio.
Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.	Consolidare gli schemi motori di base. Controllare il proprio corpo in situazioni di equilibrio statico e dinamico. Consolidare la lateralità. Gestire lo spazio e il tempo di un'azione rispetto a se stesso, ad un oggetto, ad un compagno.		
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.	Utilizza gli aspetti comunicativo relazionali del linguaggio corporeo motorio e sportivo	Rappresentare stati d'animo e idee attraverso la mimica. Eseguire movimenti semplici seguendo tempi ritmici specifici.		
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. E' capace di integrarsi e di mettersi a disposizione del gruppo di condividere le strategie del gioco, di rispettare le regole, di assumersi le responsabilità delle proprie azioni.	Conoscere e praticare i principali elementi tecnici semplificati di diverse discipline sportive. Scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori. Partecipare attivamente ai giochi di movimento. Partecipare attivamente ai giochi sportivi seguendo le indicazioni del gruppo. Accogliere nella propria squadra tutti i compagni . Rispettare le regole delle discipline sportive praticate.		
Sicurezza e prevenzione, salute e benessere	Conosce i principi dell'educazione alla salute, alla prevenzione delle malattie e alla promozione di corretti stili di vita.	Utilizzare correttamente gli spazi e gli attrezzi in palestra in rapporto a se stessi e agli altri Conoscere le principali norme d'igiene. Capire l'importanza dell'attività motoria come corretto stile di vita.		

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – classe II

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Attività	Metodi e strategie didattiche
Il corpo e le funzioni senso-percettive	L'alunno/a costruisce la propria identità personale attraverso la consapevolezza delle competenze motorie e dei propri limiti.	Consolidare e approfondire le proprie possibilità di movimento. Valutare i propri miglioramenti attraverso i test motori. Imparare a sperimentare i più facili principi di allenamento delle capacità motorie condizionali.	Staffette e percorsi. Prove di andature con ritmi, suoni e rumori diversi. Percorsi a circuito o a stazioni. Esercizi sui fondamentali dei vari giochi sportivi con difficoltà crescente. Drammatizzazioni, coreografie e improvvisazioni su base musicale. Progressioni fisse e libere su base musicale ritmica. Consolidamento dei fondamentali tecnici di alcuni giochi sportivi. Partite di minivolley e minibasket, etc.	L'attivazione dei contenuti sarà effettuata tenendo presente la situazione di partenza, valutata dall'osservazione globale delle prime lezioni. Si rispetteranno i criteri fondamentali della gradualità del carico di lavoro, del passaggio da fasi preparatorie e propedeutiche a fasi più specifiche, il criterio di sviluppo della programmazione in termini di gradualità per il continuo consolidamento delle abilità di base ed il raggiungimento di schemi motori e tecniche più complesse. Le varie fasi metodologiche prevedono: La presentazione dell'attività con l'indicazione degli obiettivi, dell'itinerario didattico e l'inquadramento nel settore tecnico di appartenenza; La spiegazione dell'attività con la puntualizzazione delle fasi più importanti; La dimostrazione dell'attività, poiché soprattutto nelle classi prime, la visualizzazione è di grande aiuto nell'apprendimento motorio; l'esecuzione dell'attività prediligendo nell'attuazione dei contenuti, a seconda della loro specificità, lezioni frontali, esercitazioni di gruppo, etc... La correzione in modo generale o personale, cercando di intervenire il più possibile individualmente; Il consolidamento, cioè il riproporre la situazione appresa in termini nuovi e più complessi, per stimolare un certo grado d'interpretazione personale del gesto motorio.
Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.	Potenziare gli schemi motori di base. Controllare il proprio corpo in situazioni di equilibrio statico e dinamico. Potenziare la lateralità. Gestire spazi e tempi di un'azione rispetto al gruppo.	Elementi teorici di pronto soccorso e medicina sportiva. Prove pratiche sulle funzioni fisiologiche	
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.	Utilizza gli aspetti comunicativo relazionali del linguaggio corporeo motorio e sportivo	Rappresentare stati d'animo e idee attraverso la mimica. Eseguire movimenti semplici seguendo tempi ritmici specifici.		
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. E' capace di integrarsi e di mettersi a disposizione del gruppo di condividere le strategie del gioco, di rispettare le regole, di assumersi le responsabilità delle proprie azioni.	Conoscere e praticare i principali elementi tecnici semplificati di diverse discipline sportive. Scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori. Partecipare attivamente ai giochi di movimento. Partecipare attivamente ai giochi sportivi seguendo le indicazioni del gruppo. Accogliere nella propria squadra tutti i compagni Rispettare le regole delle discipline sportive praticate.		
Sicurezza e prevenzione, salute e benessere	Conosce i principi dell'educazione alla salute, alla prevenzione delle malattie e alla promozione di corretti stili di vita.	Utilizzare correttamente gli spazi e gli attrezzi in palestra in rapporto a se stessi e agli altri Conoscere le principali norme d'igiene. Conoscere le principali norme corrette di alimentazione .Conoscere le più semplici norme d'intervento nei vari tipi d'incidente di carattere motorio. Capire l'importanza dell'attività motoria come corretto stile di vita.		

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – classe III

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Attività	Metodi e strategie didattiche
Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali .	Potenziare gli schemi motori di base e trasferire le abilità coordinative acquisite in relazione ai gesti tecnici dei vari sport. Applicare schemi motori per risolvere un problema motorio. Gestire in modo soddisfacente le variabili spazio-tempo di un'azione motoria complessa.	Staffette e percorsi. Prove di andature con ritmi, suoni e rumori diversi. Percorsi a circuito o a stazioni. Esercizi sui fondamentali dei vari giochi sportivi con difficoltà crescente. Drammatizzazioni, coreografie e improvvisazioni su base musicale. Progressioni fisse e libere su base musicale e ritmica. Consolidamento dei fondamentali tecnici di alcuni giochi sportivi. Partite di minivolley e minibasket, etc.	L'attivazione dei contenuti sarà effettuata tenendo presente la situazione di partenza, valutata dall'osservazione globale delle prime lezioni. Si rispetteranno i criteri fondamentali della gradualità del carico di lavoro, del passaggio da fasi preparatorie e propedeutiche a fasi più specifiche, il criterio di sviluppo della programmazione in termini di gradualità per il continuo consolidamento delle abilità di base ed il raggiungimento di schemi motori e tecniche più complesse. Le varie fasi metodologiche prevedono: La presentazione dell'attività con l'indicazione degli obiettivi, dell'itinerario didattico e l'inquadramento nel settore tecnico di appartenenza; La spiegazione dell'attività con la puntualizzazione delle fasi più importanti; La dimostrazione dell'attività, poiché soprattutto nelle classi prime, la visualizzazione è di grande aiuto nell'apprendimento motorio; l'esecuzione dell'attività prediligendo nell'attuazione dei contenuti, a seconda della loro specificità, lezioni frontali, esercitazioni di gruppo, etc...La correzione in modo generale o personale, cercando di intervenire il più possibile individualmente; Il consolidamento, cioè il riproporre la situazione appresa in termini nuovi e più complessi, per stimolare un
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.	Utilizza gli aspetti comunicativo relazionali del linguaggio corporeo, motorio e sportivo.	Rappresentare stati d'animo e idee attraverso la mimica. Eseguire movimenti semplici seguendo tempi ritmici specifici. Codificare i gesti arbitrali in relazione al regolamento dei giochi.	Prove di andature con ritmi, suoni e rumori diversi. Percorsi a circuito o a stazioni. Esercizi sui fondamentali dei vari giochi sportivi con difficoltà crescente. Drammatizzazioni, coreografie e improvvisazioni su base musicale. Progressioni fisse e libere su base musicale e ritmica. Consolidamento dei fondamentali tecnici di alcuni giochi sportivi. Partite di minivolley e minibasket, etc.	
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. È capace di integrarsi e di mettersi a disposizione del gruppo, di condividere le strategie del gioco, di rispettare le regole, di assumersi le responsabilità delle proprie azioni.	Conoscere e applicare i principali elementi tecnici di diverse discipline sportive. Scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni. Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.	Elementi teorici di pronto soccorso e medicina sportiva Prove pratiche sulle funzioni fisiologiche	
Sicurezza e prevenzione, salute e benessere	Possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.	Intervenire con le prime norme di pronto soccorso per i più comuni infortuni che possono accadere durante l'attività motoria . Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici.		

				certo grado d'interpretazione personale del gesto motorio.
--	--	--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nuclei tematici	Contenuti	Modalità di verifica	Valutazione
Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Esercizi a corpo libero e con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi; esercizi di corsa a ritmo variabile, in varie direzioni o traiettorie obbligate; esercizi di orientamento, a specchio e di imitazione; lanci, prese e passaggi con palloni di diverso peso; percorsi e circuiti anche con esercizi in coppia; giochi di movimento con e senza attrezzi.	Le lezioni si svolgeranno prevalentemente negli spazi adibiti a impianti sportivi, dentro e fuori l'edificio scolastico. Si utilizzeranno piccoli e grandi attrezzi, videocassette, riprese filmate, letture, interventi di personalità esperte nei rispettivi campi tecnici d'appartenenza, regolamenti sportivi. Le verifiche saranno effettuate mediante l'osservazione sistematica dei comportamenti degli alunni e attraverso le misurazioni delle prestazioni significative.	<p>Aspetto educativo:</p> <p>Attraverso l'osservazione del comportamento degli alunni in classe, nei corridoi, in palestra ed all'aperto. L'impegno nel ricercare miglioramenti.</p> <p>Aspetto coordinativo e condizionale:</p> <p>Attraverso la valutazione dei risultati motori ottenuti in rapporto ai livelli di partenza, rispetto alle prestazioni medie per l'età e alle caratteristiche morfologiche dell'alunno.</p> <p>Aspetto conoscitivo della materia:</p> <p>Attraverso risposte a quesiti posti durante la presentazione ed esecuzione delle attività.</p>
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.	Esercizi di controllo dei vari segmenti corporei in situazioni simulate; giochi di mimo; movimenti a specchio con espressione mimica di stati emotivi; decodificazione di gesti arbitrali nei giochi sportivi.		
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Giochi di movimento con palloni di diverso peso con lanci, prese, tiri a bersaglio, con regole codificate e non; staffette di velocità con e senza piccoli attrezzi; elementi tecnici della pallavolo: palleggio, bagher, battuta, schiacciata; elementi tecnici del basket: palleggio, passaggio, tiro a canestro, cambi di direzione e di velocità; elementi tecnici della pallamano: palleggio, passaggio, tiro anche in sospensione; elementi tecnici del calcio: controllo della palla, passaggio, tiro; elementi fondamentali del rugby: passaggio, ricezione, placcaggio, calcio.		
Sicurezza e prevenzione, salute e benessere	Elementi teorici sulla fisiologia degli apparati cardio-vascolare e locomotore. Elementi di primo soccorso		

Tecnologia



Curricolo di tecnologia

Finalità

La Tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, più in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni. Lo studio e l'esercizio della tecnologia favoriscono e stimolano la generale attitudine umana a porre e a trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale.

L'insegnamento della tecnologia nella Scuola secondaria di primo grado si propone di iniziare l'alunno alla comprensione della realtà tecnologica e all'intervento tecnico mediante processi intellettuali e operativi, resi significativi da costanti riferimenti ai contesti socio-produttivi, culturali e scientifici. Lo studio della Tecnologia intende perciò contribuire a promuovere negli alunni una forma completa di cultura che comprenda il possesso di capacità di riflettere consapevolmente sui problemi produttivi con l'iniziazione ai metodi della ricerca e alla riflessione tecnologica, e a trasferire tali conoscenze in attività operative.

È importante che la cultura tecnica faccia maturare negli allievi una pratica tecnologica etica e responsabile, attenta alla condizione umana nella sua interezza e complessità, perciò la competenza in campo tecnologico deve essere perseguita anche ai fini della formazione civica del cittadino.

Traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento

Le competenze e gli obiettivi di apprendimento, come indicato dal documento ministeriale, si declinano secondo tre assi fondamentali:

1. **Vedere osservare sperimentare**
2. **Prevedere, immaginare, progettare**
3. **Intervenire, trasformare, produrre**

CLASSE PRIMA

Competenze europee	Traguardi di sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Sa spiegare fatti e fenomeni utilizzando metodologie proprie della tecnica	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. • Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. • Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche e chimiche di vari materiali. • Esegue misurazioni di semplici oggetti (riflessioni sull'ergonomia). • Smonta e rimonta semplici oggetti o dispositivi comuni. • Osserva seguendo una traccia (rappresentare, descrivere, scomporre, precisare la funzione). • Conosce i processi produttivi presi in esame. • Raccoglie e visualizza dati.
Sa applicare il metodo progettuale	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. • Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. • Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Impiega gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di figure piane. • Realizza semplici modelli o oggetti seguendo una traccia e con la guida dell'insegnante. • Progetta una gita d'istruzione o la visita ad una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili con la guida dell'insegnante • Costruisce oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.

CLASSE PRIMA

Comprende le relazioni tecnica-uomo-ambiente

- Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Comprende le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.

Conosce e utilizza le tecnologie per la comunicazione

- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Si accosta a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

CLASSE SECONDA

Competenze europee

Traguardi di sviluppo delle competenze

Obiettivi di apprendimento

CLASSE SECONDA

Sa spiegare fatti e fenomeni utilizzando metodologie proprie della tecnica	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. • Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. • Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Effettua prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche e chimiche di vari materiali. • Effettua stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. • Smonta e rimonta semplici oggetti o dispositivi comuni. • Conoscere i processi produttivi presi in esame. • Raccoglie, visualizza e confronta dati.
Sa applicare il metodo progettuale	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. • Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. • Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Impiega gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti in proiezioni ortogonali. • Realizza semplici modelli o oggetti seguendo una traccia. • Progetta una gita d'istruzione o la visita ad una mostra usando internet per reperire e seleziona le informazioni utili seguendo un percorso suggerito. • Utilizza semplici procedure per la preparazione, la cottura e la presentazione degli alimenti. • Costruisce oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.

CLASSE SECONDA

Comprende le relazioni tecnico-umano-ambiente	<ul style="list-style-type: none">Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.	<ul style="list-style-type: none">Ipotizza le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.
	<ul style="list-style-type: none">Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.	<ul style="list-style-type: none">Esegue misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.Si accosta a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

CLASSE TERZA

Competenze europee	Traguardi di sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
--------------------	--	----------------------------

CLASSE TERZA

Sa spiegare fatti e fenomeni utilizzando metodologie proprie della tecnica

- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Legge e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizza le procedure di osservazione per scomporre situazioni complesse.
- Conosce i processi produttivi presi in esame.
- Raccogliere, visualizzare, interpretare e giustificare dati.

Sa applicare il metodo progettuale

- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.
- Impiega gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.
- Immagina modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.
- Pianifica le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.
- Progetta una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.
- Costruisce oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.

CLASSE TERZA

Comprende le relazioni tecnica- uomo-ambiente	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
Conosce e utilizza le tecnologie per la comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Si accosta a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO E OBIETTIVI SPECIFICI

CLASSE PRIMA

Unità di apprendimento	Obiettivi specifici	Obiettivi specifici minimi
I settori economici	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere l'evoluzione nel tempo delle attività umane. Conoscere e classificare i principali settori dell'economia. Distinguere le principali attività dei settori produttivi. 	<ul style="list-style-type: none"> si orienta e riconosce i settori dell'economia e alcune attività produttive specifiche.

CLASSE PRIMA

I materiali	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare e riconoscere l'origine di alcuni materiali.~ Individuare: le materie prime e i processi di lavorazione, da cui si ottengono. Classificare i materiali in base alle loro proprietà. • Conoscere le problematiche ambientali legate alla produzione, allo smaltimento e al riciclaggio.~ Mettere in relazione forma, funzione e materiali degli oggetti della vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa riconoscere~ i materiali che costituiscono gli oggetti~ che usa;~ le principali proprietà che li rendono~ idonei all'uso.
Il disegno geometrico e il linguaggio grafico	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nella scelta degli strumenti~ e usarli correttamente.~ • Nelle attività operative saper:~ acquisire un metodo di lavoro autonomo e proficuo, eseguire correttamente applicando regole, enti geometrici e figure geometriche piane. • Comprendere/usare linguaggi convenzionali per comunicare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa usare strumenti tracciare rette parallele o~ perpendicolari.~ Anche se guidato, sa: disegnare le principali figure geometriche piane,~ applicare semplici, ma corrette, regole dei linguaggi convenzionali.

CLASSE SECONDA

Unità di apprendimento	Obiettivi specifici	Obiettivi specifici minimi
------------------------	---------------------	----------------------------

CLASSE SECONDA

Settore agro-alimentare	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere e confrontare i settori dell'agricoltura e dell'industria alimentare. • Classificare gli alimenti in base: alla loro origine, alla conservazione, al valore nutritivo. ~ Individuare: regole per una corretta alimentazione, modelli alimentari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce: ~ le principali industrie alimentari, ~ i prodotti forniti, ~ le principali tecniche di conservazione. ~ Comprende la relazione: corretta alimentazione e salute.
Abitazione, città e territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere: l'organizzazione degli spazi nell'ambiente casa, le diverse tipologie edilizie del passato e attuali, i requisiti igienico- sanitari delle abitazioni, i vari tipi di struttura di un edificio Conoscere ed utilizzare i simboli convenzionali dell'arredamento. • Individuare i rapporti tra città e ambiente. • Analizzare gli aggregati urbani conosciuti • Riconoscere l'importanza della pianificazione urbanistica e territoriale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa riconoscere: l'organizzazione degli spazi nell'appartamento, ~ riconosce e utilizza i simboli convenzionali ~ dell'arredamento ~ comprende la relazione tra città e territorio.
Il disegno geometrico e il linguaggio grafico	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riprodurre: loghi, marchi e simboli. ~ • Comprendere i concetti di: proiezioni ortogonali, assonometrie. • Comprendere/usare linguaggi convenzionali per comunicare. • Acquisire un metodo di lavoro autonomo e proficuo nelle attività progettuali / operative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Anche se guidato, sa applicare: procedimenti costruttivi delle principali figure geometriche piane, regole dei linguaggi convenzionali. • Seguendo uno schema di lavoro proposto l'alunno: ~ sa mantenere un certo ordine, mostra un'accettabile autonomia.

CLASSE TERZA

Unità di apprendimento	Obiettivi specifici	Obiettivi specifici minimi
Produzione / sfruttamento di risorse energetiche	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'evoluzione nel tempo della produzione e dell'utilizzo dell'energia. Classificare i principali combustibili fossili. • Conoscere e classificare le fonti energetiche tradizionali e integrative. Sviluppare le capacità di osservazione della realtà tecnologica circostante. Stabilire relazioni tra uomo / mondo produttivo / ambiente. • Comprendere le problematiche legate alla produzione delle fonti di energia dal punto di vista dell'ambiente di lavoro e della salute. 	<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di: individuare fonti, forme e trasformazioni di energia; comprendere i pericoli nell'ambiente di lavoro.
Economia / settori produttivi	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare e riconoscere le centrali elettriche di tipo tradizionale e integrativo. Comprendere le problematiche legate alla produzione di energia elettrica dal punto di vista economico, ambientale, della salute, delle norme di sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa: distinguere centrali elettriche; descrivere il ciclo produttivo, utilizzando schemi illustrativi. Conosce norme di prevenzione degli incidenti domestici.

CLASSE TERZA

Il disegno geometrico e il linguaggio grafico	<ul style="list-style-type: none">• Saper riprodurre: loghi, marchi e simboli.• Comprendere i concetti di: proiezioni ortogonali, assonometrie.• Comprendere/usare linguaggi convenzionali per comunicare.• Acquisire un metodo di lavoro autonomo e proficuo nelle attività progettuali / operative.	<ul style="list-style-type: none">• Anche se guidato, sa applicare: procedimenti costruttivi delle principali figure geometriche piane, regole dei linguaggi convenzionali.• Seguendo uno schema di lavoro proposto l'alunno: sa mantenere un certo ordine, mostra un'accettabile autonomia.

Metodologie e strategie didattiche

- Le esperienze didattiche faranno riferimento ai diversi metodi:
- lezione espositiva, per comunicare informazioni su nuovi argomenti o per riassumere contenuti sviluppati in precedenza;
- la discussione, per incoraggiare gli allievi ad esprimere idee e commenti personali, a fare
- domande, ad esprimere dubbi, a chiedere chiarimenti, nonché per sollecitare e sviluppare l'osservazione;
- l'analisi tecnica intesa come osservazione, manipolazione, rilievo di oggetti e fatti tecnici;
- la ricerca.

Il **lavoro in classe** si svolgerà seguendo due percorsi paralleli articolati sulle due ore curricolari: il primo dedicato alle attività grafiche, il secondo alle restanti attività legate allo studio e all'analisi

delle varie aree tecnologiche. Il **lavoro individuale** sarà affiancato anche da attività di gruppo; il *lavoro a casa* dovrà promuovere negli alunni la riflessione e l'elaborazione personale attraverso la revisione e il completamento delle esercitazioni intraprese a scuola.

I **mezzi e gli strumenti** utilizzati saranno attinenti allo svolgimento delle unità didattiche programmate. Oltre al libro di testo si prevede l'impiego di materiale audiovisivo e/o informatico, dei laboratori della scuola, di testi didattici e/o riviste di supporto, di schede di verifica, di strumenti di laboratorio, di materiale di consumo, di eventuali visite di istruzione.

Verifiche e criteri di valutazione

La valutazione sarà espressa secondo le ultime indicazioni ministeriali in decimi. Il momento della valutazione non si collocherà alla fine del processo di produzione culturale, ma lo accompagnerà nel suo iter di formazione, in modo da poter verificare se i contenuti e i metodi usati sono funzionali ai prefissati obiettivi disciplinari e quindi se i mezzi usati sono adeguati ai fini.

Sarà così possibile intervenire con strategie di recupero, al fine di rendere più efficace possibile l'azione di stimolo e guida. Inoltre, affinché la valutazione sia formativa, si ritiene fondamentale che l'alunno:

1. Sia consapevole degli obiettivi da raggiungere
2. Prende coscienza delle abilità conseguite e delle sue carenze
3. Avanzi nel processo di conoscenza di sé e delle proprie attitudini

Per le modalità di verifica sono previste osservazioni sistematiche sul grado del raggiungimento degli obiettivi specifici programmati in rispondenza ai criteri di valutazione ministeriali. Gli strumenti che si pensa di usare sono i seguenti:

- Verifiche scritte e grafiche alla fine delle UD
- Questionari e test formativi

La valutazione quadrimestrale, oltre che del profitto conseguito durante lo svolgimento delle varie attività didattiche, terrà conto anche:

- Impegno nel lavoro
- Autonomia
- Motivazione
- Partecipazione

Recupero e potenziamento

Per facilitare l'apprendimento degli alunni che presenteranno difficoltà, sono previste le seguenti strategie:

- Semplificazione dei contenuti
- Reiterazione degli interventi didattici
- Lezioni individualizzate
- Esercizi guidati e materiale strutturato

Per il potenziamento sono previste attività diversificate e mirate al potenziamento delle specifiche abilità.

Griglia di valutazione delle competenze

Livello	Giudizio esplicito
A - Avanzato	<p>Possiede conoscenze molto approfondite; rielabora le informazioni in modo sicuro; ha capacità di sintesi e astrazione; possiede una buona padronanza lessicale; utilizza un metodo di studio molto efficace; manifesta desiderio di apprendere.</p> <p>Elabora in modo creativo e originale i metodi di rappresentazione grafica; applica in modo autonomo e sicuro il metodo progettuale; è in grado di valutare criticamente il proprio operato e di formulare ipotesi personali; utilizza in modo molto efficace gli strumenti della comunicazione e i vari linguaggi specifici.</p>
B - Intermedio	<p>Possiede conoscenze ampie; applica quanto appreso in modo autonomo e corretto; analizza, rielabora le informazioni e le applica con sicurezza; comunica con un lessico pertinente.</p> <p>Conosce e applica con correttezza i metodi grafici di rappresentazione; individua in modo autonomo le fasi risolutive di una situazione problematica; sa tradurre una sequenza operativa con sicurezza.</p>
C - Base	<p>Possiede conoscenze abbastanza approfondite; comprende e analizza le informazioni in modo discretamente corretto; utilizza il lessico specifico in modo per lo più pertinente; applica con correttezza l'appreso, seguendo le indicazioni date.</p> <p>Conosce e applica con discreta autonomia e sicurezza i metodi grafici; organizza il proprio lavoro in modo abbastanza sicuro ed efficace; utilizza un lessico specifico adeguato allo scopo; segue le indicazioni date per migliorare il proprio lavoro.</p>
D - Iniziale	<p>Conosce e comprende solo gli aspetti essenziali di un contenuto tecnico; guidato, coglie alcuni nessi di causa ed effetto; comunica in modo semplice ma accettabile; applica quanto appreso in modo non sempre sicuro.</p> <p>Conosce semplici meccanismi di rappresentazione grafica e li applica in modo sufficientemente corretto anche se guidato; organizza il proprio lavoro seguendo le indicazioni date; utilizza i linguaggi specifici in modo elementare ma complessivamente accettabile.</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO 8 - PESCARA

Anno scolastico 2014 - 2015

CURRICOLO VERTICALE RELATIVO AGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

PREMESSA

Educare è la più difficile di tutte le attività, perché ci si rivolge a " soggetti vivi" , ognuno diverso dall'altro ed in continuo sviluppo; educare alunni diversamente abili richiede interventi progettati e programmati ad hoc. Nasce da qui l'esigenza di concretizzare un curriculum verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze degli alunni diversamente abili. Il nostro Istituto, pertanto, ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricula, sia sul piano teorico che su quello metodologico -operativo, come indicato anche nell'art.11 della legge 12.02.98 n° 21 e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità. Se prima la scuola doveva dare a tutti opportunità di accesso all'istruzione, ora c'è la necessità di dare opportunità di successo e di inserimento dei ragazzi diversamente abili nel mondo di oggi, migliorando la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno d.a. ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

La ricerca di coordinamento dei curricula riguarda entrambi i versanti del curriculum stesso: il programma e la programmazione; si tratta infatti di individuare linee culturali comuni su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.

All'interno di un simile percorso, la scelta di finalità educative e di obiettivi generali "comuni" ,garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo mentre la definizione di obiettivi specifici (in parte o completamente "diversi") assicura la necessaria discontinuità e specificità del percorso dei singoli ordini di scuola.

Emerge anche la necessità di una messa a punto di forme di omogeneizzazione il più elevate possibile tra gli "atteggiamenti" educativi dei diversi servizi scolastici coinvolti: metodologia e strumenti della programmazione educativa e didattica, strategie e tecniche dell'osservazione e della valutazione.

La nozione di competenze chiave serve ad indicare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli alunni diversamente abili di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita.

La competenza è la capacità di rispondere a esigenze individuali e sociali, di svolgere efficacemente un'attività o un compito sempre in riferimento alle potenzialità individuali. Ogni competenza comporta dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazione, valori, emozioni e altri fattori sociali e comportamentali; si acquisisce e si sviluppa in contesti educativi formali (la scuola), non formali (famiglia, lavoro, media, ecc..), informali (la vita sociale nel suo complesso) e dipende in grande misura dall'esistenza di un ambiente materiale, istituzionale e sociale che la favorisce.

Nella definizione di questo curriculum verticale per competenze trasversali per alunni diversamente abili, si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età ed alle varie probabilità di diagnosi funzionali, mettendo al centro l'alunno in difficoltà il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative.

Molte competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito, favoriscono la competenza in un altro.

La competenza fondamentale nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell' imparare a d imparare è trasversale a tutte le attività di apprendimento. Una volta stabilito che le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva, il passo successivo è stato identificare nei curricula scolastici quali sono le competenze individuali da acquisire per soddisfare questa esigenza.

Sono state individuate come "essenziali" le

Competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali comunicazione, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni adeguate ai singoli individui, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza .

Competenze sociali (esistenziali -relazionali), ovvero stabilire buone relazioni con gli altri, lavorare in gruppo e cooperare, perseguire un obiettivo comune, progettare, esercitare correttamente diritti e doveri rispettando le regole; in sintesi una educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarli.

Gestione del sé e autocontrollo, corretta relazione con se stessi, capacità di avere fiducia in se stessi, capacità di autocontrollo, imparare a gestire e risolvere i conflitti, motivazione, coltivare attitudini, gestire le emozioni , difendere e affermare i propri diritti, interessi, responsabilità, limiti e bisogni:

SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA -SECONDARIA PRIMO GRADO

COMPETENZE SOCIALI: CAPACITA' ESISTENZIALI e RELAZIONALI

Finalità:

- Promuovere autoconsapevolezza sul senso di sé, del proprio corpo, del proprio esistere, dei propri pensieri, delle proprie emozioni, dei propri comportamenti e del significato di ciò che si compie
- Promuovere autoconsapevolezza delle relazioni con se stesso, con gli altri e con il mondo
- Promuovere atteggiamenti positivi di accoglienza e rispetto nelle relazioni con gli altri
- Promuovere senso di benessere

IMPOSTAZIONI METODOLOGICHE adeguate alle esigenze individuali

1. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze .
2. Favorire l'esplorazione e la scoperta .
3. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) .
4. Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio.
5. Realizzare percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento).
6. Applicare all'insegnamento la tecnologia moderna e l'attività di ricerca.
- 7 .Promuovere sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative.

Le singole prestazioni ed i relativi livelli, dovranno considerarsi ed ADEGUARSI alle DIAGNOSI individuali di ciascun alunno.

1 SAPER ASCOLTARE (CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE)

- Comprende il contenuto di una conversazione/messaggio cogliendone l'essenziale

2 COMUNICARE IDEE, SENTIMENTI, ESPERIENZE SECONDO DIVERSI REGISTRI E SITUAZIONI CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE

- Utilizza semplici canali e strumenti di comunicazione.
- Esprime vissuti col disegno, col canto, con la mimica/movimento.
- Ascolta una semplice esperienza o un semplice e breve testo.

3 RACCOGLIERE, INTERPRETARE ED ELABORARE DATI con l'aiuto dell'insegnante e sempre adeguati alla gravità dei singoli casi.

- Individua in un semplice testo orale o visivo le principali informazioni.
- Utilizza elementari strumenti predisposti dall'insegnante per raccogliere semplici dati.
- Ricostruisce un semplice e breve testo orale con l'aiuto dell'insegnante.

4 IMPOSTARE E RISOLVERE SEMPLICI PROBLEMI

Comunica esigenze personali e problematiche relative al quotidiano.

5 ACQUISIRE UN METODO DI STUDIO adeguato alle sue capacità

Comprende , con l'aiuto dell'insegnante le fasi principali di una semplice procedura.

6 SAPER ORGANIZZARE L'INFORMAZIONE con l'aiuto (e senza) dell'insegnante

Guidato, esegue semplici attività con materiale strutturato e non in base ad una criterio dato dall'insegnante.

7 SAPER CONTESTUALIZZARE NEL TEMPO E NELLO SPAZIO con l'aiuto dell'insegnante

Riordina sequenze di due/tre immagini relative ad una esperienza.

Misura il tempo molto approssimativamente, facendo riferimento alla scansione della giornata e della settimana.

Intuisce fenomeni che si ripetono con regolarità(compleanni,festività)

Esegue un semplice percorso limitato e noto seguendo punti di riferimento(davanti-dietro-destra-sinistra)

8 COMPRENDERE SEMPLICI TESTI

Osserva semplici testi illustrati e non e ne comprende il senso globale con l'aiuto dell'insegnante.

Riconosce, guidato, le informazioni essenziali di un semplice e breve testo orale/scritto.